

Biblioteca Comunale di Faenza
Provincia di Ravenna

Inventario
Archivio Famiglia Zauli Naldi
(1141-sec. XX)

a cura di
Allegra Paci
Le Pagine

2007

Indice

Introduzione generale	p. 1
Note metodologiche	p. 2
Bibliografia	p. 4
Tavola delle abbreviazioni	p. 5
Archivio Famiglia Zauli Naldi	p. 6
Famiglia Naldi	p. 7
Carteggio ed atti	p. 9
Carteggio secondo i <i>Repertori</i>	p. 10
Carteggio ordinato per persone	p. 23
Carteggio ordinato cronologicamente	p. 25
Carteggio diverso	p. 27
Gestione patrimoniale: rendiconti	p. 29
Atti processuali e carteggio relativo	p. 31
Carteggio ed atti	p. 32
Scritture processuali a stampa	p. 34
Famiglia Zauli e Zauli Naldi	p. 35
Carteggio ed atti	p. 36
Carteggio secondo gli “Indici”	p. 37
Carteggio ordinato per persone	p. 47
Carteggio diverso	p. 49
Gestione patrimoniale	p. 52
Ricevute	p. 53
Ricevute e giustificazioni degli amministratori di Casa Naldi di Piazza	p. 54
Ricevute e giustificazioni degli amministratori di Casa Zauli	p. 55
Ricevute di Giacomo Zauli	p. 56
Libri contabili	p. 57
Miscellanea	p. 58
Famiglia Bertoni	p. 62
Carteggio ed atti	p. 63
Carteggio secondo l’ <i>Indice</i>	p. 64
Carteggio ordinato per persone	p. 66
Carteggio diverso	p. 68
Gestione patrimoniale	p. 70
Libri contabili	p. 71
Giustificazioni, rendiconti e memorie contabili diverse	p. 74
Complementi letterari e disegni architettonici	p. 78

Famiglia dal Pane	p. 80
Carteggio ed atti	p. 81
Carteggio ed atti secondo l' <i>Indice</i>	p. 82
Carteggio ordinato per persone	p. 84
Carteggio diverso	p. 86
Gestione patrimoniale: registri e ricevute	p. 89
Famiglia Pasolini	p. 94
Carteggio	p. 95
Carteggio Pasolini	p. 96
Carteggio di diversi	p. 101
Estratti	p. 102
Fascicoli a stampa	p. 103
Famiglia Taroni ed altri	p. 104
Carteggio ed atti Taroni	p. 105
Carteggio ed atti diversi	p. 106
Famiglia Magnaguti e Rondinini	p. 107
Carteggio Magnaguti	p. 108
Carteggio ed atti Rondinini	p. 109
Miscellanea	p. 110
Famiglia Calderoni	p. 112
Carteggio ed atti	p. 113
Gestione patrimoniale: rendiconti	p. 114
Atti processuali: scritture a stampa	p. 115
Famiglia Azzurrini	p. 116
Carteggio secondo l' <i>Indice</i>	p. 117
Indici e repertori	p. 119
Allegato n. 1 – Elenco dei mittenti del carteggio Pasolini	p. 123
Allegato n. 2 – Regesti delle pergamene, a cura di Corinna Mezzetti	p. 130
Allegato n. 3 – Tavola di raffronto delle segnature	p. 142

INTRODUZIONE GENERALE

Nel 1965, per lascito testamentario del conte Luigi Zauli Naldi, pervenne alla Biblioteca comunale di Faenza la libreria della famiglia Zauli Naldi. Il fondo era così composto:

- *Antica libreria della famiglia Zauli Naldi, conservata nelle sue scaffalature settecentesche, ordinata per materie secondo una partizione di fine XVIII secolo, comprendente oltre diecimila pezzi, tra libri a stampa, manoscritti e opuscoli, dal XV al XIX secolo;*
- *Biblioteca del conte Dionigi Zauli Naldi, composta da circa mille pubblicazioni di letteratura moderna e contemporanea;*
- *Biblioteca del conte Luigi Zauli Naldi, formata da tremila volumi a stampa e manoscritti antichi e moderni, inerenti soprattutto le vicende faentine;*
- *Archivio Zauli Naldi, che raccoglie ordinatamente varie migliaia di documenti cartacei e membranacei dal sec. XII alla metà del sec. XX. L'archivio si riferisce alla famiglia Zauli e ad altre famiglie faentine e di Val Lamone, quali gli Azzurrini, i Conti, i Magnaguti e i Calderoni, comprendendo anche i rami collaterali¹.*

Da quanto afferma Gentilini sono già evidenti sia la data di acquisizione dell'archivio da parte della Biblioteca Comunale sia lo stretto legame con il fondo librario da cui, a tutt'oggi, non era mai stato estrapolato e considerato come oggetto di studio a sé stante. Se infatti numerose sono le pubblicazioni sulla biblioteca giuridica – tra cui il già citato testo della Gentilini – e gli interventi di catalogazione del materiale librario, l'archivio non era stato ancora oggetto di un intervento organico, atto a consentirne la consultazione.

Nel corso del 2004 la Provincia di Ravenna tenta di ovviare al problema conferendo alla Cooperativa *Le Pagine* di Ferrara l'incarico di riordinare e inventariare l'archivio, che sarà svolto dalla dott.ssa Allegra Paci, che lo porterà a termine nel 2007.

¹ Queste brevi note sono state tratte da A. R. GENTILINI, *La Repubblica dei Giuristi. Edizioni giuridiche del '500 della libreria Zauli Naldi*, Faenza, 1994

NOTE METODOLOGICHE

L'archivio della Famiglia Zauli Naldi è ancora conservato nella scaffalatura settecentesca regalata dalla famiglia alla biblioteca comunale al momento del versamento. Le carte che lo compongono sono in parte celate dietro un grande ritratto di cartiglio che funge da scrigno.

Numerose buste conservano la veste originale, costituita dai materiali più eterogenei, quali buste ricoperte di pergamena, scatole di legno rivestite di carte variopinte e registri dalle massicce coperte in pelle. Purtroppo numerosi documenti sono pervenuti legati in pacchi e molte delle coperte originali si sono rivelate in cattivo stato di conservazione, la qual cosa ne ha reso necessaria la sostituzione. Inoltre, durante l'intervento di riordino, avendo proceduto a sostituire i pacchi con buste, si è moltiplicato il volume dei documenti che ora è a fatica contenuto nelle antiche scaffalature.

All'interno dei pacchi e delle buste originarie il materiale è risultato per la grandissima parte ottimamente conservato e – in tempi e con criteri diversi – riordinato, catalogato e, in più casi, oggetto di brevi regesti, riassunti e chiose. Non è sempre stato possibile identificare le date e gli autori degli interventi e, spesso, si è reso necessario operare dei correttivi rispetto a quanto precedentemente fatto, proprio per l'estemporaneità e per la sostanziale disomogeneità degli interventi.

La prima traccia da cui si è partiti nell'affrontare l'attuale intervento di riordino è stato l' *Inventario numerico delle carte, dei fascicoli e dei volumi manoscritti contenuti negli incarti e nelle cartelle conservati nella stanza adiacente alle 2 sale della biblioteca Zauli Naldi*, redatto in occasione dell'acquisizione dell'Archivio Zauli Naldi da parte della biblioteca comunale di Faenza. L'Inventario (vedi Rep. 11) o, per meglio dire, l'elenco di consistenza, rispecchiava la ripartizione che l'archivio aveva subito da parte dei donatori, ovverosia la suddivisione per fondi familiari. Nelle note che lo accompagnano sono evidenti gli intenti e i criteri con cui è stato redatto: *“I documenti sono suddivisi in gruppi corrispondenti alle famiglie: Naldi, Bertoni, Dal Pane, Pasolini, Zauli, Azzurrini, Magnaguti e Rondinini, Calderoni. Ogni gruppo di documenti è ordinato cronologicamente: le carte degli inserti portano un numero progressivo, sopra una piccola etichetta bianca. Questo ordinamento si ritiene iniziato dal Conte Giacomo e proseguito dal Conte Dionigi e dal Conte Luigi Zauli Naldi. Le serie e le carte non numerate sono state controllate una per una. Le carte cucite tra loro e le filze sono state considerate un unico pezzo. (es. 1 pacco, 1 filza). Il presente Inventario numerico termina con l'elenco degli "Indici e inventari dell'archivio di famiglia Zauli Naldi". I predetti indici e inventari sono in massima parte stati compilati dal Conte Giacomo, padre del donatore Conte Luigi Naldi: tutte comunque sono anteriori al secolo XX”*.

Durante il presente intervento sono stati numerosi i correttivi apportati rispetto alle ripartizioni presenti in Inventario. In particolare in numerosi casi si è reso necessario attribuire a famiglie diverse gruppi di documenti, erroneamente collocati e, inoltre, si sono introdotte nuove ripartizioni introducendo serie e sottoserie archivistiche in base alle tipologie documentarie individuate.

Ad ognuna delle serie e sottoserie si è fatta premettere nel presente inventario una breve introduzione che dovrebbe consentirne la corretta individuazione e consultazione.

L'inventario – redatto con il software Sesamo 4.1. – è corredato di schede bibliografiche, di un elenco dei mittenti del carteggio Pasolini, dei regesti della collezione di pergamene acquistata a Verona dal Conte Domenico Zauli, da

un elenco delle interpunzioni che si sono utilizzate per esplicitare la complessa rete di segnature antiche che identifica le diverse unità archivistiche e da una tavola di raffronto delle segnature.

I fondi, le serie e le sottoserie che costituiscono il complesso archivistico sono stati denominati e contrassegnati secondo un sistema di classificazione numerico e gerarchico.

Ogni unità archivistica è stata contrassegnata da un numero arabo, che riparte da 1 per ogni fondo, e da una lettera maiuscola che identifica il fondo di riferimento (es. P1 → Pasolini 1)

La sequenza delle lettere e dei numeri suddetti costituisce il numero di corda identificativo di ogni singola unità.

Nella stampa delle schede il numero che appare all'inizio della descrizione di ogni unità archivistica è il numero di corda breve che individua il pezzo all'interno del fondo.

Alla fine di ogni scheda sul margine sinistro è stampata la classificazione e, sul margine destro, è stampata la segnatura definitiva contenente, in un unico codice, il numero generale di corda dell'unità nel complesso archivistico, la lettera identificativa del fondo e il numero progressivo iniziante da 1 per ogni fondo. Tutto ciò al fine di poter individuare immediatamente, in una situazione di estrema complessità, il posto che l'unità occupa nel complesso archivistico.

Ogni pezzo è stato descritto analiticamente.

L'intitolazione, quando originale, è stata riportata tra virgolette; in mancanza di titolo originale è stato dato un titolo volto a descrivere il contenuto dell'unità archivistica. Se per ragioni di chiarezza l'intitolazione originaria è stata integrata o abbreviata le virgolette non compaiono.

Le date sono state espresse, quando possibile, con l'indicazione degli anni di riferimento, altrimenti con l'indicazione dei secoli. Le datazioni incerte o presunte sono state poste tra parentesi quadre.

Per ogni unità archivistica è stata indicata la tipologia documentaria: registro, busta, mazzo, ecc..

I pacchi sono stati sostituiti con delle nuove buste; si è conservato all'interno l'incarto precedente, recante l'etichetta apposta dalla Biblioteca Comunale in fase di acquisizione del fondo.

La banca dati e il successivo inventario sono stati creati utilizzando l'applicativo Sesamo 4.1.

BIBLIOGRAFIA

- ARCHI A., PICCININI M. T., *Faenza com'era*, Faenza, 1973, pp. 235-240
- GENTILINI A. R., *La Repubblica dei Giuristi. Edizioni giuridiche del '500 della libreria Zauli Naldi*, Faenza, 1994
- GENTILINI A. R., *La biblioteca comunale di Faenza, la fabbrica e i fondi*, Faenza
- FABBRI P. G., *Le istituzioni delle comunità romagnole fra signorie cittadine, Venezia e Roma all'inizio del Cinquecento*, in "Studi romagnoli", XL (1989)
- LARNER J., *Cesare Borgia, Machiavelli and the Romagnol militia*, in "Studi romagnoli", XVII (1966).
- LIVERANI G., *Luigi Zauli Naldi*, in "Studi romagnoli", XVI (1965).
- MAMBELLI A., *Dionigi Strocchi nei documenti dell'archivio dipartimentale del Rubicone*, in "Studi romagnoli", II (1951).
- MELLANO M. F., *Faenza 1824: brevi impressioni intorno al clima politico nella città, dalla corrispondenza del governatore pontificio*, in "Studi romagnoli", XXVI (1975).
- MESSERI A., *Faenza nella storia*, Faenza, 1909
- SAVELLI L., *Numerazione delle case, censimento e catasto a Faenza*, in "Studi romagnoli", XLIX (1997)
- ZECCHINI A., *Un patrizio faentino nella campagna napoleonica in Russia Giacomo Zauli Naldi*, Faenza, 1938

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

b. / bb.	= busta / buste
c. / cc.	= carta / carte
cart.	= cartella
fasc.	= fascicolo
mz. /mzz.	= mazzo /mazzi
n. / nn.	= numero / numeri
n.n.	=non numerate/non numerati
opusc.	= opuscolo
pz. /pzz.	= pezzo /pezzi
reg./regg.	= registro/registri
s. d.	= senza data
s. m.	= seconda metà
s. l.	= senza luogo
vol./voll.	= volume/volumi

INTERPUNZIONI USATE

“n. 1” : signature originali

1, 1-2 : signature corrispondenti alle voci delle diverse rubriche correlate ai fondi o ad indicazioni apposte a matita sui singoli documenti in fase successiva

1. : numerazione attribuita al pezzo archivistico nel presente riordino

1) : numeri in *Inventario numerico delle carte, dei fascicoli e dei volumi manoscritti contenuti negli incarti e nelle cartelle conservati nella stanza adiacente alle 2 sale della biblioteca Zauli Naldi*

Profilo storico biografico

La famiglia Zauli Naldi trae origine dalla fusione delle due casate dei Naldi e degli Zauli:

L'8 aprile 1758 il conte Francesco Antonio Zauli - linea della Assunta - nato nel 1737 e fratello del Cardinale Giovanni Battista sposò Maria Naldi, ultima discendente della sua famiglia.

Per volere di Maria, morta il 1 luglio del 1779, il marito e i suoi discendenti aggiunsero il cognome Naldi al proprio, ottemperando all'obbligo che derivava a Maria dal testamento di Dionigi Naldi.

Infatti Dionigi, (m. 8 ottobre 1750), marito di Camilla Taroni Azzurrini, disponeva nel proprio testamento che, qualora il suo unico figlio, Balasso, fosse morto senza discendenti - come effettivamente avvenne nel 1720 - Maria avrebbe dovuto assumere nei suoi discendenti l'arma ed il cognome dei Naldi.

Maria e Francesco Antonio ebbero per figli Domenico (1762-1798) e Raimondo, nato nel 1764 e che fu cavaliere di Malta. Dionigi (1761-1817), il primogenito, fu cavaliere di Santo Stefano e sposò la contessa Giovanna Bertoni, dama della Croce Stellata, con cui ebbe Rodolfo (1788-1863), che fu gonfaloniere a Faenza e che sposò Elisabetta Pasolini. Da questa ebbe Domenico (1812-1882), sposo della contessa Elena Pallavicini Canturione.

Da Giacomo Antonio Zauli e da Maria Isabella Saiani di Forlì, nacque invece il pittore ed incisore Giuseppe Zauli (1763-1822).

Ricordiamo inoltre, tra i membri della famiglia Zauli Naldi, Luigi, nato a Firenze nel 1894, chiamato da Gaetano Ballardini ad assumere la veste di bibliotecario al nascente museo delle ceramiche di Faenza per giungere a presiederne il Consiglio dal 1955 fino alla morte, avvenuta nel 1964. A lui si deve la donazione di 56 dipinti alla Pinacoteca Comunale e della Biblioteca e degli Archivi di famiglia, oggetto del presente intervento di riordino, alla Biblioteca Comunale di Faenza.

Notizie intervento

SEGNATURE Alla voce "segnature precedenti", correlata ad ogni unità archivistica, si riporta la dicitura presente nell'inventario intitolato "Archivio dei conti Zauli Naldi - Inventario numerico delle carte, dei fascicoli, e dei volumi manoscritti contenuti negli incarti e nelle cartelle, conservati nella stanza adiacente alle 2 sale della biblioteca Zauli Naldi". Questa indicazione è stata fatta precedere dal numero apposto sui dorsi delle buste con inchiostro rosso, su cartellino della biblioteca. Nell'attuale intervento si sono dotate le unità archivistiche di nuova segnatura (v. Segnatura definitiva).

Famiglia Naldi

1499-1936

I Naldi² di Val di Lamone, in Romagna, erano di origine ungherese, conosciuti come Balaschi o Balassi, da cui il nome attribuito a più membri della famiglia di "Balasso".

Nel 996 Babone ed il nipote Chino furono nominati da Ottone III Cattanei di Vezzano, castello della Val di Senio, oggi Villa di S. Giorgio in Vezzano. Nel 1180, a seguito della distruzione del castello i Balassi, pur conservando il titolo, si trasferirono in Brisighella. Il primo insediamento in Faenza risale al 1296, quando Geremia I vi si trasferì, assumendo il cognome di Naldi. Nel suo "Dionigi e Vincenzo Naldi in Romagna", Dionigi Zauli Naldi, da cui abbiamo tratto la maggior parte delle notizie qui riportate, ricostruisce l'albero genealogico della famiglia, iniziando da Geremia I. A questi attribuisce un figlio - Franceschino o Chino - padre di Tasuzzo, padre di Naldo, vivente nel 1445. Da Naldo i figli Dionisio e Vincenzo - "primi con le facoltà" - ereditarono il cognome. Rammentiamo inoltre Giacomo I (1476), insignito del titolo di Cavaliere Speron d'oro e Conte palatino e a cui Federico III concesse il privilegio di creare notai.

Dal ceppo comune si distaccò il ramo francese dei Naldi, con capostipite Babone I (1494), figlio di Paolo I di Tasuccio I, che fu Capitano dell'Artiglieria di Re Carlo VII e, stabilitosi presso Montlouis, diede origine ai Babou de la Bourdaisière, estintisi sul finire del XVI sec. Un ulteriore ramo dei Naldi ebbe origine dall'insediamento abruzzese ad opera di Giovanni, figlio di Tasuccio I, che assunsero il nome "di Veccia".

In quanto ai Naldi di Faenza, a cui si riconduce il nostro archivio, ebbero un posto di preminenza nella storia della cittadina, in particolare nei secoli XV e XVI. Questi, nel ruolo di capitani di proprie milizie, i cui uomini venivano chiamati i "Brisighelli", diedero origine alla fortuna economica della famiglia e le garantirono l'acquisizione di titoli ed onorificenze in cambio dei servizi militari prestati. Tra i primi ad emergere in qualità di condottieri troviamo i cugini Vincenzo (1466-1525) e Dionigi (1465-1510), figlio di Giovanni I. Nel novennio 1495-1504 i due cugini - favorevoli alla signoria di Ottaviano Manfredi - capeggiarono una rivolta di cittadini malcontenti e di valligiani favorita dal commissario fiorentino Ridolfi e furono attivi in seguito nei conflitti sorti tra le diverse signorie - tra cui Milano - per assicurarsi il protettorato sulla città, che rimase sotto il controllo dei Medici fino al 1494.

² Brevi note biografiche di diversi membri della famiglia Naldi:

Tasuccio

Figlio di Babone, nel 1495 - con la carica di Generale di artiglieria - seguì Carlo V in Francia, dando origine al ramo dei Baboni della Bourdaisière.

Filiberto di Giovanni (1514-1570)

Nato a Tours nel 1514, da Giovanni Babone Naldi e da Maria Gaudin, dopo aver compiuto gli studi a Parigi subentrò allo zio Giacomo Babone nella carica di vescovo di Angoulême. Fu eletto da Enrico II re di Francia suo consigliere ed inviato a Roma in qualità di ambasciatore. Nel 1570 fu nominato da papa Pio V cardinale di S. Anastasia. Morì nello stesso anno ed ebbe sepoltura in Roma nella chiesa di S. Luigi dei francesi.

Giovanni di Geremia (1483-1528)

Fu colonnello della Repubblica veneta, capitano dei balestrieri e della cavalleria. Successivamente assunse la carica di governatore delle armi in Ravenna. Il Senato veneto, con ordinanza del 26 agosto 1513, in segno di gratitudine per i servizi prestati, concesse alla famiglia casa e cittadinanza in Padova. Nel mese di agosto del 1528, combattendo per i veneziani contro le truppe imperiali, al comando di tremila uomini, partecipò all'assedio di S. Angelo, vicino a Pavia. Ferito da una palla di archibugio, vi morì. Fu seppellito nella chiesa del Carmine di Padova.

Babone di Paolo (1484-1554)

Nato nel 1484, fu, colonnello sotto la Repubblica veneta, comandante degli archibugieri del Friuli. Difese lungamente Corfù dell'assedio Ottomano, per divenirne, alla morte di Jacopo Novello, governatore. Morì il 31 marzo del 1554 e fu anche lui sepolto nella chiesa del Carmine di Padova.

Dionisio di Giovanni

Fu comandante della Cavalleria in Famagosta, divenendone poi governatore. Fu colonnello e soprintendente delle ordinanze del Padovano e Polesine.

Orazio

Il 21 gennaio 1571 fu insignito della croce di S. Maurizio e Lazzaro da Emanuele Filiberto, duca di Savoia (come da rogito di Melchiorre Baroncini, notaio faentino); il 20 maggio del 1580 divenne gran maestro dello stesso ordine. Simile onoreficenza ebbe, nell'aprile del 1573, Babone di Cacciaguerra.

Giulio Cesare (Antonio) di Alfonso (m. 1645)

Seguì la carriera religiosa nell'ordine dei Teatini, mutando nome in Antonio. Scrisse numerose opere di carattere ascetico ed in particolare la Summa, che ebbe numerose edizioni. Morì in Roma nel 1645 e fu qui seppellito nella chiesa di S. Antonio della valle.

Matteo di Ottaviano

Fu anche lui colonnello, agli ordini di Venezia e successivamente capitano della fanteria di Pescara, poi governatore di Crema e di Padova.

Pompeo di Ottaviano

Fratello di Matteo, assunse anche lui la carica di colonnello e partecipò alla battaglia navale del 1574 contro i Turchi. In questa circostanza fu insignito da Ferdinando II dei Medici dell'ordine militare di S. Stefano papa e martire.

Carlo

Conosciuto come Carletto o Carlino, fu al servizio del doge di Venezia Leonardo Loredano, per conto del quale fu inviato a Verona. Fu successivamente a Cipro insieme a Luigi ed Alfonso, dove partecipò a numerose battaglie tanto a Cipro che a Famagosta, in cui trovò la morte. Una lapide posta nella chiesa dei Francescani di Faenza dal figlio Cacciaguerra ne ricorda il valore militare.

Risiede proprio nel conflitto per assicurarsi il controllo della città la causa della decapitazione del giovane Pier Francesco Naldi ad opera dei Faentini, schierati con la Repubblica di Venezia, che avrebbe peraltro preferito la via della trattativa con i Naldi, avversari temibili che disponevano in Val Lamone di ben 10.000 uomini .

Oltre alla presenza dei Naldi nelle complesse e violente dinamiche cittadine dell'epoca, li troviamo presenti in più campi di battaglia romagnoli, tra cui la difesa di Imola. Da numerose cronache emerge il rapporto di particolare fedeltà che lega Dionigi Naldi a Caterina Sforza, che lo aveva salvato dai fiorentini: la stessa, con una lettera del 17 dicembre 1498 a Lorenzo de' Medici chiedeva la sua liberazione: "La M.V. sa quanto amo Dionisio di Naldo per avermelo ritrovato sempre affectionato et fedele, anchora che habia uno cervello a suo modo". Quando Caterina si dispose alla difesa di Imola nei confronti del Valentino, a cui il padre Alessandro VI Borgia aveva lasciato mano libera in Romagna, le si offrì come difensore in sostituzione di Giovanni Landriano, castellano della città, marito di Lucrezia, madre naturale di Caterina, troppo anziano per assumere il comando delle operazioni militari.

Ma malgrado le sue già dimostrate capacità di capo militare, Dionigi non poté impedire la presa della fortezza da parte del Valentino, aiutato da due traditori. L'11 dicembre 1499, dopo una lunga resistenza, dovette cedere la guarnigione, uscendone peraltro con le onoranze militari.

Ma, con l'abilità che sembra contraddistinguerlo nell'utilizzare le situazioni di conflitto a proprio favore, troviamo poco dopo lo stesso Dionigi al fianco del Valentino, allorché questi mosse contro Faenza attaccando Astorgio III , storico avversario dei Naldi: il 16 novembre 1500, il Valentino è sotto le mura di Faenza e il 19 inizia a cannoneggiare il torrione del Borgo - la zona interna alle mura cittadine rivolta verso Forlì - .

Questo dibattito episodio vede gli storici schierati nel disegnare Dionigi o come abilissimo condottiero e liberatore di Faenza da Astorgio o, viceversa, come traditore della città per il suo sodalizio con il Borgia, che doveva garantire il ritorno di Ottaviano Manfredi. Di fatto Faenza si arrese il 25 aprile 1501, Astorgio III ed il fratello fatti prigionieri e - condotti in Roma - fatti uccidere da Papa Alessandro VI.

Alla morte di Alessandro VI (1503), venendo meno la potenza dei Borgia e il loro governo sulle Romagne, Faenza oscillò tra il controllo di Firenze e quello di Venezia. Anche qui fu decisiva la posizione di Dionigi e Vincenzo Naldi che, dopo aver simulato il sostegno a Firenze si schierarono a favore dei veneziani.

Il 19 novembre 1503 l'esercito veneto occupò Faenza e, tra le ricompense che la Repubblica concesse ai Naldi, troviamo in una patente a Vincenzo: "Deliberamus namque: primo, et cum Senatus Nostri auctoritate decretemus: ad perpetuum familiae et personae suae decus et ornamentum, eum equestri, dignitate insignire, vesteque aurea insignio cordonare: insuperque ei dono dentur a presenti Ducatorum aury duo milia. Praeterea, sibi statuimus provisio florenorum quingentorum in anno, et ratione annua in vita sua sibi solvenda ab ea Camera quae collegio nostro videbatur". (doc. 457 in "Carteggio secondo i repertori "O - Continet a folio 457 ad folium 503 inclusive", ora estratto e restaurato per mostra).

Nel 1505 ebbe inizio, con Giulio II, la riscossa dello Stato pontificio per il recupero dei territori romagnoli che portò, nel 1509, alla riconquista di Faenza. Tre giorni dopo la decisiva battaglia di Ghiara d'Adda Dionigi, con i suoi brisighelli, veniva nominato dal Senato veneziano capitano di tutte le fanterie. Alla fine dell'agosto 1509, Dionigi, alla guida di 12.000 fanti mise in fuga le truppe imperiali da Padova, inseguendole fino a Vicenza, riuscendo così a riprendere la città. Ma all'inizio del 1510, durante l'assedio di Verona, fu colto da febbri e, trasportato prima a Treviso e poi a Venezia vi morì nel dicembre dello stesso anno. Per decreto del Senato fu sepolto nella chiesa di San Giovanni e Paolo, dove gli fu eretto, in segno di gratitudine da parte della Repubblica per i servizi militari prestati, un monumento marmoreo.

Ritornando alle vicende del cugino Vincenzo lo troviamo, con Naldo II, fratello di Dionigi, insieme ai veneziani - alleati del Papa e degli spagnoli - impegnato nella battaglia di Ravenna contro Gastone di Foix. Negli anni immediatamente successivi Vincenzo, esaurito il suo impegno coi veneziani, insieme a Balasso e suo nipote Cesare, passò al soldo di Lorenzo de' Medici, nipote del nuovo papa Leone X, contro Francesco Maria della Rovere, già nipote di Giulio II, a cui contendeva il Ducato di Urbino.

Vincenzo morirà in Brisighella nel 1525 e, a differenza di Dionigi, che aveva lasciato un'unica figlia femmina - Pina -, lasciò un erede maschio, Girolamo.

L'8 aprile 1758 Maria Naldi, ultima discendente della sua famiglia sposò Francesco Antonio Zauli (1737-1816): per volere di Maria, morta il 1 luglio del 1779, il marito e i suoi discendenti aggiunsero il cognome Naldi al proprio, ottemperando all'obbligo che derivava a Maria dal testamento di Dionigi, suo zio.

Infatti Dionigi (m. 8 ottobre 1750) marito di Camilla Tarroni Azzurrini, disponeva che qualora il suo unico figlio, Balasso, fosse morto senza discendenti, come effettivamente avvenne nel 1720, Maria avrebbe dovuto assumere nei suoi discendenti l'arma ed il cognome dei Naldi.

Da questo momento in poi le due famiglie adottarono quindi il nome di conti Zauli Naldi.

1.1.1

Carteggio ed atti

1499-1936

Storia archivistica

La serie si articola in quattro sottoserie: Carteggio secondo i "Repertori", Carteggio ordinato per persone, Carteggio ordinato cronologicamente e Carteggio diverso. Il primo si articola in Carteggio ed atti A, B, C, Carteggio ed atti AA, BB, CC, Carteggio ed atti AAA, BBB, CCC, in funzione delle segnature presenti sulle buste e sui fascicoli corrispondenti a quelle indicate in "Repertorium Alphabeticum per genera contractuum et scripturarum" e "Repertorium Alphabeticum per nomina ac cognomina contraentium" (vedi Rep. 1 e Rep. 2). Il carteggio diverso raccoglie alcuni pacchi probabilmente costituiti alla data della consegna del fondo alla biblioteca ed alcune buste costituite poco dopo la data effettiva di produzione del carteggio, così come le camicie dei fascicoli, di cui si riporta il titolo originale nella descrizione delle singole unità. Per la natura eterogenea delle unità archivistiche qui considerate, si rimanda - per la descrizione degli interventi effettuati - alle singole schede.

1.1.1.1

Carteggio secondo i "Repertori"

1503-1786

Storia archivistica

In questa sottoserie serie si collocano gli atti inclusi negli indici "Repertorium Alphabeticum per genera contractuum et scripturarum" e "Repertorium Alphabeticum per nomina ac cognomina contraentium", redatti nel 1730 circa. Contestualmente alla redazione dei due repertori, la documentazione era stata collocata in buste contraddistinte da lettera latina (A, B, ecc., AA, BB, ecc. e AAA, BBB, ecc.) attribuendo un numero progressivo a singoli atti o a fascicoli relativi ad un unico oggetto. La documentazione qui compresa - e pervenuta alla Biblioteca nelle buste originali - è costituita da atti diversi, quali lettere, testamenti, inventari, memorie giuridiche. Per la descrizione analitica si rimanda ai sopra citati "Repertori", mentre nelle descrizioni correlate alle singole unità si segnalano solo alcuni atti che sono stati ritenuti particolarmente rilevanti, in particolare ai fini della ricostruzione delle biografie. Inoltre si segnalano, in nota alle singole unità, eventuali lacune rispetto alle indicazioni di consistenza date in coperta.

Il primo gruppo di buste che appartiene a questa serie è contraddistinto sul dorso da singole lettere latine (A, B, C, ecc.) ed ha numerazione progressiva data ai fascicoli da 1 a 707 per le buste da A a T e da 1 a 22 per le buste X, Y, Z. La busta V non ha numerazione degli atti ma una intitolazione "Criminalità, Paci et inimicitie tra Naldi et altre famiglie". Oltre a queste ventidue buste, completa il gruppo contraddistinto da un' unica lettera la busta &, con numerazione degli atti da 1 a 111.

A questo primo gruppo di buste seguono 19 buste contraddistinte sul dorso da doppie lettere latine (AA, BB, CC, ecc.), che hanno una numerazione progressiva dei fascicoli da 1 a 290. Le buste contraddistinte dalle lettere SS, TT e VV non contengono documenti diversi, ma sono costituite da lettere, in tutto simili alle buste ora collocate nella sottoserie del carteggio ordinato cronologicamente.

Completa la documentazione inclusa nei "Repertorium Alphabeticum per genera contractuum ecc." il gruppo contraddistinto sul dorso delle buste da triple lettere latine (AAA, BBB, CCC, ecc.), che ha una numerazione progressiva data ai fascicoli da 290 a 362, continuativa rispetto alla numerazione della serie precedente, contraddistinta da doppia lettera. Le 8 buste che la compongono contengono un piccolo gruppo di lettere - suddivise cronologicamente in analogia al carteggio della sottoserie "carteggio ordinato cronologicamente" - e, per la quasi totalità, ricevute e registri contabili.

N1

"A - Continet a folio primo ad folium 100 inclusive"

1539-1683

b. 1

Atti numerati da 1 a 100.

Si segnala "1 - Indice di tutti gli istromenti probanti che sono in casa in vari cassetti".

Note

Si segnala la mancanza dei numeri 57 e 75.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura: b. 1-N1

N2

"B - Continet a folio 101 ad folium 180 inclusive"

1561-1726

b. 1

Atti numerati da 101 a 180 bis.

Si segnala "152 - Alberi genealogici di casa Naldi" e "164 - Indice di varie scritture di Casa Naldi".

Note

Il 180 bis, "23 Maggio 1587 - Fede di nascita per Astorre Naldi", non ha numerazione originaria.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 2-N2

N3

"C - Continet a folio 181 ad folium 241 inclusive"

1603-1677

b. 1

Atti numerati da 199 a 241.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati da 181 e 198.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 3-N3

N4

"D - Continet a folio 242 ad folium 258 inclusive"; sul piatto "(...) Beni di Villa Alta"

1564-1687

b. 1

Atti numerati per argomento da 242 a 258 bis.

Note

Il 158 bis, "Memoria delle Cose più notabili di Casa", non ha numerazione originaria.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 4-N4

N5

"E - Continet a folio 259 ad folium 263 inclusive"; sul piatto "(...) Villa Alta - Monte Felcino"

1593-1695

b. 1

Atti numerati per argomento da 259 a 263.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 5-N5

N6

"F - Continet a folio 264 ad folium 300 inclusive"

1534-1786

b. 1

Atti numerati per argomento da 264 a 300.

Note

Il 267, "Documenti per la Causa esistente fra la Casa Naldi e la Comunità di Castel Bolognese - 1786", non ha numerazione originaria.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 6-N6

N7

"G - Continet a folio 301 ad folium 365 inclusive"

1705-1708

b. 1

Atti diversi - riconducibili al Fideicomisso ordinato dal Cardinale Girolamo Naldi volto a stabilire i diritti successori del ramo faentino - numerati da 301 a 365.

Nel merito confronta: b. 11-N11, fasc. 424

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 7-N7

N8

"H - Continet a folio 366 ad folium 393 inclusive"

1586-1692

b. 1

Atti numerati per argomento da 366 a 393.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 389.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 8-N8

N9

"I - Continet a folio 394 ad folium 401 inclusive"

1614-1706

b. 1

Atti numerati per argomento da 394 a 401.

Si segnala "398 - Architettura e disegni di varie fabbriche ..." con bozzetti.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 9-N9

N10

"L - Continet a folio 402 ad folium 413 inclusive"; sul piatto "Continet a folio 409 ad folium 444"

1614-1714

b. 1

Atti numerati per argomento da 402 a 413.

Si segnala "406 - Bando dell'assegna ..." con riepiloghi dei beni posseduti al 1685.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 10-N10

N11

"M - Continet a folio 414 ad folium 437 inclusive" sul piatto "Continet a folio 445 ad folium 461"

[secc. XVII-XVIII]

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 414 a 437.

Si segnala "416 - Note ristrette della Famiglia Naldi", fine XVII sec., con storia della famiglia e 424, relativo al Fideicomisso ordinato dal Cardinale Girolamo Naldi volto a stabilire i diritti successori del ramo faentino (vedi b. 7-N7).

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati da 427 e 436; inoltre due attestati comprovanti l'ingresso di Girolamo e Dionisio Naldi tra i Figliuoli Spirituali dei Frati Minori Cappuccini (1585 e 1652), una pergamena avente ad oggetto la successione ereditaria di Dionisio Naldi al padre (1607) e le carte relative alla causa tra Dionisio e Francesco Naldi non hanno numerazione originaria.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 11-N11

N12

"N - Continet a folio 438 ad folium 456 inclusive Notizie della Famiglia Naldi" sul piatto "Continet folia a 487 ad 503 inclusive"

1528-1727

b. 1

Atti numerati per argomento da 438 a 456.

Si segnala "499 - "In Christi nomine Amen - universis et singulis praesens hoc publicum doctoratus privilegium inspeturis lecturis et auditoris" [1618] volume miniato in pergamena di cc. 6. Inoltre "450 - Notizie varie sulla storia della Famiglia Naldi" e 442, 443, 452 con pergamene del sec. XVII.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 456. Il 456 bis "Contiene quattro pergamene sec. XVI" e non ha numerazione originaria.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 12-N12

N13

"O - Continet a folio 457 ad folium 503 inclusive" sul piatto "Continet a folio 504 ad folium 534 inclusive"

1503-1679

b. 1

Atti numerati per argomento da 459 a 503. Si segnala 503 bis con carteggio e attestati diversi del XVI sec. e "499 - 22 agosto 1592 collazione del beneficiario di Rontana " con bolla pendente.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 457, 458, da 463 e 469, 476, 478, 479, 484, 489, da 495 a 497, 500 e 501; il "477 - 18 agosto 1575 - Il Doge Luigi Mocenigo nomina Vincenzo Naldi Governatore di Peschiera" non contiene alcun atto; il "460 - 15 gennaio 1573 - benservito per il capitano Vincenzo Naldi (...) del Doge Luigi Mocenigo" contiene solo un bolla plumbea; il "503 bis" non ha numerazione originaria. Dall'Inventario risultano mancanti i soli 457 e 458.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 13-N13

N14

"P - Continet a folio 504 ad folium 528 inclusive" sul piatto "Continet folio 535 ad folium 577 inclusive"

1541-1749

b. 1

Atti numerati per argomento da 504 a 528. Si segnala "505 - Libro nel quale da me Francesco Naldi (...) saranno scritte tutte le cose che a me parerà opportuno scrivere" (1612-1650 ca.) e "528 bis - 39 incarti n.n." con lettere di nomina e attestati diversi secc. XVII-XVIII.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 516 e da 506 a 508; 504, 512, 519 e 521 non contengono alcun atto. "528 bis - 39 incarti n.n." è privo di numerazione originale.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 14-N14

N15

"Q - Continet a folio 529 ad folium 575 inclusive" sul piatto "Continet folio 575 ad folium 600 inclusive"

1562-1707

b. 1

Atti numerati per argomento da 529 a 575.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati da 560; il 557 non ha numerazione originaria; 530 e 534 non contengono alcun atto.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 15-N15

N16

"R - Continet a folio 576 ad folium 586 inclusive" sul piatto "Continet folio 601 ad folium 651 inclusive"

1565-1712

b. 1

Atti numerati per argomento da 576 a 586.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 16-N16

N17

"S - Continet a folio 587 ad folium 620 inclusive"

1545-1716

b. 1

Atti numerati per argomento da 587 a 620 bis.

Note

Il 180 bis non ha numerazione originaria; 600 e 615 non contengono alcun atto.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 17-N17

N18

"T - Continet a folio 621 ad folium 707 inclusive"

1591-1703

b. 1

Atti numerati per argomento da 621 a 707 bis.

Si segnala "707 bis - Di Balassa Gyarmat e Kekko" con storia della famiglia, alberi genealogici e stemma dipinto.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 696; il 669 non ha numerazione originale; il 707 bis è stato inserito successivamente.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 18-N18

N19

"V - Criminalità, Paci et inimicizie tra Naldi et altre famiglie"; sul piatto "Criminalità Inimicitie e Paci tra Naldi e altre famiglie della Città di Faenza"

1581-1656

b. 1

Carteggio, memorie processuali, istrumenti relativi a liti tra membri della famiglia Naldi e membri delle famiglie Severoli, Pane, Calderoni, Benedetti ed altri, suddivisi per argomento in fascicoli numerati da 1 a 23.

Note

La numerazione data ai fascicoli non è - contrariamente a quanto rilevato nelle altre buste di questa stessa serie - ricavata dalla segnatura apposta sugli atti. Si segnala la mancanza dei fascicoli 15, 16, 18, 19 e 20.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 19-N19

N20

"X - Continet a folio 1 ad folium 10 inclusive"

1527-1729

b. 1

Atti e registri numerati da 1 a 10.

Si segnala il volume rilegato in cuoio di cc. 158 con memorie dei sec. XVI - XVII relative a nascite, matrimoni e rogazioni.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 20-N20

N21

"Y - Continet a folio 11 ad folium 17 inclusive"

1556-1712

b. 1

Volumi con registrazioni contabili diverse e condizioni di affitto dei fondi rustici (v. "13 - Jesus Maria 1638 - Patti generali di tutte le possessioni di casa ...")

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 11.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 21-N21

N22

"Z - Continet a folio 18 ad folium 22 inclusive"

1711-1749

b. 1

Tre fascicoli con carteggio e ricevute del 1729, ad eccezione del piccolo volume "Dare et avere di me Don Giambattista Zani ..." con registrazioni contabili dal 1711 e, su carte sciolte, fino al 1749.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 22-N22

N23

"& - Continet a folio 1 ad folium 111 inclusive"

1680-1744

Atti diversi numerati da 1 a 111.

Si segnala "59 - Compendiosa Trascrizione dell'origine et ampliazione di Casa Naldi ... 1686" con storia della famiglia ed albero genealogico.

Note

Si segnala la mancanza del n. 75. La camicia 53 è vuota.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 23-N23

N24

"AA - Continet a folio primo ad folium 3 inclusive"

1704-1720

b. 1

Atti numerati per argomento da 1 a 3.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 24-N24

N25

"BB - Continet a folio 4 ad folium 5 inclusive"

1662-1723

b. 1

Cinque fascicoli con carteggio, memorie processuali, inventari relativi alla causa ed alla transazione tra Giovanni Naldi e Balasso.

Note

I fascicoli 1-4 non hanno numerazione originaria. Si suppone che raccolti in una camicia ora perduta costituissero il 4 del titolo.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 25-N25

N26

"CC - Continet a folio 6 ad folium 11 inclusive"

1714-1723

b. 1

Atti diversi numerati per argomento - tra cui le eredità Ginasi e Liverani - da 6 a 11.

Si segnalano in 11 i sottofascicoli 11a e 11b - con numerazione non originaria - relativi alla causa tra Giovanni Naldi e Balasso.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 26-N26

N27

"DD - Continet a folio 12 ad folium inclusive 51"

1698-1724

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 12 a 51.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 23.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 27-N27

N28

"EE - Continet a folio 52 ad folium 58 inclusive"

1705-1725

b. 1

Atti relativi a cause diverse, numerati per argomento da 52 a 58.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 28-N28

N29

"FF - Continet a folio 59 ad folium 61 inclusive"

1635-1718

b. 1

Atti e fascicoli processuali relativi a cause diverse - Faventina praetensi fideicommissi, dote Monaldeschi, Castel Bolognese - numerati per argomento da 59 a 61.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 29-N29

N30

"GG - Continet a folio 62 ad folium 68 inclusive"

1581-1701

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 62 a 68.

Note

Il pacco 1A, con carte sciolte numerate da 252 a 284, non di pertinenza di questa busta è stato spostato in b. 59-N64.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 30-N30

N31

"HH - Continet a folio 69 ad folium 92 inclusive"

1578-1722

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 69 a 92.

Si segnala "92 - Scritture concernenti vari capi di liti et altri interessi di casa Naldi".

Note

Gli atti numerati da 80 ad 85 hanno segnatura anteriore da 51 a 54.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 31-N31

N32

"II - Continet a folio 93 ad folium 109 inclusive"

1626-1727

b. 1

Atti relativi a cause diverse, numerati per argomento da 93 a 109.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 32-N32

N33

"LL - Continet a folio 110 ad folium 132 inclusive"

1687-1722

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 110 a 132.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 113. Nel 114, "Scritture concernenti il multiplico di Casa Ginnasi" sono state collocate delle carte (ora 114 bis) di pari oggetto, rinvenute sciolte nella busta.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 33-N33

N34

"MM - Continet a folio 133 ad folium 144 inclusive"

1695-1722

b. 1

Atti relativi a cause diverse, numerati per argomento da 133 a 144.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 34-N34

N35

"NN - Continet a folio 145 ad folium 219 inclusive"

1667-1729

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 145 a 219.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati 175. Il 161 "Scritture restituite dal Sig. Avvocato Crespi nella Causa divisionis del Sig. Conte Alfonso dopo che per l'appellazione fu trasferita in Roma il luglio 1727" è una camicia senza alcuna carta.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 35-N35

N36

"OO - Continet a folio 220 ad folium 267 inclusive"

1608-1723

b. 1

Atti diversi numerati per argomento da 220 a 267.

Note

Si segnala la mancanza degli atti numerati da 254 e 257. Nel 243 sono state collocate due carte con estratti di istrumenti diversi (ora 243 bis), rinvenute sciolte nella busta.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 36-N36

N37

"PP - Continet a folio 268 ad folium 269 inclusive"

sec XVII-XVIII

b. 1

Due volumi :

"268" con copia autentica del 1719 di tutti gli atti presentati al tribunale vescovile di Faenza riguardanti la causa tra Giovanni e Balasso, cc. 550;

"269 - liber istrumentorum", con istrumenti diversi sia in originale che in copia, di cc. 149.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 37-N37

N38

"QQ - Continet a folio 270 ad folium 272 inclusive"

1688-1727

b. 1

Tre registri:

"270 - Registrum fabricatum in causa vertente inter illustrissimum D. Comte Balassum ... ex una et ... Alfonso de Naldis ex altera ..." 1725-1727;

"271- Interessi della eredità Ginnasi ..." 1711-1727;

"272 - Istromenta ad favorem Illustrissimi D. Conti Ioannes Dominicua Ginasy", sec XVII-XVII, cc. 61.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 38-N38

N39

"RR - Continet a folio 273 ad folium 276 inclusive"

1643-1719

Tre registri:

"273 - Libro nel quale si mostrano tutti gli istrumenti spettanti all'illustrissima Casa Ginnasi" 1643-1701, cc. 22;

"274 - Varie scritture di interessi di liti di Casa Naldi di Piazza" sec. XVIII;

"275 - Notitie storiche delle operationi piu singolari del Sig. Cardinale Domenico Ginnasio Decano del Sacro Collegio (...)", Roma, 1682, vol. a stampa di pp. 93. Una filza "276 - Lettere di liti varie 1711 ad 1719".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 39-N39

N40

"SS - Continet a folio 277 ad folium 281 inclusive"

1711-1722

b. 1

Cinque filze:

"277 - Lettere di bone feste", 1711-1722;

“278 - Lettere varie”, 1715-1716;
“279 - Lettere varie”, 1713-1714;
“280 - Lettere varie”, 1717-1719;
“281 - Lettere varie”, 1711-1712.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 40-N40

N41

"TT - Continet a folio 282 ad folium 285 inclusive"
1711-1722
b. 1

Quattro filze:

"282 - Lettere varie delli anni 1711 ad 1717";
"283 - Lettere varie delli anni 1711 ad 1717";
"284 - Lettere varie delli anni 1720 ad 1722";
"285 - Lettere di liti varie 1720-1722".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 41-N41

N42

"VV - Continet a folio 286 ad folium 289 inclusive"
1720-1725
b. 1

Quattro filze:

“286 - Lettere di liti varie 1720 ad 1722”;
“287 - Lettere dell'anno varie 1723”;
“288 - Lettere dell'anno varie 1724”;
"289 - Lettere dell'anno 1725".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 42-N42

N43

"AAA - Continet a folio 290 ad folium 293 inclusive"
1711-1727
b. 1

Quattro filze:

"290 - Lettere dell'anno 1726";
"291 - Lettere dell'anno 1727";
"292 - riceute 1711";
"293 - riceute 1712".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 43-N43

N44

"BBB - Continet a folio 294 ad folium 300 inclusive"
1713-1728
b. 1

Sette filze:

"294 - Lettere dell'anno 1728";
"295 - Riceute 1713";
"296 - Riceute 1714";
"297 - Riceute 1715";
"298 - Riceute 1716";
"299 - Riceute 1717";
"300 - Riceute 1718".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 44-N44

N45

"CCC - Continet a folio 301 ad folium 307 inclusive"

1719-1725

b. 1

Sette filze:

"301 - Riceute 1719";
"302 - Riceute 1720";
"303 - Riceute 1721";
"304 - Riceute 1722";
"305 - Riceute 1723";
"306 - Riceute 1724";
"307 - Riceute 1725".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 45-N45

N46

"DDD - Continet a folio 308 ad folium 314 inclusive"

1700-1727

b. 1

Due filze:

"308 - Riceute 1726 e 1727";
"309 - Ricevute dell'anno 1728"
quattro libri di contabilità.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 46-N46

N47

"EEE - Continet a folio 315 ad folium 327 inclusive"

1651-1711

b. 1

Undici registri con contabilità diverse, quali le entrate e le uscite tanto in denaro che in beni, conti del bestiame, conti del fornaio, presumibilmente tutti riconducibili a Casa Ginasi; un fascicolo "315 - Varii interessi ed instrumenti di Casa Ginasi".

Note

L'etichetta apposta sul dorso coeva all'inventario, con la cui dicitura di solito concorda, riporta anche ... mastri 1700".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 47-N47

N48

"FFF - Continet a folio 328 ad folium 346 inclusive"

1694-1711

b. 1

Undici registri con contabilità diverse, perlopiù riconducibili alla gestione domestica di Casa Naldi, quali i salari dei servitori, le spese fatte dall'ortolano e da altri fornitori.

Note

L'etichetta apposta sul dorso coeva all'inventario, con la cui dicitura di solito concorda, riporta anche "(...) vacchette sec. XVIII"

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 48-N48

N49

"GGG - Continet a folio 347 ad folium 359 inclusive"

1694-1724

b. 1

Diciassette registri con contabilità diverse - tra cui quelle della proprietà di Castel Bolognese - ed atti diversi.

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 49-N49

N50

"HHH - Continet a folio 360 ad folium 362 inclusive"

1689-1724

b. 1

Tre volumi:

"360 - magazzino di Casa Naldi dall'anno MDCCXI sino al MDCCXXIV ...";

"361" con storia della famiglia Naldi, sec. XVIII;

"362 - Libro de lavoratori 1707" con cartulazione da 1 a 110, preceduto da "1689 Racolti delle possessioni dilli Camerini di Faenza et altri occorrendovi".

Classificazione 1.1.1.1

Segnatura definitiva: b. 50-N50

1.1.1.2

Carteggio ordinato per persone

1517-1750

Storia archivistica

La sottoserie è composta dal carteggio riconducibile a singoli destinatari, tutti membri della famiglia Naldi, quali Vincenzo, Astorre, Dionigi, Balasso, Francesco, Girolamo, Alfonso e Ludovico. Per la maggior parte le lettere sono raccolte in camicie che riportano l'oggetto trattato, la data e il mittente, così come indicato nelle descrizioni delle singole unità.

N51

Lettere a Francesco, Girolamo, Alfonso, Ludovico Naldi

1517-1706

b. 1

1. "25 Settembre 1618 - lettere a Francesco Naldi" pzz. 3, 1618-1627;
2. "Lettere varie di personaggi al Conte Girolamo Naldi dal 1654 al 1689" pzz. 67, 1654-1689;
3. "25 luglio 1517 Lettera al Capitano Alfonso Naldi" pzz. 1, 1517?;
4. "5 gennaio 1636 (dal) al 3 gennaio 1670 Lettere (4) dirette a Ludovico Naldi" pzz. 4, 1636-1660;
5. "Matrimonio Bacinetti Naldi 13 giugno 1706" pzz. 6, 1706;
6. "30 giugno 1731 Balasso" pzz. 2, lettere a Girolamo Naldi, 1654.

Classificazione 1.1.1.2

Segnatura definitiva: b. 51-N51

N52

Lettere a Vincenzo, Astorre, Dionigi e Balasso Naldi

1575-1734

b. 1

1. "Lettere di vari personaggi al colonnello Vincenzo Naldi dal 1575 al 1645" pzz. 50;
2. Lettere dirette da vari personaggi al Capitano Astorra Naldi dal 1611 al 1640" pzz. 38;
3. "Lettere dirette da vari personaggi al Capitano Dionigi Naldi 1593-1621 (...)" pzz. 30;
4. "Lettere dirette al Conte Balasso Naldi dal 25 maggio 1639 al 19 gennaio 1715" in realtà fino a 30 dicembre 1734. pzz. 34.

Classificazione 1.1.1.2

Segnatura definitiva: b. 52-N52

N53

Lettere a Dionigi Naldi

1664-1750

b. 1

1. "Lettere di Dionigi Naldi 1747 - I fasc. lettere 79", pzz. 79, di cui: 1 e 2 non riconducibili a Dionigi Naldi; 4-7 e 9 s.d.; 10-45 e 45 bis-72, dal 1664 al 1693; 73-75 e 74 bis-79 dal 1743 al 1748;
2. "Lettere dirette al Conte Dionisio Naldi - fasc. II lettere 85 - 1744", pzz. 85. Di cui 1-45 "Lettere di Orazio Garbi riguardanti la causa Ginnasi dirette nel 1744 al Conte Dionisio Naldi", 1744-1750 e 46-85 "Lettere del 1744 concernenti vari interessi indirizzate al Conte Dionisio Naldi" del 1744.

Note

Il 2 della numerazione posta a matita è nel presente riordino il 75 bis; l'8 è ora il 45 bis.

Classificazione 1.1.1.2

Segnatura definitiva: b. 53-N53

N54

Lettere a Dionisio Naldi

1743

b. 1

1. "Lettere d'augurio indirizzate nel 1743 al Conte Dionisio Naldi - lettere 11", ringraziamenti da destinatari diversi per gli auguri natalizi ricevuti;
2. "Lettere diverse del 1743 riguardanti interessi del Conte Dionisio Naldi - Lettere 64";
3. "Lettere di Orazio Garbi riguardanti la causa Ginnasi dirette nel 1743 al Conte Dionisio Naldi - Lettere 15".

Note

Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta.

Classificazione 1.1.1.2

Segnatura definitiva: b. 54-N54

1.1.1.3

Carteggio ordinato cronologicamente

1729-1736

Storia archivistica

La sottoserie è composta dal carteggio che è stato rinvenuto suddiviso per anno, raccolto in buste originali. All'interno di ogni busta il carteggio è suddiviso in fascicoli con titoli originali, in funzione dell'oggetto trattato, quali "auguri di buone feste" ed altro.

N55

In costa "**Lettere dell'anno 1730**"; Cartellino "**6 - Lettere 1736**"

1729-1730

b. 1

1. "Lettere varie 1729 - 1730". Si colloca qui anche "Lettere di augurio per Natale Anno 1731", costituita nel precedente riordino, con carteggio 1729-1730;
2. "1736 - Causa Ginnasi e lettere degli avvocati [...] e Padovani" così denominata nel precedente riordino, con carteggio 1730.

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N55

N56

In costa "**Lettere dell'anno 1731**"; Cartellino "**6 - Lettere 1731**"

1731

b. 1

1. "1731 - Lettere del Sig. Berardi Priore in Roma concernenti la causa Ginasii ...";
2. "1731 - Lettere di buone feste e risposte";
3. "1731 - Lettere varie concernenti varii interessi".

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N56

N57

In costa "**Lettere dell'anno 1732**"; Cartellino "**6 - Lettere 1732**"

1732

b. 1

1. "1732 - Lettere del Sig. Berardi Priore in Roma concernenti la causa Ginasii ";
2. "1732 - Lettere di buone feste e risposte";
3. "1732 - Lettere varie concernenti varii interessi".

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N57

N58

In costa "**Lettere dell'anno 1733**"; Cartellino "**6 - Lettere 1733**"

1733

b. 1

1. "1733 - Lettere del Sig. Berardi Procuratore in Roma concernenti la causa Ginasii ...";
2. "1733 - Lettere di buone feste e risposte";
3. "1733 - Lettere varie concernenti varii interessi".

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N58

N59

In costa "**Lettere dell'anno 1734**"; Cartellino "**6 - Lettere 1734**"

1734

b. 1

1. "1734 - Lettere del Sig. Berardi Priore in Roma concernenti la causa Ginasi ...";
2. "1734 - Lettere di buone feste e risposte";
3. "1734 - Lettere varie concernenti varii interessi".

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N59

N60

In costa "**Lettere dell'anno 1735**"; Cartellino "**6 - Lettere 1735**"

1735

b. 1

1. "1735 - Lettere del Sig. Berardi Priore in Roma concernenti la causa Ginasi";
2. "1735 - Lettere di buone feste e risposte";
3. "1735 - Lettere varie concernenti varii interessi".

Note

La busta conteneva anche due fascicoli con lettere del 1736 - qui posti successivamente all'acquisizione del fondo. Nel presente riordino si sono collocati a parte (vedi b. 55-N60 bis).

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N60

N60 bis

Lettere dell'anno 1736

1736

b. 1

1. 1736 - Lettere di Giovanni Berardi concernenti la causa Ginasi;
2. 1736 - Lettere varie.

Classificazione 1.1.1.3

Segnatura definitiva: b. 55-N60 bis

1.1.1.4

Carteggio diverso

1499-1826

Storia archivistica

La sottoserie è costituita da quei documenti che non hanno potuto essere collocati nelle altre sottoserie in cui si è articolato il carteggio. Nel presente riordino si sono conservate le segnature a matita apposte sulla documentazione forse alla data del versamento, integrandole dove necessario. Si è inoltre raccolta la documentazione in nuove camicie a meri fini preservativi. Tra gli atti inclusi in questa sottoserie si segnala "Scritture della Malatesta per li beni di Villa Alta e raggioni di Fornano e Serra".

N61

"Scritture della Malatesta per li beni di Villa alta e raggioni di Fornano e Serra"

1499-1624

b. 1

1-21, 23-33, 35-39, 42-112 carteggio ed atti diversi su fogli sciolti (1499-1624); 39-40 filze; 113 registro di messe officiate in memoria di Cassandra Malatesti Naldi.

Note

Si segnala lettera su pergamena con bolla pendente di Ramberto Malatesta (v. 22); lettera con sigillo di papa Gregorio XIII a Hieronima Veralla Malatesta del 1589 (v. 34) ed altra pergamena di cancelleria pontificia (v. 41) in cattivo stato di conservazione.

Classificazione 1.1.1.4

Segnatura definitiva: b. 56-N61

N62

"19 - Naldi - Carte varie"

1575-1826

b. 1

1. "Naldi da ordinare - riguardanti interessi Naldi e Zauli", ossia conteggi, ricevute e carte diverse riguardanti i Naldi di Brisighella, 1747-1815;
2. "Carte riguardanti gli interessi della famiglia causa eredità", 1660-1782;
3. Carteggio, inventari ed atti diversi, pzz. 12, 1575-1775;
4. "Interessi Naldi", con memorie contabili, elenco degli atti stipulati tra il 1701 ed il 1736, inventari, ricevute, prospetti contabili ed altro, 1703-1826;
5. Inventari, ricevute ed atti diversi, 1666-1792.

Note

Il titolo è tratto dall'etichetta posta sul pacco coeva all'inventario.

Classificazione 1.1.1.4

Segnatura definitiva: b. 57-N62

N63

"Naldi Conte Balasso"

1589-1809

b. 1

Carteggio ed atti diversi, non tutti riconducibili al Conte Balasso:

1. "Interessi di Casa Naldi", carteggio, inventari, istrumenti, patti colonici, 1589-1777;
2. Carte relative alla malattia e al decesso di Dionisio Naldi con "Istoria Medica della malattia, morte ed apertura del cadavere del fu ... conte Dionisio Naldi", 1750 - 1782;
3. Contratti e istrumenti diversi, 1668-1786;

4. Scritture private, 1711-1794;
5. Procure, istrumenti, registri, contratti diversi, carteggio, 1646-1809;
6. "Processo della lite avuta per il Portone di Casa Zucchini", volume con atti processuali, 1737 e lettera del 1740.

Note

Il titolo è tratto dall'etichetta posta sul pacco coeva all'inventario. Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta e si sono costituiti 5 fascc. con numerazione da 1 a 5.

Classificazione 1.1.1.4

Segnatura definitiva: b. 58-N63

N64

"Lettere varie 284"

1601-1806

b. 1

1. Carteggio, 1601-1693;
2. Carteggio, 1703-1710;
3. Carteggio, 1716-1728;
4. Carteggio, 1730-1736;
5. Carteggio, 1740-1748;
6. Carteggio, 1750-1757;
7. Carteggio, 1761-1799;
8. Lettera, 1806;
9. Memorie diverse;
10. Carteggio non datato;
11. Lettere diverse numerate da 249 a 284, 1688-1756.

Note

Nel presente riordino si è reso necessario apporre alcuni correttivi alla numerazione apposta a matita, non rispecchiante l'ordine cronologico, ad eccezione del fascicolo 11 che, rinvenuto nella b. 30-N30, con carte provviste di numerazione progressiva da 249 a 284, è stato così conservato.

Classificazione 1.1.1.4

Segnatura definitiva: b. 59-N64

N65

"Scritture volanti, littere, sintenze ed altro concernenti interessi di casa Naldi"

1714-1749

b. 1

Carteggio ed atti 1714-1749 di cui: 15 e 30 carteggio con Orazio Garbi, 1749 e 1742; 7-11, 35, 53 con carteggio e memorie relative alla causa Ginasi; 84 bis con auguri di Natale, 1738-1739; 85 carteggio con Berardi 1738-1740; 175-184 con memorie ed atti; 119 "conti (...) in Roma" 1740-1747; 187 "fogli de conti del dare et avere (...) con riepiloghi delle entrate e delle uscite per gli anni 1725-1739; 196-197 e 199 con "Libretti del dare e dell'avere (...)".

Note

Nella numerazione posta a matita si segnalano alcune lacune (3, 131, 144/147) e omissioni (v. 84 bis costituito nel presente riordino).

Classificazione 1.1.1.4

Segnatura definitiva: b. 59 bis-N65

1.1.2

Gestione patrimoniale: rendiconti

1751-1779

Storia archivistica

La serie è costituita da tutta la documentazione rinvenuta collocata a parte relativa alla gestione patrimoniale della famiglia Naldi. Ogni busta contiene in fascicoli rilegati i rendiconti mensili presentati dai diversi amministratori.

Dal mese di luglio 1770 i fascicoli si riferiscono non più ai movimenti contabili della famiglia Naldi di Piazza - così denominata dalla sede in Faenza del palazzo - ma recano l'intestazione "Eredità (...) Signore e Conte Dionigio Naldi di Piazza". Negli anni successivi a questo la numerazione originale posta sui fascicoli in numeri romani inizia ogni anno dal mese di luglio. Quando la numerazione apposta a matita sui fascicoli è risultata non rispecchiante l'ordine cronologico si è provveduto a dotare i fascicoli di nuovo segnatura (a matita, in basso a destra).

N66

Cartellino "**1 Rendiconti Naldi 1751-1759**"; sul piatto "**Incarti n. 101**"

1751-1759

b. 1

L'unità è costituita da centotré fascicoli rilegati contenenti registrazioni di entrate ed uscite mensili. Si segnalano due rendiconti dell'anno 1749 ed un specchio riportante annotazioni relative ai contratti dotali dal 1701 al 1736: "Sig. Antonio Maria Bucci".

Note

I 101 fascicoli presentavano una numerazione apposta a matita non rispecchiante l'ordine cronologico. Nel presente riordino si è provveduto a dotare i fascicoli di nuova segnatura e si sono qui ricollocati i fascicoli del mese di dicembre del 1759 e del 1758.

Classificazione 1.1.2

Segnatura definitiva: b. 60-N66

N67

Cartellino "**2 Rendiconti Naldi 1760-1769**"

1760-1769

b. 1

L'unità è costituita da centoventidue fascicoli rilegati contenenti registrazioni di entrate ed uscite mensili.

Note

I 122 fascicoli presentavano una numerazione apposta a matita non rispecchiante l'ordine cronologico. Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta e si è provveduto a dotare i fascicoli di nuova segnatura.

Classificazione 1.1.2

Segnatura definitiva: b. 61-N67

N68

Sul piatto "**Fascicoli 113**"; cartellino "**3 Rendiconti Naldi 1770-1779**"

1770-1779

b. 1

Centoquattordici - e non 113 - fascicoli rilegati con le registrazioni delle entrate e delle uscite mensili. Dal mese di luglio 1770 i fascicoli si riferiscono non più ai movimenti contabili della famiglia Naldi di Piazza ma alla "Eredità (...) Signore]e Conte Dionigio Naldi di Piazza".

Note

I 114 fascicoli presentavano una numerazione apposta a matita non rispecchiante l'ordine cronologico. Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta e si è provveduto a dotare i fascicoli di nuovo segnatura.

Classificazione 1.1.2

Segnatura definitiva: b. 62-N68

N69

Sul piatto "**Rendiconti Fascicoli 224**"; cartellino "**4 Rendiconti Naldi 1779-1799**"

1779-1799

b. 1

L'unità è costituita da duecentoventotto fascicoli rilegati contenenti registrazioni di entrate ed uscite mensili.

Note

I 228 fascicoli presentavano una numerazione apposta a matita non rispecchiante l'ordine cronologico. Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta e si è provveduto a dotare i fascicoli di nuovo segnatura.

Classificazione 1.1.2

Segnatura definitiva: b. 63-N69

1.1.3

Atti processuali e carteggio relativo

1607-1777

Storia archivistica

La serie si articola in due sottoserie: "Carteggio ed atti" (1607-1777) e "Scritture processuali a stampa" (1640-1752), che raccolgono entrambe documentazione relativa a contenziosi legali, qualora non fosse risultata collocata *ab origine* - così come avvenuto per massima parte - all'interno delle diverse serie del carteggio.

1.1.3.1

Carteggio ed atti

1607-1777

Storia archivistica

La sottoserie è stata costituita nel presente riordino con fascicoli ed atti sciolti relativi a cause diverse. Il materiale - che è andato a costituire le quattro buste di cui questa sottoserie si compone - era conservato, ad eccezione di "Processi, Scrittura iuris vecchi per la Casa Naldi di Brisighella", in pacchi legati con cartellino inserito nella legatura.

(92)

N70

"Processi, Scrittura iuris vecchi per la Casa Naldi di Brisighella"

1607-1664

b. 1

La busta è costituita da 69 fascicoli.

Si segnalano il fascicolo 36, con perorazione e carte diverse relative alla causa tra Dioniso ed Alfonso Naldi "Brisighellensis electionis", 1608-1610 e il fascicolo 69 contiene una pergamena con sigillo pendente "Camillus Burghesius Prothonotarius Apostolicus".

Classificazione 1.1.3.1

Segnatura definitiva: b. 64-N70

N71

"18 - Naldi - Causa Ginnasi eredità Dionisio 1729"

1728-1748

b. 1

Fascicoli processuali, carteggio ed atti diversi relativi alla causa Ginnasi:

1. "Scritture della causa Ginnasi fatta dopo la dimissione dell'eredità sudetta contro il Sig.r Conte Dionisio Naldi negli anni 1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735", memorie ed atti, 1729-1744;
2. Carteggio ed atti, 1728-1748;
3. Due fascicoli rilegati con memorie ed atti relativi a "Faventina seu Imolensis pecuniaria super utroque", 1741-1743.

Note

Il titolo è tratto dall'etichetta posta sul pacco coeva all'Inventario.

Classificazione 1.1.3.1

Segnatura definitiva: b. 65-N71

N72

"Causa sopra Suor Leovigilda Naldi 1748" e d'altra mano "1747-1° fascicolo"

1746-1777

b. 1

Fascicoli processuali e carteggio relativi alla causa contro Dionisio Naldi per le quote dovute al Monastero di Santa Cecilia per il mantenimento di Leovigilda:

1. Volume di atti processuali, 1748;
2. Volume di atti processuali, 1748;
3. Volume di atti processuali, 1748;
4. Lettera con nota spese ed allegati, 1750;
5. Carte sciolte, 1747-1748;
6. "XVI Memoriale della Curia Vescovile in risposta a quello della Casa il mesi di Marzo 1748";

7. "Spese 1748-1749-1750. Nota di spese e rispettive ricevute fatte nella Causa di Suor Maria Leonigilda Naldi in Roma, Ravenna e Faenza";
8. Carteggio e memorie 1747-1750;
9. Constitutio di Papa Benedetto XIV, 1748;
10. Memoria di Papa Benedetto XIV, 1751;
11. Atti processuali e carteggio, 1747-1777;
12. "Licentia eligendi pro Monti Boschi" del 1746 di Papa Giovanni Benedetto.

Note

Il titolo è tratto dall'etichetta inserita nella legatura.

Classificazione 1.1.3.1

Segnatura definitiva: b. 66-N72

N73

"1747-1748 Causa per Suor Leovigilda Naldi secondo fascicolo"

1747-1749

b. 1

Fascicoli processuali e carteggio relativi alla causa contro Dionisio Naldi per le quote dovute al Monastero di Santa Cecilia per il mantenimento di Leovigilda:

1. Carteggio ed atti, 1747-1749;
2. Carteggio, 1747;
3. Nota spese, 1748;
4. Memoria "Faventina paetense restitutionis in integrum super circumscriptiones (...)", 1748;
5. Memoriale ed atti diversi relativi agli onorari dovuti a giudici e notai, 1748;
6. Carteggio, 1748;
7. Carteggio, 1749.

Note

Il titolo è tratto dall'etichetta inserita nella legatura..

Classificazione 1.1.3.1

Segnatura definitiva: b. 67-N73

1.1.3.2

Scritture processuali a stampa

1640-1752

Storia archivistica

La sottoserie è stata costituita in fase di riordino con materiale a stampa di carattere legale in precedenza rinvenuto sciolto.

N74

"B n. 107 - n. 108 Carte duplicate riguardanti la faventina divisionis"

1640-1657

b. 1

Copia a stampa di sentenze ed atti processuali.

Classificazione 1.1.3.2

Segnatura definitiva: b. 68-N74

N75

"B n. 109 - Cause diverse dell'Ill.mo Avv. [Cornu]"

1750-1752

b. 1

Classificazione 1.1.3.2

Segnatura definitiva: b. 69-N75

1.2

Famiglia Zauli e Zauli Naldi

1516-1924

Storia archivistica

Il fondo raccoglie la documentazione propria della famiglia Zauli, nonché quella riconducibile agli Zauli Naldi, casata originata in seguito alla fusione tra le famiglie Naldi e Zauli, avvenuta per matrimonio tra Francesco Antonio Zauli e Maria Naldi, ultima discendente dei Naldi di Piazza. Il fondo si compone di due serie: "Carteggio ed atti" e "Gestione patrimoniale". La prima serie si articola in tre sottoserie: "Carteggio secondo gli "Indici", "Carteggio ordinato per persone" e "Carteggio diverso": La seconda in "Ricevute" e "Libri contabili". Si rimanda, per una più analitica descrizione alle introduzioni che precedono le singole sottoserie.

1.2.1

Carteggio ed atti

1516-1924

Storia archivistica

La serie che raccoglie il carteggio è stata articolata in tre sottoserie: Carteggio secondo gli "Indici", Carteggio ordinato per persone, Carteggio diverso.

1.2.1.1

Carteggio secondo gli "Indici"

1516-1913

Storia archivistica

In questa sottoserie si collocano gli atti inclusi nei registri "Indice alfabetico dell'Archivio Zauli-Naldi " e "Indice cronologico dell'Archivio Zauli-Naldi ", compilati da Giacomo Zauli Naldi nel 1889, a seguito del riordinamento effettuato dallo stesso. Contestualmente alla redazione dei due "Indici", la documentazione era stata collocata in buste contraddistinte da lettera latina (23 da A a Z - tra cui N1 ed N2 - e 19 da Aa a Tt) e si era attribuito - in base ad una sequenza cronologica a volte imprecisa - un numero progressivo a singoli atti o a fascicoli relativi ad un unico oggetto. Al momento dell'acquisizione del fondo da parte della Biblioteca gli atti risultavano però condizionati in pacchi - sostituiti con buste nel presente riordino - che conservavano su supporti diversi (fascette, etichette, ecc.) le segnature originali.

Come titolo delle singole unità archivistiche si sono adottate le segnature che collegano ogni singolo pezzo agli "Indici". Si rimanda a questi - ed in particolare a quello cronologico, che segue l'ordine fisico dato ai singoli atti - per la descrizione dettagliata dei documenti.

ZN1

"A 1 - 67"

1606-1679

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 1 a 67, oltre a 3bis, 9A e 26bis. Si segnalano "24" e "32", diplomi di laurea in fascicoli rilegati in pelle, con sigillo pendente e miniature.

Note

Nel presente riordino si è costituito il fascicolo 3bis con una carta - parte di un instrumento del 16 gennaio 1631 - rinvenuta sciolta.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 70-ZN1

ZN2

"B 68 - 133"

1682-1694

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 68 a 133, oltre a 119bis. Si segnalano: "132 - Lettere di papi e cardinali scritte a Mons. Domenico Zauli 1686-94"; "131", diploma di laurea in fascicolo rilegato, con sigillo pendente e miniature; "110 Cittadinanza di Ferrara", fascicolo rilegato in pergamena con concessione della cittadinanza alla famiglia Zauli. Si segnalano inoltre antecedenti del XVI secolo.

Note

Nel presente riordino si è costituito il fascicolo 119bis con un instrumento del 3 luglio 1693 rinvenuto sciolto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 71-ZN2

ZN3

"C 134 - 181"

1688-1708

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 134 a 181, oltre a 134bis, 158bis, 167A. Si segnalano "137", fascicolo rilegato di concessione della cittadinanza romana alla famiglia, con sigillo pendente.

Note

Nel presente riordino si è costituito il fascicolo 134bis con una lettera bollata di Domenico Zauli, vescovo di Verolano, a Francesco Antonio Zauli del 3 gennaio 1696, rinvenuta sciolta. Il "179 - autobiografia di Monsignor Domenico", rinvenuto nel fascicolo "Materiale d'archivio - va rintracciata la provenienza", è stato qui ricollocato.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 72-ZN3

ZN4

"D 182 - 211"

1708-1716

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 182 a 211, oltre a 197bis. Si segnalano "184", grande pergamena dipinta con diploma di Francesco Farnese, Duca di Parma e Piacenza che conferisce il titolo di Conte a Giovanni Battista Zauli, 1710.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 73-ZN4

ZN5

"E 212 - 254"

1716-1722

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 212 a 254.

Note

I numeri 226, 227 e 248 risultano mancanti.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 74-ZN5

ZN6

"F 255 - 315"

1722-1756

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 255 a 315, oltre a 295A, 295B, 295C, 309A, 309B, 311bis. Si segnalano "305 Campione della Casa Zauli" registro in pergamena con memorie contabili relative a diversi fondi e 306, diploma dipinto su pergamena di concessione della cittadinanza di San Marino alla famiglia.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 75-ZN6

ZN7

"G 316 - 363"

1758-1775

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 316 a 315, oltre a 357A.

Note

Nell'Indice è presente il "327A sonetto di Giacomo Zauli", non rinvenuto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 76-ZN7

ZN8

"H 364 - 389"

1760-1779

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 364 a 389, oltre a 377bis e 385bis. Si segnala "364 A Memorie Zauli sulla genealogia - alberi".

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: bb. 77 e 78-ZN8

ZN9

"I 390"

1779

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati 390, tutti riconducibili alla lite tra Francesco Zauli - amministratore del Conte Dionigi - ed il Marchese Nicola Milzetti, marito di Marina Naldi.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 79-ZN9

(111)

ZN10

"J 391- 437"

1771-1826

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 392 a 437, oltre a 400bis, 414bis, 420A. Si segnala 409: bolla di Pio VI, miniata e con sigillo pendente, relativa al canonicato di Giovan Battista Zauli.

Note

Il numero "391 - Memoria sulla vertenza Cattoli-Zauli (...)" non è stato rinvenuto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: bb. 80 e 81-ZN10

ZN11

"L 438 - 469"

1787-1793

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 438 a 469, oltre a 447A. Si segnala 457: bolla di Pio VI, miniata e con sigillo pendente, relativa a benefici concessi a Giovan Battista Zauli.

Note

Il numero "444 - Lettere di Monsignor Giovanni Battista Zauli" non è stato rinvenuto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 82-ZN11

ZN12

"M 470"
1791-1795
b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati 469A, 470 e 470A.

Note

Il "469A - Lite fra il comune di Faenza ed il Canal Naviglio, 1791-95", è riportato nell'Indice dopo il 471.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 83 e b. 84-ZN12

ZN13
"N1 471 - 508"
1791-1802
b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 471 e 470A, oltre a 471A, 479A, 506bis.

Si segnala "506 - Nomine ed uffici pubblici avuti durante la repubblica cisalpina dal cittadino Francesco Zauli", con lettere di nomina, attestati ed altro.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 85-ZN13

ZN14
"N2 509 - 530"
1803-1807
b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 508A e 530, oltre a 516A.

Note

Il "513 - Memoria sulla malattia, morte e testamento del Conte Giovanni Guarini" non è stato rinvenuto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 86-ZN14

ZN15
"O 531 - 554"
1807-1809
b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 531 a 554 , oltre a 552A.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 87-ZN15

ZN16
"P 555 - 609"
1639-1816
b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 555 a 609 , oltre a 559A, 561A, 576A.

Si segnala 604, bolla di nomina di Giovan Battista Zauli a Cardinale, 12 marzo 1816, e 595 vacchetta di memorie della famiglia Zauli, 1639-1813.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 88 e b. 89-ZN16

ZN17

"Q 610 - 655"

1817-1822

b. 1

Carteggio ed atti diversi, perlopiù istrumenti, numerati da 610 a 655, oltre a 626A, 635A e 641A.

Si segnala 616: bolla di Pio VII, miniata e con sigillo pendente, relativa a benefici concessi a Giovan Battista Zauli e "619 - Nomine ad uffici pubblici avute dal cittadino Dionigi Naldi Zauli durante la Repubblica Cisalpina".

Note

Del "624 - Lettere di Monsignor Giovan Battista Zauli poi Cardinale, 1774-1819" si è rinvenuta la sola fascetta che legava le carte.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 90-ZN17

ZN18

"R 656"

1793-1822

b. 1

Resoconti relativi all'eredità Circi.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 91-ZN18

ZN19

"S 657 - 668"

1820-1825

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 657 a 668, tra cui memorie processuali relativi alla lite Guarini-Guicciardini.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 92-ZN19

ZN20

"T 669"

1812-1825

b. 1

Carteggio ed atti relativi alla eredità Lama.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 93-ZN20

ZN21

"U 670 - 691"

1822-1830

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 670 a 691.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 94-ZN21

ZN22

"V 692 - 746"

1830-1852

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 692 a 746, oltre a 696A, 703A, 731A, 734bis, 737A, 738A.

Note

Il 733 non è stato rinvenuto.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 95-ZN22

ZN23

"Z 747 - 765"

1852-1863

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 747 a 765, oltre a 764A, 763A, 762A, 756A, 750bis.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 96-ZN23

ZN24

"Aa 766 - 777"

1754-1867

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 766 a 777, oltre a 769bis.

Si segnala "777 - Memorie e documenti relativi al canal Naviglio Pasolini Zanelli", con carteggio diverso, progetti e cartine, 1754-1867.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 97-ZN24

ZN25

"Bb 778 - 788"

1801-1868

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 778 a 788, oltre a 780bis.

Note

Il "784 - memorie su censi passivi alla Famiglia Zauli Naldi e relative ipoteche", rinvenuto nella busta b. 127-ZN51 è stato qui ricollocato nel presente riordino.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 98-ZN25

ZN26

"Cc 789 - 799"

1869-1874

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 789 a 799, oltre a 792bis, 792B, 792C, 794A, 798A.

Si segnala "792 - Sonetti relativi al matrimonio Zauli-Gessi", con numerosi opuscoli a stampa con cornici intagliate in carta, 1870.

Note

Nel presente riordino si è affiancata una nuova busta - con i documenti dal 789 al 792C - a quella originale, non sufficientemente capiente.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 99 e b. 100-ZN26

ZN27

"Dd 800 - 812"

1834-1878

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 800 a 812, oltre a 800bis e 806bis e 806tris.

Note

La documentazione compresa in "806bis - Lettere del Conte Domenico Zauli 1834-1875" (in inventario "inserto 800bis lettere a familiari"), già collocata a parte, è andata a costituire la busta b. 102-ZN27.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 101 e b. 102-ZN27

ZN28

"Ee 813 - 816"

1516-1879

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 800 a 812, oltre a 800bis e 806bis.

Si segnala "813 - Lettere relative ai cenni storici della famiglia Naldi - 1878", con albero genealogico dei maschi con elencazione delle cariche ricoperte e memorie diverse, 1516-1878.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 103-ZN28

ZN29

"Ff 817 - 820"

1835-1880

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 817 a 820A, oltre a 818bis, 818tris, 818G e 820A.

Si segnala "819 - Nomine a diversi uffici pubblici ricevute dal Conte Domenico Zauli Naldi", 1835-1880.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 104-ZN29

ZN30

"Gg 821 - 844"

1811-1884

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 821 a 844, oltre a 821A, 8821B, 843A 834bis.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 105-ZN30

ZN31

"Hh 845 - 853"

1884-1886

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 845 a 853, oltre a 847A, 850A, 843A 834bis.

Si segnala "848 - Sonetti e poesie pubblicate in occasione delle nozze Zauli Naldi-Magnaguti" con numerosi opuscoli a stampa e biglietti decorati.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 106-ZN31

ZN32

"Ii 854 - 864"

1828-1887

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 854 a 864, oltre a 854A.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 107-ZN32

ZN33

"Jj 865 - 877"

1881-1888

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 865 a 877, oltre a 867A, 867B, 870A, 873A.

Si segnala "870 - Stemmi della famiglia Zauli e delle donne entrate in detta casa ...", con disegni a china e acquerellati.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 108-ZN33

ZN34

"Li 878 - 897"

1888-1890

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 878 a 897, oltre a 880A.

Si segnala "895 - Francesco Zauli Naldi - Babone di Paolo Naldi ... 1890", opuscolo a stampa che celebra le gesta di Babone.

Note

Il "879 - Memorie sull'esposizione di Bologna, 1888", rinvenuto tra carte sciolte, è stato qui ricollocato.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 109-ZN34

ZN35

"Mm 898 - 921"

1890-1892

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 898 a 921. Si segnala "916 - 2 giugno 1892 - memorie sul riconoscimento dei titoli nobiliari", con carteggio con la Commissione araldica per le province di Romagna e memorie diverse.

Note

Gli atti da 898 a 907 - già collocati a parte - sono andati a costituire la busta con b. 111-ZN35.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 110 e b.111- ZN35

ZN36

"Nn 922 - 930"

1892-1893

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 922 a 930, oltre a 930A.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 112-ZN36

ZN37

"Oo 931 - 941"

1893-1896

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 931 a 941, oltre a 931A, 932A, 933A, 933B, 934A, 937A.

Si segnala "931A - prelatura 1894" - ora 931A bis e "[...] 1895 Quietanza di legato fatta dai signori Sofia Bacchilega e Giovanni Tartaglia a (...) Giacomo Zauli Naldi" - privo di numero e ora 936bis - non riportati in rubrica.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 113-ZN37

ZN38

"Pp 942 -956"

1896-1900

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 942 a 956.

Note

Le carte erano racchiuse in un pacco sigillato con dicitura "Carte posteriori al 1.1.1900 visibili dopo il 1 gennaio 2000 (...)". Il 942, erroneamente posto nella busta "Oo 931-941" è stato qui ricollocato.

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 114-ZN38

ZN39

Qq 957 - 972

1900-1903

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 957 a 972 oltre a 969A.

Note

Le carte erano racchiuse in un pacco sigillato con dicitura "Carte posteriori al 1.1.1900 visibili dopo il 1 gennaio 2000 (...)".

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 115-ZN39

ZN40

"Rr 973 - 982"

1904

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 973 a 982.

Note

Le carte erano racchiuse in un pacco sigillato con dicitura "Carte posteriori al 1.1.1900 visibili dopo il 1 gennaio 2000 (...)".

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 116-ZN40

ZN41

"Ss 983 - 989"

1904-1912

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 983 a 989. Si segnala "989 - Nota di reliquie esistenti nei reliquari della Cappella Zauli (...)" con attestati di autenticità dal sec. XVIII.

Note

Le carte erano racchiuse in un pacco sigillato con dicitura "Carte posteriori al 1.1.1900 visibili dopo il 1 gennaio 2000 (...)".

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 117-ZN41

ZN42

"Tt 990 - 997"

1913

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 983 a 989, oltre a 993A.

Note

Le carte erano racchiuse in un pacco sigillato con dicitura "Carte posteriori al 1.1.1900 visibili dopo il 1 gennaio 2000 (...)".

Classificazione 1.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 118-ZN42

1.2.1.2

Carteggio ordinato per persone

1689-1843

Storia archivistica

La sottoserie è costituita dal carteggio direttamente riconducibile a singoli destinatari o mittenti ed in particolare Francesco Antonio, Dionigi Maria e Rodolfo Zauli Naldi, Giovanna Bertoni e Rodolfo Zauli e quello tra Giovan Battista Zauli ed il fratello Francesco Antonio.

ZN43

Carteggio di Francesco Antonio e Dionigi Zauli Naldi

1689-1825

b. 1

1. "Lettere diverse dirette al Conte Francesco Antonio Zauli Naldi", con lettere di Francesco Vandini, Cesare Aldini, Maria Zauli e Francesco Belluzzi, Anna Maria ed Anna Zauli, la figlia Veronica e destinatari diversi, tra cui un fascicolo avente per oggetto la Tutela Guarini, 1792-1825;
2. "Lettere varie dirette al Conte Francesco Antonio Zauli ed al Cavalier Dionigi ..." con memorie contabili e diverse, carteggio, disegni, componimenti celebrativi, istrumenti ed altri atti costitutivi, 1689-1825;
3. Lettere riguardanti specialmente i Conti Francesco Antonio e Dionigi, con lettere, atti e memorie diverse, 1811-1853;
4. "Lettere varie dirette al Conte Cavalier Dionigi Zauli Naldi" con bilanci delle Opere Pie di Brisighella per l'anno 1805, istrumento e memorie contabili, 1738-1739, carteggio con l'amministratore Strocchi e diversi, 1705-1823.

Classificazione 1.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 119-ZN43

ZN44

Carteggio di Rodolfo Zauli Naldi ed altri

1746-1843

b. 1

1. "Lettere diverse dirette al Conte Rodolfo Zauli Naldi" con lettere del cognato Tiberio Troni, dell'amministratore Antonio Strocchi, di Giorgio Villetti agente per l'eredità Circi ed altri, trascrizioni di discorsi pubblici e componimenti, atti diversi relativi alla concessione di doti alle nubili da parte della Giunta de Beni ecclesiastici, disposizioni di varie magistrature ed atti diversi, 1746-1843;
2. Opuscoli relativi al culto;
3. Carte inerenti le proprietà Bertoni;
4. Lettere relative agli affari con il cugino Franco Milzetti;
5. Carteggio ed atti relativi alle pendenze Ginnasi, Guarini, lettere dell'amministratore Giuseppe Mergari e carteggio ed atti diversi in cattivo stato di conservazione;
6. Registro a rubrica con movimenti contabili verosimilmente relativi all'amministrazione dell'Orfanotrofio Femminile di Faenza, s.d.

Classificazione 1.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 120-ZN44

ZN45

Lettere di Francesco Antonio, Giovanna Bertoni e Rodolfo Zauli

1768-1828

b. 1

1. Lettere e scritti diversi di Francesco Antonio Zauli indirizzate a Vincenzo Savorelli, suo amministratore, ed altri, 1768-1828;

2. Lettere di Giovanna Bertoni Zauli, 1787-1816;
3. Lettere di Rodolfo Zauli, nipote di Francesco Antonio e figlio di Dionisio, 1805-1819.

Note

La documentazione qui collocata è stata tratta da "9) Carte extra archivio".

Classificazione 1.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 121-ZN45

ZN46

"Carteggio di Monsignor Giovan Battista Zauli al fratello Conte Francesco Antonio Zauli da Roma a Faenza 1785-1798"

1785-1800

b. 1

Carteggio e iscrizioni celebrative.

Note

Il presente fascicolo è stato tratto dalla busta b. 216-T2, ora nel fondo "Taroni ed altri" e in origine nel fondo Azzurrini.

Classificazione 1.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 122-ZN46

ZN47

Carteggio di Maria Zauli Naldi

sec XIX

b. 1

1. "Maria Zauli", con copialettere con componimenti letterari e appunti contabili, libretto dei lavori affidati alle ricamatrici per il corredo di Teresa Pasolini, rendiconti degli amministratori, albero genealogico degli Zauli secondo la linea dell'Assunta, giornale di viaggio di Teresa Pasolini e collezione di carte intonse o intestate a soggetti diversi e di buste, sec. XIX.

Note

La busta includeva anche una serie di ricevute (1633-1707) di Giacomo Zauli, ora andate a costituire la busta b. 135-ZN59.

Classificazione 1.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 123-ZN47

1.2.1.3

Carteggio diverso

1646-1924

Storia archivistica

La sottoserie è composta dagli atti non riconducibile alle altre sottoserie in cui si è articolato il carteggio. La busta con titolo originale "Documenti contemporanei 998-1026" contiene documenti con numerazione simile a quelli inclusi nell' "indice", ma che non vi risultano registrati. Si segnala inoltre il carteggio di Gaetano Panzavolta, incaricato dalla Giunta municipale di riordinare le carte della famiglia Laderchi e quello tra Alessandro Ghetti ed il tipografo veneziano Remondini, 1762-1763.

ZN48

"Saggi letterari varie epoche"

1646-1898

b. 1

1. Carteggio di Gaetano Panzavolta, incaricato dalla Giunta municipale di riordinare le carte della famiglia Laderchi, con corrispondenti diversi e componimenti dello stesso, 1887-1898;
2. Sonetti e componimenti poetici diversi su carte sciolte, sec. XVII-XIX;
3. Fascicolo rilegato con il carteggio tra Alessandro Ghetti ed il tipografo veneziano Remondini, 1762-1763;
4. Fascicoli rilegati con componimenti letterari diversi e scritti giuridici, sec. XVII-XVIII;
5. Tre lettere ed una pagella scolastica già usata come camicia, 1767-1861.

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 124-ZN48

ZN49

Copialettere, memorie e componimenti

1711-1823

b. 1

Volumi rilegati:

1. Memorie di Rodolfo Zauli, sec. XVIII;
2. componimento letterario di Rodolfo Zauli, 1740;
3. "Notizie della vita di Monsignor Domenico Zauli ... raccolte dal di lui nepote Francesco Antonio Zauli l'anno 1803", volume manoscritto di cc. 306 ed albero genealogico;
4. Altra copia del 3. con dedica;
5. Due volumi di copialettere di Francesco Zauli, 1793-1797;
6. Due opuscoli a stampa, 1814-1823.

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 125-ZN49

ZN50

"Documenti contemporanei 998-1026"

1845-1924

b. 1

Carteggio ed atti diversi, numerati da 998 a 1026, di cui il 1004 mancante: 998 carteggio relativo ad un busto commemorativo; 999 diploma, carteggio e norme per l'ammissione di Francesco Zauli all'Accademia degli Incamminati e nomina dello stesso a Cavaliere della Corona d'Italia, 1845-1875; 1000, 1001, 1005, 1006, 1009-1011, 1021-1025 atti diversi relativi a proprietà terriere ed altri beni immobili; 1003 pubblicazioni funebri; 1007, 1008, 1013, 1017-1019, 1026 atti diversi correlati da piantine acquerellate con stima dei beni della Contessa

Faustina Magnaguti, vedova Zaul-Naldi ed atti relativi alla divisione e liquidazione dei beni, 1916-1917; 1012 matrimonio Zauli-Rocca; 1014-1015 valutazioni dei beni immobili relativi al patrimonio paterno di Rodolfo, Dionigi e Luigi Zauli-Naldi, 1915; 1016 lettere di nomina di Luigi ad incarichi diversi, carteggio con pubbliche autorità e medaglia a ricordo della partecipazione alla guerra, 1895-1924; 1020 atti legali.

Note

Gli atti qui rinvenuti, pur numerati come i precedenti, non risultano inclusi nell'"Indice". Il 1002 aveva segnatura precedente 969A e con questa presente nell' "Indice": è stato pertanto ricollocato nella busta di pertinenza (vedi b. 114-ZN38).

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 126-ZN50

ZN51

Carte varie I

1657-1907

b. 1

1. Ricevute e memorie contabili;
2. "Libro generale" registro dei movimenti di cassa, 1761-1783;
3. "Vacchetta per le messe 1759", registrazioni delle messe fatte celebrare da Savino Tarroni;
4. Partecipazioni di nozze e biglietti di augurio, 1886-1907;
5. Memorie legali e carte diverse;
6. "Zauli-Naldi di poco o minimo interesse" carte diverse;
7. Volume rilegato con inventario del 1776 dei beni mobili di casa Naldi, posti in vendita, e inventari diversi;
8. "1775 - Denaro pervenuto in mano di me Giovan Battista Zauli per conto dell'illustrissima Sig.ra Francesca Buttari, vedova Pasolini", registro in pergamena con cartulazione 1-137;
9. Moduli a stampa con le registrazioni dei beni "già detti nazionali" acquistati, 1799-1800;
10. Lettere, memorie e carte diverse.

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 127-ZN51

ZN52

Carte varie II

1708-1909

b. 1

1. Partecipazioni di nozze, sonetti celebrativi e componimenti diversi, 1782-1906;
2. Opuscoli a stampa, 1849-1909;
3. Lastre fotografiche;
4. Ricevute, rendiconti e memorie contabili, 1758-1862;
5. "Perizia del Sig.re Cesare Tassinaro Architetto per la fabbrica della casa Santacroce-Zauli", s.d.;
6. Attestati e comunicazioni diverse, 1791-1835;
7. "Stato delle anime della Chiesa di San Girolamo fuori dalle mura di Faenza per l'anno 1817", registro anagrafico;
8. Registro della contabilità dei fondi rustici posti nel territorio di [Bretta] per gli anni 1708-1713, con cartulazione 1- 46;
9. Carte diverse.

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 128-ZN52

ZN53

Autografi vari

sec XVIII-XIX

b. 1

Raccolta di lettere, biglietti ed altri testi autografi di personaggi diversi tra cui si segnalano 37 lettere di Dionigi Strocchi.

Classificazione 1.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 129-ZN53

1.2.2

Gestione patrimoniale

1633-1802

Storia archivistica

La serie si compone degli atti e dei registri relativi alla gestione del patrimonio della famiglia. In fase di riordino si sono costituite due sottoserie: una con le ricevute prodotte dagli amministratori di casa Zauli, Zauli Naldi e di Giacomo Zauli, ed una con i libri contabili.

1.2.2.1

Ricevute

1633-1802

Storia archivistica

La sottoserie raccoglie le ricevute - perlopiù legate in filze - presentate dagli amministratori. In fase di riordino si sono costituiti tre corpi documentari: uno con le ricevute degli amministratori di Casa Naldi di Piazza, uno con quelle degli amministratori di Casa Zauli e il terzo con le ricevute riconducibili esclusivamente all'amministrazione dei beni di Giacomo Zauli, rinvenute nel carteggio di Maria Zauli Naldi.

1.2.2.1.1

Ricevute e giustificazioni degli amministratori di Casa Naldi di Piazza
1757-1783

Storia archivistica

Il corpo documentario si compone di quattro buste con filze di ricevute relative all'amministrazione di casa Naldi presentate dagli amministratori Arcangelo Laghi e Pietro Mergari.

Nel presente riordino i pacchi sono stati sostituiti da buste.

I titoli sono tratti dalle diciture poste sui cartoni che racchiudono le filze.

ZN54

"Ricevute e giustificazioni di me Arcangelo Laghi agente della Illustrissima casa Naldi di Piazza"
1757-1762
b. 1

Classificazione 1.2.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 130-ZN54

ZN55

"Ricevute e giustificazioni di me Arcangelo Laghi agente della Illustrissima casa Naldi di Piazza"
1762-1768
b. 1

Classificazione 1.2.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 131-ZN55

ZN56

"Ricevute e giustificazioni di me Arcangelo Laghi agente della Illustrissima casa Naldi di Piazza"
1768-1773
b. 1

Classificazione 1.2.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 132-ZN56

ZN57

"Ricevute e giustificazioni di me Arcangelo Laghi agente della eredità ... Naldi di Piazza"
1774-1783
b. 1

Sei filze con ricevute. Dal 1778 sono ricevute prodotte da Pietro Mergari.

Classificazione 1.2.2.1.1

Segnatura definitiva: b. 133-ZN57

1.2.2.1.2

Ricevute e giustificazioni degli amministratori di Casa Zauli

1786-1802

Storia archivistica

Il corpo documentario si compone di un'unica busta con tre filze di ricevute relative all'amministrazione di casa Zauli.

ZN58

Ricevute

1786-1802

b. 1

Tre filze di ricevute:

1. "Casa Zauli 1786-1787";
2. "1791-1792 Ricevute (...) fatte dal Signo Pietro Mergari agente della nobil Casa Zauli (...)";
3. "1801-1802 - Recapiti effetti Zauli".

Note

Da qui la filza con le ricevute di casa Naldi 1782-1783 (vedi b. 133-ZN57). Le filze 1. e 2. non sono indicate in Inventario.

Classificazione 1.2.2.1.2

Segnatura definitiva: b. 134-ZN58

1.2.2.1.3

Ricevute di Giacomo Zauli

1633-1707

Storia archivistica

Il corpo documentario si compone di un'unica busta con le ricevute di Giacomo Zauli.

ZN59

Ricevute di Giacomo Zauli

1633-1707

b. 1

Ricevute e memorie contabili.

Note

Dalla busta contenente il carteggio di Maria Zauli Naldi (vedi b. 123-ZN47)

Classificazione 1.2.2.1.3

Segnatura definitiva: b. 135-ZN59

1.2.2.2

Libri contabili

1715-1798

Storia archivistica

La sottoserie include in un'unica busta due registri con i rendiconti del fattore e le entrate e delle uscite del Marchese Francesco Tartagni.

ZN60

Registri di contabilità

1715-1798

b. 1

1. RegISTRAZIONI dei pagamenti e delle vendite fatte dal fattore, 1715-1749;
2. Registro delle entrate e delle uscite del Marchese Francesco Tartagni, con bilanci dei debiti e dei crediti tra questi e Monsignor Giovan Battista Zauli, 1785-1798.

Note

Busta costituita nel presente riordino con due registri originariamente in b. 125-ZN49.

Classificazione 1.2.2.2

Segnatura definitiva: b. 136- ZN60

1.2.3

Miscellanea

1634-1882

Storia archivistica

La serie si compone di materiale eterogeneo non riconducibile ad altre serie, quale la collezione delle pergamene acquistate da Domenico Zauli e carteggio non riconducibile direttamente alla famiglia, quale quello di Pietro della Massa Masini, Giacomo Belletti Galliani, Domenico Lama - amministratore di casa Ginnasi - ed altri.

ZN61

"Notizie di interessi di casa Balducci"

1634-1745

b. 1

1. "Carte Balduzzi", fascicolo con due privilegi su pergamena di vescovi di Imola, 1651-1655, un piccolo volume e due vacchette con memorie contabili e diverse, strumenti, fatture, un estimo dei beni di Giovanni Balducci, 1634, un inventario, 1745, patti colonici e carteggio. Si segnala la memoria processuale relativa alla causa tra Dionigi Naldi - erede di Antonio Maria Balducci - e Francesco Trarè ed altri, 1745;
2. "1745 Interessi concernenti l'eredità Balducci", registro dei beni appartenenti all'eredità di Antonio Maria Balducci nel territorio di Castel Bolognese e trascrizione del testamento dello stesso.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 137-ZN61

ZN62

Carte dal Monte di Ferrara

1681-1733

b. 1

1. Copie di privilegi concessi alla famiglia, albero genealogico, memorie diverse;
2. Epistolario rilegato, 1681-1733.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 138-ZN62

ZN63

Carte Lama

1710-1823

b. 1

Due volumi:

1. Registro delle spese giornaliera tenuto da Domenico Lama, amministratore di casa Ginnasi, 1710-1711;
2. RegISTRAZIONI ipotecarie contro Zaccaria Lama, 1809-1823.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 138-ZN63

ZN64

Registro della Pubblica Cassa di Faenza

1798

b. 1

Registro generale delle entrate per l'anno 1797 della Pubblica Cassa di Faenza, amministrata da Francesco Antonio Zauli, con cartulazione da 10 a 92.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 138-ZN64

ZN65

Pietro della Massa Masini

1812-1817

b. 1

Carteggio, atti e memorie contabili.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 139-ZN65

ZN66

"Carte Campidori"

1828-1870

b. 1

Lettere a Giacomo Belletti Galliani da destinatari diversi.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 139-ZN66

ZN67

Copialettere di una dama

1858-1868

reg. 1

Copia lettere di ... moglie di Domenico e madre di Elena.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 139-ZN67

(178)

ZN68

"Cause sulle Prelature: 1) Ruffo contro Ruffo; 2) Comune di Velletri contro Toruzzi"

1880-1882

reg. 1

Contenuto

Fascicoli processuali.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 139-ZN68

ZN69

Codici membranacei

sec. XV-XVI

b. 1

1. Codice membranaceo manoscritto mutilo relativo ad indulgenze concesse a membri dell'ordine dei domenicani, 1503;

2. Codice membranaceo manoscritto con manuale di mascalcia di Lorenzo Russo, tradotto in volgare da un originale del sec. XIV, come da note su carte sciolte, [1499].

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 139-ZN69

ZN70

Testi e carte sciolte

sec. XVII-XX

b. 1

1. Componenti letterari e testi diversi;
2. Registro delle spese fatte dalla priora Maria Francesca Tamburini di Faenza, 1779-1800;
3. Istrumento di imposizione di censo e carte sciolte;
4. Diario di viaggio, partecipazioni di nozze e carteggio relativo al concorso internazionale di ceramica del 1948.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 140-ZN70

ZN71

"Carte extra archivio"

sec. XVII-XX

b. 1

1. "Memorie varie di poco conto e non appartenenti alla famiglia", carte diverse;
2. "Canzoni popolari" raccolta di componimenti su carte sciolte;
3. Carteggio ed atti riconducibili al Conte Tiberio Troni, 1830-1855;
4. Atti di pignoramento fatti eseguire da Mergani nel triennio 1817-1819 in cui fu cassiere comunale;
5. Componenti letterari;
6. "Interessi di estranei", raccolta di istrumenti ed atti diversi, sec. XVII-XVIII;
7. Ricevute, rendiconti e memorie contabili, 1676-1810;
8. Lettere di Nicolò Prati ed altre carte verosimilmente di Antonio Strocchi, 1814-1830;
9. "Varia", carteggio diverso, sec. XVII-XX.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 141-ZN71

ZN72

"Carte Guidi"

sec. XVIII-XIX

b. 1

Fascicoli processuali, componimenti diversi, testi scolastici, scritture private, carteggio, diplomi, patenti e attestati diversi.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 142-ZN72

ZN73

"Pergamene acquistate a Verona dal Conte Domenico Zauli Naldi"

1382-1580

b. 1

Cartelle numerate 1-30. Collezione di pergamene diverse. Confronta Allegato n. 2

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 143-ZN73

ZN74

"Pergamene acquistate a Verona dal Conte Domenico Zauli Naldi"

sec. XI-1679

b. 1

Cartelle numerate 31-43. Collezione di pergamene diverse. Confronta allegato n. 2

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 144-ZN74

(185)

ZN75

Testamento di Pietro Laderchi

s.d.

fasc. 1

Fascicolo rilegato con copia dell'istrumento del 1756 recante il testamento di Pietro Laderchi e relativi inventari.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 145-ZN75

(186)

ZN76

"Materiale d'archivio (va rintracciata la provenienza)"

s.d.

fasc. 1

Fascicolo non originale con materiale eterogeneo - costituito per lo più da componimenti celebrativi - di cui non è stato possibile individuare la provenienza.

Note

Fascicolo non incluso nell'Inventario.

Classificazione 1.2.3

Segnatura definitiva: b. 145-ZN76

1.3

Famiglia Bertoni

1594-1868

Profilo storico biografico

Dionigi Zauli Naldi (1761-1817), primogenito di Maria Naldi e Francesco Antonio Zauli, sposò il 6 ottobre 1782 la contessa Giovanna Bertoni, dama della Croce Stellata, con cui ebbe Rodolfo ((1788-1863), che fu Gonfaloniere a Faenza e che sposò Elisabetta Pasolini. Da questa ebbe Domenico (1812-1882), sposo della contessa Elena Pallavicini Canturione.

Storia archivistica

E' da ricondurre probabilmente al matrimonio tra Dionigi Zauli Naldi e Giovanna Bertoni (avvenuto il 6 ottobre 1782) la presenza nell'archivio Zauli Naldi della documentazione attribuibile alla famiglia Bertoni, che è ora andata a costituire questo fondo. Va comunque segnalato che documentazione della famiglia Bertoni è presente anche in altri fondi, quale quello Dal Pane, a seguito delle nozze, avvenute il 7 febbraio 1752, tra Giuseppe Maria Bertoni e Laura dal Pane. Nel presente riordino il fondo è stato suddiviso in tre serie: "Carteggio ed atti", "Gestione patrimoniale" e "Comпонimenti letterari e disegni architettonici", con materiale extra archivistico.

La serie del carteggio è stata ulteriormente suddivisa in tre sottoserie, di cui la prima con il carteggio incluso nell' "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Bertoni". Anche la serie relativa alla gestione patrimoniale è stata articolata in due sottoserie: la prima con i libri contabili e la seconda con i rendiconti dell'amministratore, le ricevute e documenti diversi.

1.3.1

Carteggio ed atti

1594-1868

Storia archivistica

La serie, che comprende il carteggio e gli atti relativi alla famiglia Bertoni, è stata articolata nel presente riordino in tre sottoserie: "Carteggio secondo l' "Indice", "Carteggio ordinato per persone" e "Carteggio diverso", nel tentativo di rendere il più possibile l'ordine archivistico originario o, quantomeno, quello dato al fondo successivamente alla sua acquisizione nell'archivio della famiglia Zauli Naldi, ad opera di membri della stessa. E' successivo a questo passaggio la compilazione dell' "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Bertoni", che, del tutto simile a quelli relativi ai carteggi delle famiglie dal Pane e Azzurrini, ha determinato l'individuazione della prima sottoserie. A questa seguono un gruppo di tre buste intestate non in base ad un numero di riferimento, ma in funzione dei soggetti autori del carteggio. Completa la serie del "Carteggio ed atti" la sottoserie "Carteggio diverso", dove si è incluso quel carteggio che non risulta rispondere ad alcun altro criterio interno di ordinamento. Come si evince anche dai titoli delle unità ("carte di nessuna importanza", ecc.) questa serie è costituita dal carteggio ritenuto di minor interesse e pertanto non meritevole di venir incluso nell'"indice" o classificato in altro modo.

1.3.1.1

Carteggio secondo l' "Indice"

1594-1801

Storia archivistica

In questa sottoserie si collocano gli atti inclusi nella rubrica intitolata "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Bertoni" (v. Rep.3). La ripartizione tra questi atti e quelli non inclusi nell' "indice" rispecchia l'ordinamento dato al fondo dai diversi membri della famiglia Naldi che lo acquisirono in seguito alle nozze tra Dionigi Zauli Naldi e Giovanna Bertoni (avvenute il 6 ottobre 1782). Nella nota stilata dalla direttrice della biblioteca Comunale di Faenza, nell'acquisire l'Archivio Zauli Naldi, si dice: "(...) i predetti indici e inventari sono in massima parte stati compilati dal Conte Giacomo, padre del donatore Conte Luigi Naldi: tutti comunque sono anteriori al secolo XX". Come titolo per le tre buste che compongono questa sottoserie si sono adottati i numeri progressivi (1-60, 61-104 e 105-107) presenti sulle camicie, riportati sia in "Inventario" che nell' "Indice". All'esterno delle buste vi è la dicitura "Recapiti cassa ..."; si tratta verosimilmente di buste il cui contenuto è andato disperso, utilizzate successivamente come meri contenitori.

B1

Atti 1-60

1599-1742

b. 1

Atti diversi numerati da 1 a 60, tra cui 1bis, 10bis e 28bis.

1, 12, 26, 28bis, 54 su vertenze e liti diverse, 1559-1735; 2,4, 7-9, 11, 14, 15, 17-21, 23-25, 27-29, 31-33, 37, 41, 43, 44, 49, 51, 52, 56 con istrumenti diversi, 1644-1738; 3, 10, 12, 16, 22, 30, 35, 36, 39, 46, 56 con testamenti ed atti ad essi correlati di Alessandro, Giovanni Francesco, Pietro Maria, Antonio, Giacomo Filippo, Giuseppe Maria, Alessandro di Giovanni Francesco e Luigi Bertoni, 1663-1726; 13, 47, 48, 50, 53, 59, 60 con memorie contabili ed atti diversi, 1674-1742; 40 con diploma in teologia di Girolamo Bertoni 1718; 42 con obblighi di messe ed altri legati 1720.

Note

Le camicie numerate 10bis, 34, 38, 45, 55, 57, 58 non contengono alcun atto. In coperta "Recapiti Cassa 1899".

Classificazione 1.3.1.1

Segnatura definitiva: b. 146-B1

B2

Atti 61-104

1742-1801

b. 1

Atti diversi, numerati da 61 a 104, tra cui 61bis, 69bis, 74bis, 75bis, 86bis, 97bis, 98bis, 99bis, 100bis, 103bis, 74ter e 75ter.

69, 73, 75ter, 95, 98bis su vertenze e liti diverse, 1753-1793; 64, 68, 71, 74, 85, 101, 102 con istrumenti, 1744-1797, di cui 64 con istrumenti ed atti diversi relativi alla eredità Rondinini, 1744; 94, 96, 97 con testamento di Giuseppe Bertoni ed atti ad esso correlati, 1788-1796; 61-62, 65-67, 70, 72, 75, 77, 84, 86bis, 88, 90, 93, 97bis, 98, 100bis e 103 con memorie contabili, inventari ed atti diversi, 1743-1798; 69bis, 78-83, 86, 89, 99, 99bis, 103 bis e 104 relativi a celebrazioni liturgiche, tra cui l'utilizzo della cappella privata, 1753-1801; 63 concessione del Vescovo di Faenza al Canonico Giuseppe Bertoni, 1744; 76 Concessioni di privilegi alla famiglia Bertoni da parte del consiglio degli Anziani di Faenza, 1775; 86 petizione degli Accademici Remoti per la costruzione del teatro ed atti correlati, 1778; 100 fede di nascita di Antonio Maria Pasquale Bertoni e di sua moglie, Virginia Pasi, 1796.

Note

Le camicie numerate 74bis e ter, 75bis, 81, 91, 92 non contengono alcun atto. Nel presente riordino si sono costituiti tre nuovi fascicoli (99 bis, 100bis e 103bis) con carte rinvenute sciolte. In coperta "Recapiti Cassa 1898".

Classificazione 1.3.1.1

Segnatura definitiva: b. 147-B2

B3

Atti 105-107

1594-1796

b. 1

Atti diversi numerati da 105 a 107.

105 con carte manoscritte eterogenee e non databili; 106 volume rilegato con registrazioni contabili 1594-1694 di cc. 95 precedute da rubrica e su carta sciolta registrazioni 1700-1705; 107 "Libro di memorie degli interessi più rilevanti della Casa Bertoni", volume rilegato con registrazioni contabili e memorie diverse 1684-1796 di cc. 151 precedute da rubrica.

Note

In coperta "Recapiti Cassa 1897".

Classificazione 1.3.1.1

Segnatura definitiva: b. 148-B3

1.3.1.2

Carteggio ordinato per persone

1780-1868

Storia archivistica

Le tre buste che compongono questa sottoserie erano già state intestate non in base ad un numero di riferimento - pur presente nella prima busta ma non corrispondente ad alcun repertorio - ma in funzione dei soggetti destinatari del carteggio: Laura dal Pane e Giuseppe Bertoni, Giuseppe Mergari ed Antonio Strocchi - amministratori - e soggetti diversi - tra cui membri della famiglia Zauli. Nel presente riordino si è conservato il criterio dato alla sottoserie, riconducendo ogni fascicolo ai destinatari del carteggio.

B4

Lettere a Laura dal Pane e Giuseppe Bertoni

1780-1795

b. 1

188 - Lettere di Paolo Giuseppe Bargigli, 1780;

189 - Lettere di Vincenzo Bonazzoli, 1786-1788;

190, 191, 195, 197, 199 - Lettere di Niccolò Savorelli agli zii e di (...) dal Pane Savorelli, sorella di Laura, 1789-1792;

192, 194, 196, 198, 200 - Lettere di Mariano Massaioli, ministro in Roma, 1789-1793;

193 - Lettere di Giuseppe, Michele e Pietrantonio Cimatori a Laura dal Pane 1789-1795.

Note

Le lettere erano legate in pacchi in cui il primo documento riportava un numero da 188 a 200, ora apposto sulle camicie. Nel presente riordino si è sostituito il pacco esterno con una busta e si sono dotati i gruppi di documenti di camicie.

Classificazione 1.3.1.2

Segnatura definitiva: b. 149-B4

B5

Lettere ad Antonio Strocchi ed altri

1796-1868

b. 1

1. Lettere ad Antonio Strocchi, 1813-1826;

2. Lettere ad Antonio Strocchi, 1812-1821;

3. Lettere ad Antonio Strocchi, 1812-1823;

4. Lettere ad Antonio Strocchi, 1813-1826;

5. Lettere a Dionigi, Domenico e Rodolfo Zauli, Giuseppe Mergari suo agente, alle Contesse Giuditta Gessi, Elisabetta Pasolini Zauli e Giovanna e carte diverse 1807-1868;

6. Lettere ad Antonio Strocchi, 1813-1820;

7. Lettere ad Antonio Strocchi, 1808-1821;

8. Lettere ad Antonio Strocchi, 1813-1824;

9. Lettere ad Antonio Strocchi e Giuseppe Mergari, 1814-1827;

10. Lettere ad Antonio Strocchi e Giuseppe Mergari, alle contesse Elisabetta Pasolini Zauli e sorelle Bertoni, 1816-1819;

11. Lettere ad Antonio Strocchi, Giuseppe Mergari e Pietro Masini, 1813-1822;

12. Lettere ad Antonio Strocchi, 1814-1821;

13. Lettere ad Antonio Strocchi, Antonio Costa, Dionigi Zauli, 1802-1824;

14. lettere a Francesco Zauli 1796-1799.

Classificazione 1.3.1.2

Segnatura definitiva: b. 150-B5

B6

Lettere a Giuseppe Mergari

1814-1858

b. 1

Lettere a Giuseppe Mergari - agente della famiglia Zauli -, a Dionigi e Rodolfo Naldi Zauli e ad Antonio Strocchi.

Classificazione 1.3.1.2

Segnatura definitiva: b. 150-B6

1.3.1.3

Carteggio diverso

1673-1825

Storia archivistica

La terza ed ultima sottoserie in cui si è articolato il carteggio comprende gli atti non inclusi nella rubrica "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Bertoni" e non risulta rispondere ad alcun altro criterio interno di ordinamento. Come si evince anche dai titoli delle unità ("carte di nessuna importanza", ecc.) questa serie è costituita dal carteggio ritenuto di minor interesse e pertanto non meritevole di venir incluso nell'"Indice". Si segnalano tra gli atti qui inclusi gli "Indici dei repertori", con brevi riassunti degli istrumenti redatti tra 1591 e 1701.

B7

"Bertoni 142 - Documenti e memorie appartenenti alla famiglia Bertoni e che non sono compresi nell'inventario trovate da me Giacomo Zauli Naldi tra le carte vecchie di casa"

1720-1795

b. 1

1. Sette libretti con ricevute diverse e registrazioni per legati e livelli e una filza con ricevute, 1720-1795 ("127", "128", "129", "130", "131", "198");
2. "188 - Scritture per i comparti della Busca, Babina e Gabadino" con carteggio, atti e disegni relativi alla ripartizione dei terreni posti sulle sponde del fiume Lamone e alla vertenza in merito, 1759-1784;
3. "189 - Carte del camerlengato sostenuto dal Signor Conte Giuseppe Bertoni" con note contabili relative al Capitolo di Faenza, 1770-1774.

Classificazione 1.3.1.3

Segnatura definitiva: b. 151-B7

B8

"Carte dei Bertoni di poca o nessuna importanza, e quindi escluse dalla parte d'archivio catalogata"

1673-1808

b. 1

1. Ricevute e memorie contabili, 1762-1808;
2. "121- Romana administrationis lune 20 februari 1673" memoria giuridica;
3. "144 - vendita di una casa fatta dal signor Ercole Gucci (...)" istrumento, 1748;
4. "171" istrumento, 1771;
5. "190 - Inventario di quanto possedeva (...) Francesca Querzoli defunta (...) in casa del Signor Canonico Girolamo Bertoni" con inventario e ricevute delle spese effettuate per la sepoltura, 1740;
6. "192 - Camerlengato del Canonico Giuseppe Bertoni" con carteggio, memorie contabili e ricevute, 1755-1787;
7. "Fedi dei notari che hanno rogato istrumenti per i censi a favore del Signore Can.[oni]co Giuseppe Bertoni - 197" ricevute, 1784-1788;
8. "224 Inventario ... della Signora Laura Bertoni dal Pane" denuncia dei capitali fruttiferi posseduti; "225" carta intonsa.

Classificazione 1.3.1.3

Segnatura definitiva: b. 151-B8

B9

Indici degli istrumenti

sec XVIII-1825

b. 1

1. "n. 2 - B Sig. Giacomo [fu] Filippo Bertoni", volume di cc. 85 con brevi riassunti degli istrumenti redatti tra 1591 e 1701;
2. "n. 4 - D" volume di cc. 101 con brevi riassunti degli istrumenti redatti tra 1591 e 1669;
3. Scrittura privata relativa ad un prestito di denaro a Giulio Cesare della Massa Masini, 1825.

Note

I volumi recano nella prima di coperta la seguente dicitura: "... quivi saranno descritti tutti gli istrumenti che hanno fatto varii notari a nome di Alessandro Bertoni quali sono stati raccolti e raccoppiati da un libro vecchio da me Pietro Marra suo figliolo, raccolti su questo libro l'anno 1650" (in realtà con annotazioni di istrumenti fino al 1701).

Classificazione 1.3.1.3

Segnatura definitiva: b. 152-B9

B10

Carte varie

1686-1804

b. 1

1. Lettere a Giuseppe Bertoni, 1745-1777;
2. Atti diversi 1763-1794;
3. Memorie contabili, 1709-1804;
4. Cinque piccoli volumi, tra cui "n. 195 - Memoria della famiglia del Signor conte Giuseppe Bertoni", "n. 123" con note contabili relative ai canoni, "n. 181 - Libro de censi e cambi", 1686- 1796;
5. Piccole carte sciolte, s.d.

Note

Da qui il "n. 241 - B", trattato sul cavallo, ora b. 167-B31.

Classificazione 1.3.1.3

Segnatura definitiva: b. 152-B10

1.3.2

Gestione patrimoniale

1712-1863

Storia archivistica

La serie include i registri, le ricevute, i rendiconti e quanto altro si riferisca alla gestione del patrimonio della famiglia. In fase di riordino si sono costituite due sottoserie: la prima con i libri contabili e la seconda con "Giustificazioni, rendiconti e memorie contabili diverse".

1.3.2.1

Libri contabili

1712-1833

Storia archivistica

La sottoserie raccoglie i libri contabili riconducibili alla famiglia Bertoni, tra cui quelli relativi all'eredità di Ercole Rondinini, amministrata da Girolamo Bertoni e Guido Spada quali esecutori testamentari. Si segnalano inoltre i giornali di cassa relativi alle proprietà di Giulio Cesare della Massa Masini e i libri contabili del Conservatorio delle mendicanti di Faenza.

B11

"Libri di conti"

1712 -1793

b. 1

1. "n. 175 - 1712 - Vacchetta prima dell'officiatura Bertoni al privilegiato della Cattedrale di Faenza" volume di cc. 136 con registrazioni delle messe quotidiane celebrate in ottemperanza degli obblighi istituiti con testamento da Giuseppe Maria Bertoni, deceduto il 12 dicembre 1712;
2. "n. 126" piccolo volume di cc. 16 con ricevute rilasciate dal padre Guardiano dei Cappuccini di Faenza, dal Priore dei Carmelitani Scalzi ed altri in seguito a versamenti degli eredi di Giuseppe Maria Bertoni, effettuati in ottemperanza agli obblighi testamentari, 1712- 1721;
3. "n. 220" piccolo volume di cc. 20 con registrazioni contabili e memorie diverse, tra cui quelle stilate da Luigi e Giuseppe Maria Bertoni, 1720-1793;
4. Piccolo volume di cc. 125 precedute da rubrica con registrazioni contabili, 1717-1720.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 153-B11

B12

Eredità Rondinini

1743

b. 1

1. "n. 137 - 1743 - eredità Rondinini" piccolo volume di cc. 16 con ricevute bollate dei pagamenti effettuati a carico dell'eredità di Ercole Rondinini, amministrata da Girolamo Bertoni;
2. "n. 136 - 1743 - Libro giornale per l'amministrazione dell'eredità del Signore Ercole Rondinini amministrata dagli illustrissimi Canonici Girolamo Bertoni e Guido Spada esecutori testamentari lasciati dal medesimo", registro contabile di cc. 83 con rubrica delle voci.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 154-B12

B13

Registri diversi

1745-1807

b. 1

1. "n. 5 - C E C Censi attivi e affitti di case" registro di cc. 60 con registrazioni delle entrate per noli e censi, 1745-1752;
2. "12 febbraio 1804 - Libro di me Vincenzo Boti fattore della Signora Contessa Laura Bertoni" registro di cc. 120 con registrazioni delle entrate e delle uscite in denaro e generi diversi relative ai fondi rustici, 1804-1807.

Note

La busta è stata costituita nel presente riordino con due registri già in b. 156-B18.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 154-B13

B14

"Copia n. II - N. 201" Perizia

1757

b. 1

Registro di cc. 84 che riporta, in prima di coperta: "1757 - Perizia dell'amministrazione de beni indivisi goduti fra il fu illustrissimo Signor Canonico Girolamo Teologo Bertoni e li Signori Giuseppe e Giacomo Filippo Bertoni nobili di questa Città e suoi nipoti dal primo maggio 1726 a tutto li 14 luglio 1752".

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 154-B14

B15

Conservatorio delle mendicanti di Faenza

1793-1800

b. 1

1. "1793 - Libro entrata ad uso del Conservatorio delle mendicanti", registro delle entrate del Conservatorio delle zitelle mendicanti, 1793-1800;
2. Bilanci 1803-1804 e carte diverse, 1799-1804.

Note

Dal pacco con segnatura "84" e Inventario: "10) Carte riferentesi a Giovanna Bertoni Zauli-Naldi e a Cesare della Massa Masini", da cui anche le busta b. 156-B20 e b. 155-B17.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 154-B15

B16

"Cassa giornale"

1803-1813

b. 1

Registro di cc. 202 con registrazioni delle entrate e delle uscite, con pagine intestate "Conto di dare ed avere di me Antonio Strocchi agente della Signora Contessa Laura Bertoni per riscossioni e pagamenti fatti nel mese di ...". Su carte sciolte annotazioni diverse e copia di un' istanza al pontefice di Camillo Bertoni del 2 febbraio 1835.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 154-B16

B17

Registri di Cesare della Massa Masini

1808-1833

b. 1

1. " C - Conto cassa di dare ed avere del nobil uomo Signor conte Giulio Masini cominciato li 5 luglio 1826 a tutto giugno 1833", registro di cc. 161;
2. "Cassa del Signor Conte Giulio Cesare della Massa Masini (...)" fascicoli rilegati con i movimenti contabili relativi ai beni di Faenza e Cesena, 1808-1826;
3. "Conti dei coloni del Signor Conte Giulio Masini di Cesena", fascicolo rilegato con contabilità dei coloni, 1812-1818.

Note

Dal pacco con segnatura "84" e Inventario: "10) Carte riferentesi a Giovanna Bertoni Zauli-Naldi e a Cesare della Massa Masini", da cui anche la busta b. 156-B20.

Classificazione 1.3.2.1

Segnatura definitiva: b. 155-B17

1.3.2.2

Giustificazioni, rendiconti e memorie contabili diverse

1742-1863

Storia archivistica

La sottoserie si compone di nove buste con le ricevute dell'amministratore della famiglia ("Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dal ... a ..."), che costituivano una serie con numerazione originaria da 1 a 15. Tra quelle rinvenute cinque sono risultate vuote (la numero 7, 8, 10, 11 e 15): non sono state quindi incluse nel presente inventario e si sono conservate a parte. La numero 14 non è stata trovata. Oltre alle buste con le ricevute dell'amministratore si sono qui inclusi i rendiconti presentati dallo stesso Strocchi alla contessa Giovanna Bertoni e al conte Rodolfo Zauli Naldi, nella sua qualità di agente. Completano la sottoserie due buste con documentazione diversa, di cui con documentazione relativa ai beni di Cesare della Massa Masini.

B8

"Fatture, affitti, conti"

1742-1807

b. 1

1. Un pacco di ricevute numerate da 1 a 234, 1807;
2. "1787 - Memoria del debito di Lorenzo Servadei detto Pidino - n. 160" memoria contabile;
3. Ricevute, fatture, carteggio e memorie contabili diverse, 1742-1804.

Note

Conteneva anche i due registri ora in b. 154-B13.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 156-B18

B19

Della Massa Masini: ricevute e carte contabili diverse

1798-1863

b. 1

1. "Giustificazioni delle spese fatte per la beccaria normale (...)" ricevute dei macelli, 1799-1800;
2. "Pesi nazionali e tasse" ricevute fiscali di Francesco e Giacomo Zauli, 1798-1799;
3. "Frutti passivi 1832-1833" ricevute;
4. "1863 - Ricevute Masini";
5. Carte diverse 1799-1863.

Note

Dal pacco con segnatura "84" e Inventario: "10) Carte riferentesi a Giovanna Bertoni Zauli-Naldi e a Cesare della Massa Masini", da cui anche le buste b. 154-B13, b. 155-B17 e b. 154-B15.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 156-B19

B20

Rendiconti di Giovanna Bertoni Naldi Zauli

1809-1819

b. 1

1. Fascicoli rilegati: "Rendiconti di me Antonio Strocchi agente della Signora Contessa Giovanna Bertoni ...", con i rendiconti delle entrate e delle uscite relative ai beni di Giovanna Bertoni Naldi Zauli, 1813-1816;

2. "libro a bestiame" fascicolo rilegato con registrazioni dei ricavi dal bestiame esistente nelle diverse stalle, 1809-1819.

Note

Dal pacco con segnatura "84" e Inventario: "10) Carte riferentesi a Giovanna Bertoni Zauli-Naldi e a Cesare della Massa Masini", da cui anche la busta b. 155-B17.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 156-B20

B21

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaro a tutto dicembre 1789 - B - n. 1" e, successivo "n. 231 e detto numero comprende tutte le cartelle che seguono"

1814-1834

b. 1

Ricevute numerate legate in due pacchi:

1. Ricevute numerate da 1 a 453 con lacune e, sull'incarto: "Recapiti per l'agenzia dell'eredità della fu Contessa Laura Bertoni dal n. 1 al n. 453" 1814-1818;
2. Ricevute numerate da 1 a 33, 1832-1834.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 157-B21

B22

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaro a tutto dicembre 1790 - B - n. 2"

1790

b. 1

Ricevute

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 158-B22

B23

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaro a tutto dicembre 1791 - B - n. 3"

1791

b. 1

Ricevute

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 159-B23

B24

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaro a tutto dicembre 1792 - B - n. 4"

1792

b. 1

Ricevute

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 160-B24

B25

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaio a tutto dicembre 1793 - B - n. 5"

1793

b. 1

Ricevute

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 161-B25

B26

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaio a tutto dicembre 1794 - B - n. 6"

1794

b. 1

Ricevute

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 162-B26

B27

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dalli 8 Gennaio a tutto dicembre 1797 - B - n. 9"

1778-1797

b. 1

Ricevute legate in quattro pacchi:

1. Ricevute, 1797;
2. Ricevute, 1781;
3. Ricevute, 1780;
4. Ricevute, 1778.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 163-B27

B28

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dal 1 luglio 1800 a tutto giugno 1801 - B - n. 12"

1800-1801

b. 1

Ricevute legate in tre pacchi:

1. Ricevute, 1800-1801;
2. Ricevute, 1785;
3. Ricevute, 1784.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 164-B28

B29

"Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro dal 1 luglio 1801 a tutto giugno 1802 - B - n. 13"

1783-1802

b. 1

Ricevute legate in tre pacchi:

1. Ricevute, 1800-1801;
2. Ricevute, 1786;
3. Ricevute, 1783.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 165-B29

B30

Rendiconti di Rodolfo Zauli Naldi

1813-1830

b. 1

1. Fascicoli rilegati: "Rendiconti di me Antonio Strocchi agente del Conte Rodolfo Zauli Naldi ...", con i rendiconti delle entrate e delle uscite relative ai beni di Rodolfo Zauli Naldi, 1816-1830;
2. "Rendiconti di me Antonio Strocchi agente della Signor Conte Rodolfo Zauli dal mese di giugno 1813 a tutto marzo 1816", con i rendiconti delle entrate e delle uscite relative a i beni di Rodolfo Zauli.

Note

Il fascicolo 2 era nella busta "Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro della Signora Contessa Laura Bertoni d'un anno a tutto giugno 1804 - B - n. 15", rinvenuta vuota e qui posto dopo l'acquisizione del fondo da parte della Biblioteca.

Classificazione 1.3.2.2

Segnatura definitiva: b. 166-B30

1.3.3

Comпонenti letterari e disegni architettonici

s.d.

Storia archivistica

La serie è costituita da quattro buste ed un fascicolo con materiale extra archivistico, tra cui la raccolta delle lezioni bibliche ad opera del canonico Girolamo Maria Bertoni e i disegni architettonici per la cappella di famiglia.

B31

"n. 241 B" Trattato sul cavallo

s.d.

vol. 1

Volume manoscritto di cc. 19, avente per oggetto le malattie equine.

Note

Dal pacco con segnatura "89" e Inventario: "15) Carte varie fra cui un trattato sulle malattie del cavallo - Insetti n. 21", ora in b. 152-B10.

Classificazione 1.3.3

Segnatura definitiva: b. 167-B31

B32

Lezioni bibliche

s.d.

fasc. 1

1. Volume rilegato manoscritto con lezioni bibliche del Canonico Girolamo Maria Bertoni;
2. Volume rilegato manoscritto con la seconda parte delle lezioni bibliche di Bertoni;
3. Minute su carte sciolte delle lezioni bibliche.

Note

I volumi erano legati insieme. Nel presente riordino sono andati a costituire con il fascicolo delle minute un'unica unità archivistica.

Classificazione 1.3.3

Segnatura definitiva: b. 167-B32

B33

Lezioni bibliche - bozze

s.d.

b. 1

Contenuto

Su carte sciolte bozze manoscritte delle lezioni bibliche del canonico Girolamo Maria Bertoni.

Classificazione 1.3.3

Segnatura definitiva: b. 168-B33

B34

"Progetto Cappella Bertoni"

s.d.

cart. 1

Cartella con cinque tavole con i disegni architettonici relativi alla Cappella della Famiglia Bertoni e copie fotostatiche degli stessi.

Classificazione 1.3.3

Segnatura definitiva: b. 169-B34

B35

Fuochi artificiali

s.d.

fasc. 1

Due cc. con spiegazioni in merito alla costruzione di fuochi artificiali.

Note

Le carte erano nella busta "Giustificazioni di Antonio Strocchi ministro della Signora Contessa Laura Bertoni di un anno a tutto giugno 1804 - B - n. 15", rinvenuta vuota e qui poste dopo l'acquisizione del fondo da parte della Biblioteca.

Classificazione 1.3.3

Segnatura definitiva: b. 169-B35

Famiglia dal Pane

Profilo storico biografico

Nel [1660] Caterina Naldi sposa Biagio dal Pane, dando origine alle commistioni genealogiche tra le due famiglie. Sembrerebbe però che l'acquisizione del fondo archivistico della famiglia dal Pane non debba tanto farsi risalire a questa unione quanto all'unione tra le famiglie dal Pane e Calderoni, essendo la maggior parte della documentazione presente nel nostro archivio riconducibile a Barbara dal Pane Calderoni, madre di Laura dal Pane Bertoni e Diana dal Pane Naldi.

Barbara dal Pane Calderoni è inoltre amministratrice del testamento di Orsola Rondinini dal Pane, sua madre.

Storia archivistica

Il fondo che raccoglie la documentazione riconducibile alla famiglia dal Pane ha subito, probabilmente al momento della sua entrata nell'archivio della Famiglia Zauli Naldi, un intervento di catalogazione, durante il quale ad ogni incarto, filza o registro è stato attribuito un numero; nel caso di lacune si trovano tra gli atti camicie vuote o cavalieri che riportano la ipotetica numerazione ma - facendo riferimento ad un "inventario" (non reperito) - segnalano la mancanza degli atti: (es. "n. 15 - questo manca come da inventario).

All'interno di ogni pacco si è trovato un cartellino - verosimilmente tagliato da una camicia originale - con l'indicazione delle carte contenute in base al numero a queste attribuito (es. "dal n. 189 al n. 396") e la sigla "P. C.". Affianca sempre questa scritta originale una seconda apposta con targhetta successiva in cui si aggiunge la specifica "Dal Pane". Nel presente riordino si adottata la dicitura originale come titolo delle singole unità.

1.4.1

Carteggio ed atti

Storia archivistica

Anche le unità archivistiche riconducibili al carteggio erano state condizionate in pacchi dove alle singole unità archivistiche - che fossero blocchi di ricevute o pacchi di lettere - era stato attribuito un numero progressivo. A differenza di quanto fatto per la parte contabile - dove si è optato per non introdurre suddivisioni rispettando l'ordine originario dato agli atti - il carteggio vero e proprio è stato estrapolato a costituire la presente serie e rinunciando a conservarne la sequenza. In nota si dà indicazione dell'unità archivistica di provenienza.

1.4.1.1

Carteggio ed atti secondo l' "Indice"

Storia archivistica

In questa sottoserie si collocano gli atti inclusi nella rubrica intitolata "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Dal Pane" (v. Rep. 6). In più casi si sono rinvenute segnature antecedenti per cui si è trovato riscontro con le numerazioni riportate in "Archivio del Pane e Circi secondo l'inventario fatto li 9 marzo 1775 e consegnato dalla Sig. ra Diana dal Pane Naldi alla Sig. ra Laura dal Pane" (v. Rep. 5) e "Inventario generale di tutte le carte trovate dopo la morte della Sig. ra Laura Dal Pane Bertoni ..." e, in prima pagina, "Archivio Bertoni secondo l'inventario fatto dalla Sig. ra Laura (...) 1794" (v. Rep. 4).

dP1

"Dal Pane ... dall'1 al 18 completo"

1550-1592

b. 1

Atti diversi numerati da 1 a 18.

1 busta in cuoio con contabilità e registrazioni diverse, albero genealogico "Archivio dal Pane n. 5, n. V dal 1563 al 1639"; 2-4, 6, 12, 14-18 Carteggio ed atti diversi; 5 pergamena con concessioni a Pompeo del Pane da parte del priore del Collegio dei Cardinali, 1576; 7 "n. 1 Libro di casa Pani", libro contabile con registrazioni dal 1584; 8-9 lettere del Granduca di Toscana a Pompeo del Pane, 1590; 11 Elezione di Pompeo dal Pane a Capitano da parte degli Anziani di Faenza, 1590; 13 testamento di Cinzia Pani, 1592.

Classificazione 1.4.1.1

Segnatura definitiva: b. 170-dP1

dP2

"Dal Pane 18 all'85"

1597-1695

b. 1

Atti diversi numerati da 19 a 85.

19 Volume e carte sciolte con ruolo, descrizione e contabilità relativa ai cento soldati agli ordini di Pompeo dal Pane, 1597; 20-21, 23-29, 31, 35-38, 40-85 carteggio, istrumenti ed atti diversi, 1605-1695; 22 elezione a cavaliere di Ercole dal Pane, con albero genealogico; 30, 33, 34 nomine di Ercole dal Pane da parte del Granduca di Toscana a comandante delle galere "la Livornina" e "la Nunziata", 1611-1615; 39 pergamena con bolla pendente di nomina di Marco Antonio dal Pane "comitem, militem et equitem" del Sacro palazzo "et aule Lateranensis" da parte del Cardinale Rivarola, legato per la Romagna, 1617.

Note

Le camicie 25, 37, 76, 85 non contengono alcun atto.

Classificazione 1.4.1.1

Segnatura definitiva: b. 171-dP2

dP3

"Dal Pane da 86 a 139 completo"

1695-176

b. 1

Atti diversi numerati da 86 a 139.

86-98, 100-106, 109, 112, 117-125, 127-139, Carteggio ed atti diversi, 1695-1764; 99, 126 fedeli di nascita di Biagio e di Laura dal Pane, 1700-1733; 107, 108 lettere di Cosimo III e Francesco Maria de Medici a Fabio del Pane, 1710;

110 attestato comprovante l'appartenenza di Fabio del Pane ai Gentiluomi Servitori del Granduca di Toscana, 1711; 111, 115, 116 nomina di Fabio dal Pane a familiare del Cardinale Ottoboni e carteggio dello stesso, 1712.

Note

Le camicie 93, 109, 119 non contengono alcun atto.

Classificazione 1.4.1.1

Segnatura definitiva: b. 172-dP3

dP4

Dal Pane da 140 a 167

1752-1776

b. 1

Atti diversi numerati da 140 a 167.

140, 157, 159, 165 inventari; 142-156, 160-164, 166, carteggio ed atti diversi, 1752-1774; 141, 148, 167, con atti numerati dal n. 281 al n. 320 con filze di ricevute, memorie contabili e carteggio relativo alla possessione detta Croce del Zerro ed altre proprietà degli anni 1692-1776.

Note

I fascicoli di questa busta non sono sempre presenti in rubrica ed hanno molte lacune nelle descrizioni apposte sulle camicie. Quasi tutti gli atti hanno signature originali riconducibili alle lacune della serie in inventario 1), 2) e 3). La camicia 144 non contiene alcun atto.

Classificazione 1.4.1.1

Segnatura definitiva: b. 173-dP4

1.4.1.2

Carteggio ordinato per persone

Storia archivistica

Le tre buste che compongono questa sottoserie erano già state intestate - ad eccezione di quella costituita in fase di riordino - non in base ad un numero di riferimento - quale quelli riscontrati nell' Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430 (vedi Rep. 11) - ma in funzione dei soggetti destinatari del carteggio quali: Laura dal Pane, Giuseppe Bertoni ed altri. Nel presente riordino si è conservato il criterio dato alla sottoserie, segnalando peraltro in nota eventuali riscontri con gli strumenti di corredo rinvenuti.

dP5

"Lettere dirette a Veronica Circi dal Pane e a Giuseppe Bertoni ..."

1773-1793

b. 1

Duecentonovantaquattro lettere indirizzate alla Baronessa Veronica Circi dal Pane e al Conte Giuseppe Bertoni.

Note

Le lettere erano state numerate in un precedente intervento e ordinate cronologicamente. Nell'attuale intervento si sono apportati alcuni correttivi rispetto a quest'ordine, rilevabili sui singoli pezzi. Non si è trovato alcun riscontro nei diversi strumenti di corredo.

Classificazione 1.4.1.2

Segnatura definitiva: b. 174-dP5

dP6

"Lettere dirette alla Contessa Laura dal Pane Bertoni ..."

1773-1806

b. 1

Tredici fascicoli con lettere a Laura dal Pane dal suo amministratore romano e dal nipote:

1. "N. 139 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1806;
2. "Lettere del ministro in Roma ...", 1806;
3. "N. 172 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1805;
4. "N. 171 - Lettere del ministro in Roma ...", 1805;
5. "N. 169 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1804;
6. "N. 170 - Lettere del ministro in Roma ...", 1804;
7. "N. 168 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1803;
8. "N. 167 - Lettere del ministro in Roma ...", 1803 ;
9. "N. 165 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1802;
10. "N. 166 - Lettere del ministro in Roma ...", 1802;
11. "N. 163 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1801;
12. "N. 164 - Lettere del ministro in Roma ...", 1801;
13. "N. 162 - Lettere del nipote Savorelli ...", 1799.

Due fascicoli con lettere ed atti diversi:

14. Con, numerati a matita 14-29, lettere e riepiloghi contabili tra cui: 20 lettera al Sig. Canonico Penitenziale Don Michele Dapporto del 1777 e 23 "n.159 Obbligazione di Michele Cimatori"; 25-29 lettere a destinatari diversi aventi per oggetto una cappellania in Solarolo e l'alienazione di fondi, 1756-1793;
15. "N. 128", con lettere e conteggi relativi a ripartizioni di importi diversi tra le sorelle dal Pane, eredi di Veronica Circi dal Pane, 1773-1774.

Note

Nel presente riordino si sono ricostituiti i fascicoli in base alle segnature originali. Per il carteggio tra Laura dal Pane, Savorelli ed il suo amministratore romano vedi b. 149-B4. La numerazione riportata tra virgolette è quella rinvenuta sugli atti, corrispondente al "Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430" (v. Rep. 11).

Classificazione 1.4.1.2

Segnatura definitiva: b. 175-dP6

dP7

"n. 395" Lettere di Eletta Sanucci a Laura Dal Pane Bertoni

1775-1779

b. 1

Lettere di Eletta Sanucci, maestra al seguito delle figlie di Laura Bertoni - Giovanna e Giuditta - educande a Santa Caterina di Firenze.

Note

Dal pacco "Dal n. 389 al n. 396 P.C.", (vedi b. 194-dP28). La numerazione riportata tra virgolette è quella rinvenuta sugli atti, corrispondente al "Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430" (vedi Rep. 11).

Classificazione 1.4.1.2

Segnatura definitiva: b. 176-dP7

1.4.1.3

Carteggio diverso

Storia archivistica

La terza ed ultima sottoserie in cui si è articolato il carteggio comprende gli atti non inclusi nella rubrica "Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia dal Pane" e quel carteggio che non risulta essere state riordinato in base ai destinatari. In più casi si è trovato riscontro con la numerazione riportata in "Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430" (vedi Rep. 11), di cui si dà notizia in nota alle singole unità.

dP8

Carte Dal Pane relative all'eredità della Contessa Barbara 1744

1667-1770

b. 1

Carteggio ed atti diversi, con numeri apposti a matita 1-17: 17 Inventari, conteggi e carte diverse, 1749-1770; 15-16 "n.54 - Varie memorie de contadini delle possessioni. Ricordi e segreti per fare le vernici e altre memorie", 1667-1668; 14 scritture private per "lavoriero della possessione ...", 1732-1762; 13 Ricevute, 1734-1770; 1-12 Fascicoli processuali per le cause "Faventina augmentis dotis" e "Faventina successiois, seu legitime".

Note

Da questa busta i due inventari "Inventario generale di tutte le carte trovate dopo la morte della Sig. ra Laura Dal Pane Bertoni ..." e "Archivio del Pane e Circi secondo l'inventario fatto li 9 marzo 1775" ora posti tra gli strumenti di corredo (vedi Rep. 4 e Rep. 5).

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 177-dP8

dP9

"Causa di successione per eredità Contessa Barbara dal Pane ..."

1703-1890

b. 1

1. "n. 279 - n. 3 vacchette di messe fatte celebrare nella cappellania di Solarolo per disposizione testamentaria del Signor Don Ludovico Scardavi", 1703-1790;
2. "n. 280 - 1729 Signor Biagio dal Pane", vacchetta con registrazioni di messe celebrate per disposizione testamentarie di Biagio dal Pane;
3. "Scrittura contro li Signori Corelli", carte processuali relative alla "Faventina successiois";
4. Volume con registrazioni contabili e memorie diverse, 1690-1856;
5. "Carte d'archivio - 1 sonetto per monacazione Naldi ecc. (...)" componimenti augurali, cartolina della Direzione dell' "Annuario Araldico" e carte diverse, 1733-1890.

Note

La numerazione riportata tra virgolette è quella rinvenuta sugli atti, corrispondente al "Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430" (vedi Rep. 11).

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 178-dP9

dP10

"Carte dal Pane Calderoni ..." e "n. 79 Scritture concernenti interessi della Casa Corelli"

1715-1774

b. 1

Carteggio ed atti diversi, con numeri apposti a matita 1-73 - perlopiù relativi al contenzioso sorto tra la famiglia Corelli e la famiglia dal Pane, contraria alle nozze tra la figlia Barbara ed Arcangelo Corelli da Fusignano - tra cui: 73 "n. 85 - Ricevute delle spese fatte per il funerale della Sig. ra zia Calderoni", 1772-1774; 72 "Scritture per la dote", carte diverse relative alla dote di Barbara del Pane, figlia di Fabio, s.d.; 71 Estimi dei terreni dei Corelli e carte diverse, 1725-1735; 43-68 lettere di augurio, di condoglianze ed annunci di nozze, 1736-1770; 24-27 Carte diverse relative alla vertenze sorta tra la famiglia Corelli e la famiglia dal Pane in merito alle nozze, 1723-1725; 10-14 fascicoli processuali e memorie legali; 9 Eredità Calderoni "n. 84 - Inventario ...", "n. 83 - foglio di divisione de censi della fu contessa Calderoni per la sig.ra Contessa Bertoni".

Senza numerazione due fascicoli rilegati con inventari delle carte:

1. "Inventario generale di tutte le carte trovate dopo la morte della Sig. ra Laura Dal Pane Bertoni ..." e, in prima pagina, "Archivio Bertoni secondo l'inventario fatto dalla Sig. ra Laura ... 1794";
2. "Archivio del Pane e Circi secondo l'inventario fatto li 9 marzo 1775 e consegnato dalla Sig. ra Diana dal Pane Naldi alla Sig. ra Laura dal Pane come apparisce da obbligazione di quest'ultima di tutto conservare ... 1775".

Note

I due inventari rinvenuti sono ora stati posti nella serie dei Repertori (vedi Rep. 4 e Rep. 5). Non si è trovato riscontro tra la numerazione data agli atti e quella riportata nei diversi strumenti di corredo.

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 179-dP10

dP11

"Carte Contessa Barbara dal Pane ..."

1733-1773

b. 1

Carteggio ed atti diversi, riferibili a Barbara Dal Pane Calderoni, con numeri apposti a matita 1-26:

1. (2) Fascicoli processuali relativi alla causa "Faventiva electionis executoris testamentarii", 1770;
2. Memorie ed atti diversi;
3. Conteggi e lettere dei legali a Barbara dal Pane, 1769-1771;
4. (8) Nomina degli esecutori testamentari del multiplico Calderoni ed atti diversi, 1733-1766;
5. (5, 7, 18, 19, 25, 26) Stime prodotte per gli esecutori testamentari e "stato del multiplico Calderoni", 1745-1751;
6. (9) Carteggio ed atti diversi, tra cui "Scritture e fedì occorse per la lite con li Signori Mengolini, segn. al n. 9", 1763-1769;
7. (10-14, 23, 24) Memorie di Barbara dal Pane, 1771-1773. Con oggetti diversi;
8. (4, 16, 17, 20) Lettere a Barbara dal Pane e Gabriele Calderoni ed atti diversi, 1735-1773;
9. (21, 22) Inventari e carte diverse relative all'eredità di Orsola Rondinini, amministrata da Barbara dal Pane, 1750-1759.

Note

Non si è trovato riscontro tra la numerazione data agli atti e quella riportata nei diversi strumenti di corredo.

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 180-dP11

dP12

"Contessa Barbara Dal Pane Calderoni"

1736-1771

b. 1

Carteggio ed atti diversi, riferibili a Barbara Dal Pane Calderoni, con numeri apposti a matita 1-8 tra cui: 1-3 Ricevute, 1738-1771; 4 " Un fascio di scritture fatte stampare e parte manoscritte del Sig. Marchese Corelli segnate al n. 3", fascicoli processuali, 1759-1762; 8 "Scritture appartenenti alla Casa Pani per la Sig. ra Orsola e fedì di messe, segnate al n. 29", memorie contabili diverse, 1736-1750.

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 181-dP12

dP13

"Dal n. 1 al n. 5, 6 e 7" e, successivo "Eredità dal Pane Bertoni"

1790-1815

b. 1

1. "n. 1" Inventarii delle suppellettili e degli arredi di Palazzo Bertoni, degli animali da stalla, dei gioielli e dei prestiti in denaro 1790-1807;
2. "n. 4 - Obbligazione delle sorelle in favore dei mariti rispettivi" con scritture e memorie contabili relative alle doti e agli accordi successorii delle sorelle Bertoni: Giovanna Bertoni Zauli, Giuditta Bertoni Gessi, Orsola Bertoni Massa Masini, Teresa Bertoni Rondinini e Virginia Bertoni Ginnasi, 1807-1814;
3. "n. 3" Carteggio relativo ad un legato istituito in forza del testamento di Laura dal Pane, 1807;
4. "n. 5": "inventario delle [ipoteche] di cambio ed altre carte di credito trovate presso fu Signora Laura dal Pane Bertoni", fascicolo rilegato con memorie contabili;
5. Carte diverse, 1811-1815.

Note

Non si è trovato riscontro tra la numerazione data agli atti e quella riportata nei diversi strumenti di corredo.

Classificazione 1.4.1.3

Segnatura definitiva: b. 182-dP13

1.4.2

Gestione patrimoniale: registri e ricevute

1603-1806

Storia archivistica

La serie è costituita da i documenti e i registri relativi alla gestione del patrimonio della famiglia dal Pane. A differenza di quanto fatto per i fondi Naldi e Bertoni, per i documenti relativi alla famiglia Dal Pane non si è potuta attuare la divisione tra registri contabili ed altri atti relativi alla gestione patrimoniale. Qui infatti la documentazione è stata rinvenuta condizionata in pacchi dove alle singole unità archivistiche - che siano blocchi di ricevute o registri di entrate ed uscita - è stato attribuito un numero progressivo - corrispondente a quello posto in "Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430", vedi Rep. 11 - probabilmente in un intervento di riordino coevo a quelli operati su gli altri fondi da parte della Famiglia Zauli Naldi. Nel presente riordino si è optato per conservarne la sequenza e pertanto non si sono suddivisi gli atti in base alla loro tipologia documentaria.

All'interno di ogni pacco si è trovato un cartellino - verosimilmente tagliato da una camicia originale - con l'indicazione delle carte contenute in base al numero a queste attribuito (es. "dal n. 189 al n. 396") e la sigla "P.C.". Affianca sempre questa scritta originale una seconda apposta con targhetta successiva in cui si aggiunge la specifica "Dal Pane". Nel presente riordino si adotta la dicitura originale come titolo delle singole unità.

dP14

"n. 2 P.C." Registro di Biasio del Pane

1634-1731

b. 1

Registro della contabilità di Biasio del Pane, con annotazioni successive e, di altra mano la scritta: "Indice di tutte le compre e vendita fatte in casa Pani e di altre cose più notabili che si ritrovano sparse in questo libro principiando dall'anno 1580".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 183-dP14

dP15

"Dal n. 10 al n. 12 P.C."

1604-1743

b. 1

Tre filze con ricevute:

1. "n. 10 - Ricevute della Casa Pani dall'anno 1604 a tutto l'anno 1729";
2. "n. 11 - ricevute della Casa Pani dall'anno 1721 ad 1743";
3. "n. 12 - Ricevute della Casa Pani dall'anno 1700 a tutto l'anno 1720".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 184-dP15

dP16

"Dal Pane" dal n. 15 al n. 16

1743-1744

b. 1

Una camicia vuota: "n. 15 - questo manca come da inventario"; una filza con ricevute: "n. 16 - Ricevute di Casa dal Pane principiando dalli 23 agosto 1743 fino a tutto luglio 1744".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 185-dP16

dP17

"Dal Pane n. 17-24 manca il n. 23"

1744-1752

b. 1

Otto filze con ricevute:

1. "n. 17 - Ricevute dell'anno 1744; 1745";
2. "n. 18 - Ricevute dal primo luglio 1745 sino tutto giugno 1746" con segnatura precedente "n. 3";
3. "n. 19 - Ricevute del 1746 principiando dal primo luglio anno sudetto sino a tutto giugno 1747" con segnatura precedente "n. 4";
4. "n. 20 - Ricevuti dell'anno 1747 in 1748" con segnatura precedente "n. 5";
5. "n. 21 - Ricevute di Casa dal Pane del 1748 sino a tutto giugno 1749" con segnatura precedente "n. 6";
6. "n. 22 - Ricevute dal primo giugno 1749 sino tutto giugno 1750" con segnatura precedente "n. 7";
7. "n. 23 - Ricevute del 1750 principiando dal primo luglio sino a tutto giugno 1752" con segnatura precedente "n. 8";
8. "n. 24 - Ricevute dal primo luglio 1751 sino a tutto giugno 1752" con segnatura precedente "n. 9".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 186-dP17

dP18

"Dal Pane - n. 25 mancano 26-28 , n. 29-30"

1752-1758

b. 1

Quattro filze con ricevute:

1. "n. 25 - Ricevute dal primo luglio 1752 sino tutto giugno 1753 della signora Veronica Guci dal Pane" con segnatura precedente "n. 10";
2. "n. 27 - 1754 sino a tutto giugno 1755" con segnatura precedente illeggibile;
3. "n. 29 - Ricevute dal primo luglio mille settecento cinquantasei sino a tutto giugno mille settecento cinquantasette" con segnatura precedente "n. 14";
4. "n. 30 - Ricevute dal primo luglio 1757 sino a tutto giugno 1758" con segnatura precedente "n. 15".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 187-dP18

dP19

"Dal Pane n. 31-39"

1758-1767

b. 1

Nove filze con ricevute:

1. "n. 31 - Ricevute dal primo luglio 1758 sino tutto giugno 1759" con segnatura precedente "n. 16";
2. "n. 32 - Ricevute dal primo luglio 1759 sino tutto giugno del 1760" con segnatura precedente "n. 17";
3. "n. 33 - Ricevute dal primo luglio 1760 sino tutto giugno 1761" con segnatura precedente "n. 18";
4. "n. 34 - Ricevute dal primo luglio 1761 sino tutto giugno 1762" con segnatura precedente "n. 19";
5. "n. 35 - Ricevute del 1762 dal primo luglio anno suddetto sino tutto giugno 1763" con segnatura precedente "n. 20";
6. "n. 36 - Ricevute dal primo luglio 1763 sino tutto giugno 1764" con segnatura precedente "n. 21";
7. "n. 37 - Ricevute del 1764 cominciando dal primo luglio sino tutto giugno 1765" con segnatura precedente "n. 22";
8. "n. 38 - Ricevute dal primo luglio 1765 sino tutto giugno 1766" con segnatura precedente "n. 23";
9. "n. 39 - Ricevute dal primo luglio 1766 sino tutto giugno 1767" con segnatura precedente "n. 24".

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 188-dP19

dP20

"Dal n. 94 al n. 97 P.C."

1612-1756

b. 1

Due pacchi:

1. "n. 96 - 21 agosto 1749 - Carte di conti de fornari et altre cose di poco valore" con segnatura precedente "n. 17" con tre vacchette di conti del fornaio, 1749-1756, e ricevute e memorie contabili 1690-1752;
2. "n. 97 - Conti del Signor Capitano Ercole Pane con la Compana e Pagliolo della Galera Livornina 31 ottobre 1613", contabilità, 1612-1616.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 189-dP20

dP21

Ricevute dal n. 98 al n. 126

1639-1806

b. 1

Due pacchi:

1. Con targhetta "Dal Pane n. 98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-120", con due vacchette con annotazioni contabili della "speciaria" di cui una con segnatura "103" degli anni 1700-1750, un fascicolo "n. 99" con ricevute e memorie contabili degli anni 1742-1746, una camicia vuota "n. 100 - non si è potuto trovare come da inventario" e un piccolo fascicolo rilegato "n. 104 - 1750 Enfiteusi e suoi pagamenti de canoni";
2. "dal n. 121 al n. 126 P.C." con quattro piccoli registri ("n. 121", "n. 122", "n. 123", "n. 125") con ricevute e conti relativi ai beni di Solarolo e Faenza ed altro, 1639-1806, una camicia vuota "n. 124 Mancante ..." e "n. 126 - varie ricevute", 1749-1778.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 190-dP21

dP22

Eredità Circi

1756-1790

1. "n. 174 - Rendiconto dell'agente in Roma" pacco con fascicolo rilegato e carte sciolte, 1790-1791;
2. fascicoli e carte sciolte con i conti delle spese fatte in Roma e a Napoli, i bilanci e le entrate dell'eredità Circi, 1773-1790;
3. Registro delle entrate e delle uscite effettuate da Veronica Circi dal Pane, curatrice del patrimonio delle figlie, 1756-1767.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 191-dP22

dP23

"Dal n. 332 al n. 342 P.C."

1702-1770

b. 1

8 registri di contabilità diverse.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 192-dP23

dP24

"Dal n. 343 al n. 345 Libro"

1729-1779

b. 1

Due registri:

1. "n. 343 - Libro uscita principiato dalli 16 novembre 1773", 1773-1779 - con, a rovescio, ricevute per messe dal 1729;
2. "n. 344 - Libro entrata principiato li 16 novembre 1773", 1773-1779.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 193-dP24

dP25

"Dal n. 347 al n. 349 P.C."

1780-1793

b. 1

Due registri contabili:

1. "n. 347 - Libro dell'entrata et uscita dell'anno 1780 fino a tutto 1785";
2. "n. 348 - Libro di entrata ed uscita dell'anno 1786 sino al 1793"; "n. 349" carteggio con la municipalità in merito al pagamento di imposte, anni VII-IX Repubblicano.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 193-dP25

dP26

"Dal n. 351 al n. 358 P.C."

1736-1803

b. 1

Tre registri:

1. "n. 351 - Libro del dare et avere coi contadini e casanti della signora Laura dal Pane Bertoni - 1774";
2. "n. 352 - Libro d'entrata ed uscita dell'anno 1794 sino al [1803]", 1794-1803;
3. "n. 353 - Libro del fattore di me Laura dal Pane Bertoni", 1777-1803.

Due filze con ricevute:

4. "354 ...", 1736-1792;
5. "n. 358 - Ricevute ..." , 1765-1774.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 193-dP26

dP27

"Dal n. 359 al n. 371 P.C."

1715-1787

b. 1

Tredici filze - da "n. 359" a "n. 371" - con ricevute.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 194-dP27

dP28

"Dal n. 389 al n. 396 P.C."

1760-1775

b. 1

Due piccoli registri:

1. "n. 393 - Nota de denari e frutti riscossi de censi da me Laura dal Pane Bertoni", 1760-1775;
2. "n. 374 - Libro delle spese fatte al Fiume di Castello et altre", 1769-1774.

Note

Il "n. 395" - Lettere di Eletta Sanucci a Laura Dal Pane Bertoni - è stato posto nel carteggio (vedi b. 17- dP7).

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 194-dP28

dP29

Dal n.401 al n.409

1774-1806

b. 1

Pacchi di ricevute:

1. "n. 401 - ricevute del ministro", 1806;
2. "n. 403", 1806;
3. "n. 404" sei fascicoli legati con registrazioni delle entrate e delle uscite, 1792-1807;
4. "n. 407 - Fabrica della vasca al casino di campagna" conteggi e ricevute.
 1. Due registri:
5. "n. 408 - Libro de censi 1774", 1774-1792;
6. "n. 409 - Libro dove sono scritti tutti li denari che vengono da Roma", 1785-1805.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 194-dP29

dP30

"dal n. 413 al n. 425 P.C."

1769-1806

b. 1

Due registri:

1. "n. 425 - Libro di entrata ed uscita delle rendite della possessione Casa Rossa 1774", 1774-1806;
2. "447 - 1769" registro degli incassi pervenuti a Francisco Cantoni, 1769-1784.

Classificazione 1.4.2

Segnatura definitiva: b. 194-dP30

Famiglia Pasolini

1485-1859

Da A. Archi e M. T. Piccinini "Faenza com'era", p. 235-236: "(...) Abbiamo tenuto per ultime, nel nostro studio, alcune famiglie, forse anche più illustri di altre su menzionate, per il fatto che sono di derivazione extra faentina più o meno lontana. Cominciamo da quella, estinta in entrambi i rami che fiorirono a Faenza, dei Pasolini. La loro origine - è ben noto - è da Cotignola dove sostennero acerbhe lotte per tutto il sec. XV con gli Attendolo Sforza (...). Anche i Pasolini lasciarono il luogo di origine per dividersi in almeno tre rami, quello di Ravenna e quelli di Cesena e di Faenza. A proposito di questi ultimi va subito detto che i più vecchi di noi ne ricordano due famiglie, con ville e palazzi diversi, come se si trattasse di ceppi differenti. Quello venuto ad insediarsi per primo in Faenza è quello di via Severoli, che, localmente, si ha sempre avuto l'abitudine di chiamare Pasolini dall'Onda: tale avrebbe dovuto essere sempre e, per tutti i membri della casata, faentini e non faentini, il completo cognome (...). Il nome Pasolini compare a Faenza già agli inizi del sec. XVI, quando un Alessandro partecipò nel 1509 ad una specie di congiura volta a togliere la città al dominio di Venezia per darla ai pontefici. Poi vennero quasi tre secoli di oscurità e di silenzio, che servirono, attraverso matrimoni ed eredità, ad arricchire notevolmente la casata. Per via, per l'appunto, di una eredità, quella dei ferraresi Rondinelli, entrò in casa Pasolini la bella, settecentesca villa di Bellaria, a breve distanza da Santa Maria in Fabriago, con una magnifica proprietà terriera circostante. Nicolò, sposo di una patrizia parmense, Marianna Lalatta, fu gentiluomo di camera di Ferdinando I di Parma, che gli tenne a battesimo il figlio. Intanto si dava inizio al rifacimento della casa di via Severoli (...) ideata in modo veramente grandioso (...). Ferdinando Pasolini, morto nel 1850, fu sposo di una delle sorelle Rondinini (...) coltivò le lettere, specie la poesia, e pubblicò una cospicua raccolta di sonetti di nessun valore poetico. Suo merito, per quanto non duraturo, fu quello di raccogliere una ricca biblioteca e una mirabile collezione di maioliche, della quale ci resta un rudimentale catalogo. ma egli oltrepassò la misura nelle spese, per cui suo figlio Benvenuto dovette procedere ad interdirla e poi, alla sua morte, a disperderne le raccolte (...). Benvenuto Pasolini morì nel 1871; gli sopravvisse a lungo la figlia Orsola, vedova Zauli Naldi, con la morte della quale, nel 1927, questo ramo si è estinto".

Dopo questo excursus sul ramo dei Pasolini denominato Dall'Onda - produttore del nostro archivio - gli autori si soffermano sull'altro ramo, i Pasolini Zanelli di cui troviamo alcune testimonianze nella serie "estratti", costituita da un'unica unità archivistica con titolo proprio "Estratti dall'Archivio di Casa Pasolini dall'Onda".

L'archivio riconducibile a questa famiglia offre una serie di carteggi, costituiti tra il 1732 ed il 1837, molto ben articolati e riconducibili a destinatari e mittenti. Ricca, all'interno del carteggio la collezione di componimenti letterari di membri della famiglia o di corrispondenti e la parte dedicata agli interventi sugli immobili di proprietà. Non rinveniamo in questa serie carteggio ascrivibile a Orsola Pasolini Zauli Naldi, anello di congiunzione tra le due famiglie, di cui troviamo invece testimonianze nell'archivio della famiglia del marito (vedi fondo Zauli Naldi).

Storia archivistica

Il fondo che raccoglie l'insieme dei documenti riconducibili alla famiglia Pasolini offre una serie di carteggi, costituiti tra il 1732 ed il 1837, molto ben articolati e riconducibili a destinatari e mittenti. Ricca, all'interno del carteggio la collezione di componimenti letterari di membri della famiglia o di corrispondenti e la parte dedicata agli interventi sugli immobili di proprietà.

Nel presente riordino il fondo è stato articolato in due serie: una con il carteggio vero e proprio e l'altra con materiale non archivistico, già indicato in "Inventario" come "miscellanea". La serie del carteggio è stata ulteriormente articolata in tre sottoserie: la prima con il carteggio diretto a membri della famiglia; la seconda con carteggio indirizzato ad altri soggetti ad essa collegati; la terza, costituita da un'unica busta - dal titolo originale "Estratti dall'Archivio di Casa Pasolini dall'Onda" - con carteggio ed atti eterogenei che non si è ritenuto di dover smembrare. La serie si compone di un'unica busta con materiale di carattere non strettamente archivistico, prodotto a stampa. Nell' "Inventario" il pacco che conteneva la documentazione qui inclusa era stato posto sotto la voce "miscellanea": nel presente riordino si è costituita questa serie, si è sostituito il pacco con una busta e si è ricollocato nella serie di pertinenza il carteggio che vi era incluso.

1.5.1

Carteggio

1485-1859

Storia archivistica

La serie è costituita dal carteggio riconducibile alla famiglia Pasolini: nel presente riordino si sono create tre sottoserie: la prima con il carteggio diretto a membri della famiglia; la seconda con carteggio indirizzato ad altri soggetti ad essa collegati, quali membri della famiglia Fiaschi o il conte Luigi Rondinelli; la terza, costituita da un'unica busta - dal titolo originale "Estratti dall'Archivio di Casa Pasolini dall'Onda" - con carteggio ed atti eterogenei che non si è ritenuto di dover smembrare.

1.5.1.1

Carteggio Pasolini

1732-1837

Storia archivistica

La sottoserie era originariamente costituita da ventuno buste numerate da 0 a 20 - di cui ora mancanti 2 e 6. Nel presente riordino si è rinvenuta inoltre una busta del tutto simile alle altre ma non numerata. Mentre della perdita del "Cartone 2°" se ne dava già notizia in "Inventario", non risultava al momento della acquisizione del fondo da parte della Biblioteca la mancanza del "Cartone 6°": si ritiene pertanto che si possa attribuire questa posizione alla busta non numerata. Le buste contengono lettere indirizzate a membri diversi della famiglia Pasolini: le lettere - onde evitarne dispersioni - sono state cucite al dorso delle buste. I titoli attribuiti nel presente riordino alle singole unità sono stati ricavati dalle diciture del verso della coperta e della prima pagina. Tutte le buste - ad eccezione della "Cartella 19", "Cartella 20" e "Cartella 0" - hanno in prima di coperta un elenco piuttosto puntuale dei mittenti. Si è optato di trascrivere questi elenchi, in cui i nomi sono disposti secondo l'ordine dato al carteggio, in un indice a parte (vedi "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini").

P1

"Cartella N. 0 - Pasolini carteggio"

1732-1836

b. 1

Partecipazioni di nozze, nascite e decessi indirizzate a Nicola o a Ferdinando Pasolini.

Note

Il titolo è tratto dalla targhetta apposta sul dorso coeva all' "Inventario".

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 195-P1

P2

"Cartella N. 3 Lettere de seguenti varie di famiglia: Alessandro Alberghi, Antonio Augusto Laghi, Francesco Castellari, Federico Cavriani, Ercole Gucci, Andrea Zannoni, Olivo Orioli"

1752 -1810

b. 1

Lettere di Pietro Pasolini al padre Domenico; da destinatari diversi a Domenico, Nicola e Ferdinando Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 196-P2

P3

"Cartella N. 4 Lettere de seguenti: Cardinale Borromeo, Cardinale Boschi ... "

1767-1830

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Nicola, Giuseppe e Ferdinando Pasolini e a Marianna Lalatta in Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 197- P3

P4

"Cartella N. 5 Lettere de seguenti: Cavalier Dionigi Strocchi, Antonio Cesari, Filippo Schiaffini lettere ed iscrizioni autografe ..."

1808-1832

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini, con sonetti, iscrizioni ed altri testi letterari.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 198-P4

P5

"Cartella N. 7 Lettere de seguenti: Don Pellegrino Farini, Domenico Vaccolini, Carlo Pepoli, Don Celestino Cavedoni ... "

1804-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini, con sonetti, iscrizioni ed altri testi letterari.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 199-P5

P6

"Cartella N. 8 Lettere de seguenti: F. Rondinini, Bertoni, Magnansi, Borsieri, Solazzi, Boschi, Zucchini ... "

1796-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando e Nicola Pasolini e ad Anna Lalatta Pasolini, sua moglie, comprensive della nomina del primo a Consigliere della Comunità di Faenza e del carteggio relativo alla carica.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 200-P6

P7

"Cartella N. 9 Lettere de seguenti: Dionigi Strocchi, Tommasini, Giuseppe Testa, Cesare Montalti ... "

1795-1837

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando, Nicola e Maria Pasolini, a Giovanna Pasolini, vedova Rondinelli, a Orsola Rondinini Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 201-P7

P8

"Cartella N. 10 Lettere de seguenti: Marco Sarti, Jacopo Zagagnoni, Luigi Schiaffi, Ignazio Grazioli, Dottor Ghirlanda ... "

1778-1836

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) ad Antonio, Giuseppe, Ferdinando, Nicola e Maria Pasolini e a Giovanna Pasolini Rondinelli, con un componimento in versi di Jacopo Zagagnoni.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 202-P8

P9

"Cartella N. 11 Lettere de seguenti: M. Missirini, E. Bignardi, D. Giambattista Marani, D. Paolo Babini, D. Ubaldini ..."

1808-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 203-P9

P10

"Cartella N. 12 Lettere de seguenti: Filippo Avvocato Brunetti, Giulio Cesare Ferrarini, Avvocato Acquaviva, Giovanni Giudicini ..."

1809-1837

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Nicola e Ferdinando Pasolini, di cui molte aventi per oggetto vertenze legali.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 204-P10

P11

"Cartella N. 13 Lettere de seguenti: Antonio Padovani, Giacomo Zauli, Bernardo Montanari, Orinzia Sacrati, Pietro Petrucci ..."

1807-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini, tra cui componenti di Padovani, Macci ed altri.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 205-P11

P12

"Cartella N. 14 Lettere de seguenti: Girolamo Bianconi, Agostino Buraschi Bernabita, Marco Rigreschi, Vincenzo Natale Scotti ..."

1808-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini, tra cui molte aventi ad oggetto notizie numismatiche.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 206-P12

P13

"Cartella N. 15 Lettere de seguenti: Pietro Avvocato Pagani, Filippo Cavalier Marini Governatore, Avvocato Regoli ..."

1821-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 207-P13

P14

"Cartella N. 16 Lettere de seguenti: Domenico Cimatti, La Sacrati, Pietro Laderchi, D. Giuseppe Bevilacqua ..."

1789-1835

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Nicola, Giuseppe Maria e Ferdinando Pasolini.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 208-P14

P15

"Cartella N. 17 Lettere de seguenti: Giuseppe Pistocchi, G. Azzalli, G. Zampieri, Stefano Cavalier Gucci ..."

1786-1834

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Nicola e Ferdinando Pasolini, di cui diverse aventi per oggetto lavori agli stabili di proprietà.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 209-P15

P16

"Cartella N. 18 Lettere de seguenti: Giuseppe Foschini, Raimondo Frentanovese, Giuseppe Marri, Pasquale Saviotti ..."

1822-1835

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Ferdinando Pasolini, di cui diverse aventi per oggetto lavori agli stabili di proprietà.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 210-P16

P17

"Cartella N. 19" Lettere

1766-1837

b. 1

Lettere di destinatari diversi a Nicola e Ferdinando Pasolini, Giovanna Pasolini Rondinelli, di cui diverse - aventi per oggetto opere di carità - indirizzate a Ferdinando in veste di presidente del Venerabile Ospedale Casa-Dio.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 211-P17

P18

"Cartella N. 20" Lettere e testi letterari

1752-1808

b. 1

Minute di testi letterari e lettere di Pietro Pasolini. Lettere di destinatari diversi a Nicola e Pietro Pasolini e di Passeri a Giacomo Biancani.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 212-P18

P19

"Lettere de seguenti: Giuseppe Pampinoni, Giovanni Pietro Galavoni, Giuseppe Ferrini, Pio Gabrielli, Vincenzo Patuzzi ... "

1774-1836

b. 1

Lettere di destinatari diversi (come da elenco sulla prima carta ora in "Elenco dei mittenti carteggio Pasolini", rep. 10) a Nicola, Giuseppe e Ferdinando Pasolini, tra cui quelle aventi per oggetto le cause "Faventina depositi" e "Faventina pecuniaria", con fascicoli processuali.

Classificazione 1.5.1.1

Segnatura definitiva: b. 213- P19

1.5.1.2

Carteggio di diversi

1628-1849

Storia archivistica

La sottoserie si compone di due buste ed un fascicolo - creato nel presente riordino con documenti rinvenuti tra gli opuscoli a stampa contenenti il carteggio indirizzato non a membri della famiglia Pasolini ma a soggetti diversi ad essa collegati, quali membri della famiglia Fiaschi o il conte Luigi Rondinelli.

P20

"Serie Colonia Arcadica ... Ferrara"

1773-1784

b. 1

Carteggio indirizzato al Conte Luigi Rondinelli, nella sua veste di vice custode della Colonia ferrarese di Arcadia, con testi, norme, verbali di adunata ed altro.

Classificazione 1.5.1.2

Segnatura definitiva: b. 214-P20

P21

"Lettere scritte da serenissimi duchi, duchesse di Modena, Guastalla et altre principesse a diversi di Casa Fiaschi"

1628-1703

b. 1

Lettere diverse a membri della famiglia Fiaschi.

Classificazione 1.5.1.2

Segnatura definitiva: b. 215-P21

P22

Carteggio diverso

1738-1849

b. 1

1. "1 agosto 1738-1740 - carteggio di certo Pino de Capitanei [?] da Vienna a uno sconosciuto ...";
2. Memoria manoscritta, s.d.;
3. Concessione ad Antonio Campidoni da parte del vescovo di Faenza di rimanere per due mesi nel collegio di San Lorenzo, 1849.

Note

Il fascicolo è stato creato nel presente riordino con il carteggio posto tra gli opuscoli a stampa (vedi b. 215-P24). La lettera indicata sulla camicia del fascicolo 1 come "Lettera del Marchese P. Lalatta a sua sorella Marianna Pasolini ... 1816" non è stata rinvenuta.

Classificazione 1.5.1.2

Segnatura definitiva: b. 215-P22

1.5.1.3

Estratti

1485-1859

Storia archivistica

La sottoserie si compone di un'unica busta con documenti diversi, provenienti dall'archivio di casa Pasolini. Si segnalano le lettere inviate dalla famiglia Rondinelli di Ferrara, 1670-1736, e le carte acquerellate con "Linea della bonificazione del territorio di Lugo", 1698-1855.

P23

"Estratti dall'Archivio di Casa Pasolini dall'Onda"

1485-1859

b. 1

1. "Lettere di aderenti della Famiglia Rondinelli di Ferrara" con numerazione da 1 a 35, 1670-1736;
2. "Lettere di Parenti e di diversi aderenti della Famiglia Rondinelli di Ferrara", 1735-1743;
3. Carte sciolte precedute da cartone acquerellato con dicitura sul r. "Carte amministrative" e sul v. "Categoria G Casa de Monte Genealogia di questa casa, Credenziali, Chirografi, passaporti ...": carteggio relativo ad atti di pubbliche amministrazioni quali editti, istanze ed altro, fedeli di nascita, carte acquerellate con "Linea della bonificazione del territorio di Lugo", 1698-1855;
4. Carte sciolte precedute da cartone acquerellato con dicitura sul r. "Lettere ..." e sul v. "Categoria L Casa de Monte Cose negoziate e carteggi diversi di quelli" con regolamento dei lutti della Corte reale (1789), "Statuti per la prima conversazione" (1739), "Regolamento per l'armamento del corso ..." (1796);
5. Lettere e pergamene diverse (1610-1799);
6. Lettere diverse (1735-1859);
7. Istrumento su pergamena, 1485.

Classificazione 1.5.1.3

Segnatura definitiva: b. 215-P23

1.5.2

Fascicoli a stampa

sec. XIX

Storia archivistica

La serie si compone di un'unica busta con materiale di carattere non strettamente archivistico, prodotto a stampa. Nell' "Inventario" il pacco che conteneva la documentazione qui inclusa era stato posto sotto la voce "miscellanea": nel presente riordino si è costituita questa serie, si è sostituito il pacco con una busta e si è ricollocato nella serie di pertinenza il carteggio che vi era incluso.

P24

"Opuscoli vari per la maggior parte faentini"

sec. XIX

b. 1

Dieci fascicoli a stampa, una carta ed un manifesto.

Note

Il titolo è tratto da una targhetta inserita nella legatura. Nel presente riordino si è sostituito il pacco con una busta e si è ricollocato nella serie di pertinenza il carteggio che vi era incluso (v. b. 215-P22).

Classificazione 1.5.2

Segnatura definitiva: b. 215-P24

1.6

Famiglia Taroni ed altri

1516-1829

Profilo storico biografico

Da "ricordi della casa Taroni": Camilla Azzurrini Conti, morta il 27 ottobre 1693, era sposa di Guido Taroni.

Camilla Taroni, figlia di Savinio, è moglie di Dionigi Naldi e dà in sposa la figlia Maria al conte Francesco Antonio Zauli. Da questa unione, alla morte di Maria - ultima erede dei Naldi - avvenuta nel 1779, avrà origine la nuova casata Zauli Naldi.

Storia archivistica

Il fondo relativo alla famiglia Taroni si articola in due sole sottoserie: "Carteggio ed atti Taroni" e "Carteggio ed atti di diversi". Si è ritenuto infatti opportuno suddividere il carteggio e gli atti ad esso correlati tra quelli direttamente riconducibili alla famiglia Taroni e quelli relativi ad altre casate, quali Lega, Ginnasi, Bertoni, Spada, Bettizi, Cesi-Sforza, Tartagni, Azzurrini e Zauli Naldi. Non si è ritenuto opportuno, data anche l'esiguità del fondo, così pervenuto in biblioteca, tentare di ripartire le singole unità tra fondi di altre famiglie, alcune delle quali neppure presenti in archivio con documentazione propria.

1.6.1

Carteggio ed atti Taroni

1661-1770

Storia archivistica

La serie, costituita da un'unica busta, contiene, oltre al carteggio propriamente detto, atti diversi quali memorie legali, contratti di colonia agricola ed altro, tra cui "Ricordi della Casa Taroni" con note biografiche, 1686-1698. Si segnalano inoltre memorie legali relative alla nomina di Savinio Villani come esecutore testamentario del genero, Dionigi Naldi, 1756, ed il carteggio, testamento ed atti relativi a Gabriello Calderoni.

Il materiale ora qui collocato è stato rinvenuto condizionato in un pacco ed attribuito nell' "Inventario" al fondo della famiglia Azzurrini: nel presente riordino si sono posti i documenti in una busta e si è costituita questa serie.

T1

Carteggio, atti e memorie di casa Taroni

1661-1770

b. 1

1. Carteggio, 1694-1745;
2. "Ricordi della Casa Taroni", note biografiche, 1686-1698;
3. Eredità di Savinio Taroni: testamento e carteggio, 1679-1715;
4. Memorie legali relative alla nomina di Savinio Villani come esecutore testamentario del genero, Dionigi Naldi, 1756;
5. Carteggio, testamento ed atti relativi a Gabriello Calderoni, 1733-1735;
6. contratti di colonia agricola per l'eredità Taroni Azzurrini Conti, 1711-1770;
7. Ruoli degli ufficiali e dei soldati della rocca di Faenza, 1698-1718.
8. Memorie relative alla condanna di Domenico Taroni - detto Carrozzina da Bagnacavallo - e a Suor Diana Maria Taroni, 1661-1734.

Note

Nel presente riordino si è sostituito il pacco - già collocato nel fondo Azzurrini - con una busta.

Classificazione 1.6.1

Segnatura definitiva: b. 216-T1

1.6.2

Carteggio ed atti di diversi

1516-1829

Storia archivistica

La serie - costituita da due buste - contiene carteggio non direttamente riconducibile a membri della famiglia Taroni ma a soggetti diversi ad essa collegati a vario titolo, quali membri delle famiglie Lega, Ginnasi, Bertoni, Spada, Bettizi, Cesi-Sforza, Tartagni, Azzurrini e Zauli Naldi. Si evidenzia in particolare il carteggio riconducibile al conte Francesco Ginnasi, 1680-1707 e le lettere dirette a Michele Zannelli Governatore di Brisighella, 1672-1676.

T2

Miscellanea

sec. XVIII

b. 1

Carteggio, memorie contabili, sonetti celebrativi ed altro, riconducibile a famiglie diverse.

Note

Nel presente riordino si è sostituito il pacco - già collocato nel fondo Azzurrini - con una busta.

Classificazione 1.6.2

Segnatura definitiva: b. 216-T2

T3

"Carte appartenenti alle famiglie Lega, Tarroni, Ginnasi, Bertoni, Spada, Bettizi, Cesi-Sforza, Tartagni."

1516-1829

b. 1

Carteggio ed atti diversi:

1. "Carte riguardanti i conti Ginnasi e più specialmente il conte Francesco", con lettere, atti e un registro con memorie contabili, 1680-1707;
2. Carteggio ed atti della famiglia Lega ed altre, 1516-1829;
3. "Lettere dirette a Michele Zannelli Governatore di Brisighella", 1672-1676.

Note

Nel presente riordino si è sostituito il pacco - già collocato nel fondo Azzurrini - con una busta.

Classificazione 1.6.2

Segnatura definitiva: b. 217-T3

1.7

Famiglia Magnaguti e Rondinini

sec. XV-XX

Profilo storico biografico

La presenza del fondo Magnaguti Rondinini nell'archivio Zauli Naldi sembra riconducibile al legame tra le famiglie originato dal matrimonio tra Giacomo Zauli (1647-1707), fratello di Domenico, e Antonia Rondinini.

Non è emerso l'origine del legame con i Magnaguti, anche se verosimilmente è da ricondurre tra questa casata e i Rondinini.

Storia archivistica

Documentazione riconducibile alla famiglia Rondinini è presente nei fondi Calderoni e dal Pane, essendo Barbara Calderoni dal Pane figlia di Orsola Rondinini dal Pane ed amministratrice del lascito testamentario di questa.

1.7.1

Carteggio Magnaguti

1877-1933

Storia archivistica

La serie si compone di due buste contenenti il carteggio, di cui una costituita con materiale proveniente dallo scatolone da cui anche le buste b. 220-MR4 e b. 221-MR5, ora in miscellanea. Trattasi di carteggio perlopiù riconducibile ad Enrico Magnaguti e alla amministrazione del patrimonio della contessa Faustina Magnaguti durante la sua minore età.

MR1

Carteggio di Enrico Magnaguti ed altri

1862-1933

b. 1

1. "1862 - Magnaguti-Rondinini", lettere ad Enrico e Ludovico Magnaguti, 1818-1882;
2. Lettere ad Enrico Magnaguti, 1912-1918;
3. Lettere ad Enrico Magnaguti, 1920-1927 e 1921-1933;
4. Lettere ad Enrico Magnaguti, 1898-1907 e 1908-1914;
5. Carteggio relativo alla beneficenza effettuata, 1912-1918.

Note

Nel presente riordino si è sostituito lo scatolone con 3 buste (vedi b. 220-MR4, b. 218-MR1, b. 221-MR5).

Classificazione 1.7.1

Segnatura definitiva: b. 218-MR1

MR2

"Carteggio riguardante l'amministrazione della Contessa Faustina Magnaguti durante la sua minore età e premi da essa conseguiti"

1877-1880

b. 1

Carteggio, pagelle scolastiche e disposizioni diverse.

Classificazione 1.7.1

Segnatura definitiva: b. 219-MR2

1.7.2

Carteggio ed atti Rondinini

sec. XV-XIX

Storia archivistica

La serie si compone di un'unica busta con materiale rinvenuto condizionato in un pacco. Si segnala in particolare il fasc. 1 che raccoglie documenti della famiglia Rondinini riordinati e descritti da Antonio Magnaguti - 1862 - e le lettere dirette a Scipione Pasolini Locatelli Zanelli, padre di Costanza, seconda moglie di Luigi Magnaguti Rondinini, 1838-1842.

MR3

"Patenti, diplomi e lettere"

sec. XV-XIX

b. 1

1. "Secolo XV-XVI. Atti e documenti della famiglia Rondinini, riordinati e descritti da Antonio Magnaguti: giugno-luglio 1862", brevi pontifici, lettere bullate, istrumenti, patenti, diplomi di laurea ed altri documenti tutti relativi alla famiglia Rondinini;
2. Lettere di nomina, memorie ed atti diversi relativi all'amnistia concessa a Giuseppe Rondinini - reo di "traviamento politico" - da papa Pio VIII, 1829;
3. Inventari;
4. Lettere dirette a Scipione Pasolini Locatelli Zanelli, padre di Costanza, seconda moglie di Luigi Magnaguti Rondinini, 1838-1842;
5. memorie ed albero genealogico, sec. XIX;
6. Carte diverse.

Classificazione 1.7.2

Segnatura definitiva: b. 219-MR3

1.7.3

Miscellanea

sec. XVIII-XX

Storia archivistica

La serie si compone di quattro buste costituite in fase di riordino con materiali eterogenei rinvenuti in uno scatolone o condizionati in un pacco. Dal materiale disparato - stampe, fotografie, memorie, ecc. - presente nello scatolone è stato possibile ricostituire una busta con il carteggio di Enrico Magnaguti ed altri. Va evidenziato inoltre che il materiale di cui è costituita questa sottoserie è per lo più di natura non strettamente archivistica, includendo tra l'altro componimenti letterari composti a fini diversi. Si segnala inoltre la presenza di carteggio e scritti relativi alla monacazione nel monastero di S. Lucia di Firenze di Anna, figlia di Dionisio Zauli Naldi, 1786-1807, nonché fascicoli processuali relativi a cause interessanti Dionisio Zauli Naldi, 1818. Non essendo stato possibile individuare legami tra questi documenti ed altri presenti nel fondo Naldi e Zauli Naldi si è optato - in analogia a quanto rilevato per gli altri fondi di famiglia che mai raccolgono materiale riconducibile ad un'unica casata - per conservarli in questa sottoserie.

MR4

Materiali diversi

sec. XIX-XX

b. 1

Fotografie, cartoline, biglietti ed altro materiale minuto.

Classificazione 1.7.3

Segnatura definitiva: b. 220-MR4

MR5

Scritti diversi

sec. XX

b. 1

Due volumi con componimenti letterari, spogli ed altro.

Classificazione 1.7.3

Segnatura definitiva: b. 221-MR5

MR6

"Miscellanea pacco 1°"

sec. XVIII-XX

b. 1

1. Istrumenti ed ipoteche di estranei;
2. e 2. bis Componimenti letterari a fini celebrativi e diversi.

Classificazione 1.7.3

Segnatura definitiva: b. 222-MR6

MR7

"Miscellanea pacco 2°"

sec. XVIII-XIX

b. 1

1. Raccolta di componimenti manoscritti a firma "La Cattani" ed altri componimenti;

2. Carteggio e scritti diversi relativi alla monacazione nel monastero di S. Lucia di Firenze di Anna, figlia di Dionisio Zauli Naldi, 1786-1807;
3. Fascicoli processuali relativi a cause interessanti Dionisio Zauli Naldi, 1818;
4. Carte diverse.

Classificazione 1.7.3

Segnatura definitiva: b. 223-MR7

Famiglia Calderoni

1746-1777

Profilo storico biografico

La presenza del fondo Calderoni nell'archivio Zauli Naldi sembra riconducibile al legame tra le famiglie già originato dall'unione della famiglia Calderoni con la famiglia dal Pane, essendo la maggior parte della documentazione presente nel nostro archivio riconducibile a Barbara dal Pane Calderoni, madre di Laura dal Pane Bertoni e Diana dal Pane Naldi e rafforzato dal matrimonio di quest'ultima con un membro della famiglia Naldi.

Infatti diversamente da altre figure femminili presenti nelle diverse casate faentine, sembra essere proprio Barbara ad amministrare il patrimonio di famiglia - assumendo anche l'amministrazione del lascito testamentario di Orsola Rondinini dal Pane, sua madre. Proprio per il legame tra Barbara e le famiglie dal Pane, Calderoni, Bertoni, Rondinini e Naldi, troviamo atti, carteggi, rendiconti riconducibili a lei in quasi tutti i fondi delle diverse famiglie. E' quindi necessari tenere presente che gli atti inclusi nel fondo proprio della famiglia Calderoni non sono esaustivi di quanto presente in archivio riconducibile alle vicende di questa casata (in particolare per il carteggio di Barbara Calderoni dal Pane vedi Fondo dal Pane).

Storia archivistica

Il fondo che raccoglie la documentazione propria della famiglia Calderoni è stato articolato in tre serie, in base alla natura dei documenti: "Carteggio ed atti", con il carteggio propriamente detto e gli atti ad esso correlati; "Gestione patrimoniale: rendiconti", con i registri, le ricevute relativi alla gestione del patrimonio rurale e finanziario; "Atti processuali: scritture a stampa", con i fascicoli processuali relativi ad un'unica causa. Si evidenzia - per questo come per gli altri fondi - la commistione di documenti di natura diversa all'interno di un'unica serie: carteggio, a titolo di esempio, che contiene in realtà numerose pezze contabili e ed atti diversi relativi alla amministrazione delle possessioni.

1.8.1

Carteggio ed atti

1670-1777

Storia archivistica

La serie si compone di tre buste con il carteggio e gli atti ad esso correlati di Barbara dal Pane Calderoni, Gabriello Calderoni ed altri.

C1

"Barbara Pani Calderoni"

1727-1769

b. 1

Lettere a Barbara Calderoni, memorie ed atti diversi relativi alla amministrazione delle possessioni, ricevute, varie.

Classificazione 1.8.1

Segnatura definitiva: b. 224-C1

C2

"Carteggi alla famiglia Calderoni"

sec. XVII-XVIII

b. 1

1. Cartella in pergamena con lettere a membri diversi della famiglia e ricevute, 1670-1740;
2. "n. 346" scatola con memorie, trascrizioni di istrumenti ed atti diversi relativi alla storia della famiglia, sec. XVIII.

Classificazione 1.8.1

Segnatura definitiva: b. 225-C2

C3

"Carteggi 2"

1730-1777

b. 1

Ricevute, inventari, scritti diversi, lettere a Barbara e Gabriello Calderoni ed altri.

Classificazione 1.8.1

Segnatura definitiva: b. 226-C3

1.8.2

Gestione patrimoniale: rendiconti

1646-1774

Storia archivistica

La serie si compone di un'unica busta costituita in fase di riordino con i rendiconti e i registri contabili rinvenuti condizionati in un pacco.

C4

"Rendiconti dal 1695 al 1764"

1646-1774

b. 1

Registri contabili tenuti da Barbara Calderoni, rendiconti del suo amministratore Nicola Scardani, note dei censi, raccolta di strumenti ed altre registrazioni contabili.

Classificazione 1.8.2

Segnatura definitiva: b. 227-C4

1.8.3

Atti processuali: scritture a stampa

1735

Storia archivistica

La serie si compone di un'unica busta costituita in fase di riordino con i fascicoli processuali a stampa - rinvenuti condizionati in un pacco - relativi alla causa tra Barbara del Pane Calderoni e la famiglia Corelli.

C5

"Responsum iuris ... in faventina donationis"

1735

Numerose copie a stampa del giudizio emesso a favore di Barbara del Pane Calderoni nella causa relativa a diritti successori della famiglia Corelli.

Classificazione 1.8.3

Segnatura definitiva: b. 228-C5

Famiglia Azzurrini

1141-1755

Profilo storico biografico

Dalla documentazione presente in archivio rileviamo la presenza in Faenza della famiglia Azzurrini sin dal XII secolo, ma è dal 10 giugno 1662 che assume alla carica comitale in seguito alla cessione del titolo da parte di Carlo Conti.

Il legame tra la famiglia Azzurrini e la famiglia Naldi è riconducibile al matrimonio tra Camilla Azzurrini Conti Tarroni (m. 27 ottobre 1693) e Dionisio Naldi di Piazza.

Ricordiamo tra i membri di questa famiglia Andrea ed Antonio, castellani della Rocca di Faenza rispettivamente dal 1671 e dal 1683.

Si segnala inoltre la presenza in questo fondo delle carte della famiglia Zega di Brisighella, unita agli Azzurrini per matrimonio tra Girolama Zega e Savinio Taroni (1700 circa). Altro legame con le famiglie i cui fondi sono presenti nel nostro archivio è quello con la famiglia Calderoni: Gabriello Calderoni è infatti zio di Anna Petronilla Petroccini, seconda moglie di Antonio Azzurrini Conti, padre di Andrea, morto nel 1730.

Storia archivistica

Il fondo relativo alla famiglia Azzurrini si compone di un'unica serie composta da quattro buste - contrassegnate dalle prime quattro lettere latine - con il carteggio e gli atti inclusi nella rubrica "Indice cronologico e alfabetico dei manoscritti ed opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi di Faenza e riguardanti la famiglia dei conti Azzurrini" (vedi rep. 9). Non sono stati rinvenuti altri documenti relativi alla famiglia Azzurrini che non siano stati registrati nell'"Indice" e quelli qui inclusi sono contrassegnati da un numero progressivo da 1 a 150, con peraltro numerose lacune di cui si dà notizia in nota alle schede delle singole unità. Si rammenta che l'"Indice" rispecchia l'ordinamento dato al fondo dopo che fu assimilato all'archivio della famiglia Naldi in seguito al matrimonio tra Camilla Azzurrini Conti Tarroni (m. 27 ottobre 1693) e Dionisio Naldi di Piazza, e che nella nota stilata dalla direttrice della biblioteca Comunale di Faenza nell'acquisire l'Archivio Zauli Naldi, si dice: "(...) i predetti indici e inventari sono in massima parte stati compilati dal Conte Giacomo, padre del donatore Conte Luigi Zauli Naldi: tutti comunque sono anteriori al secolo XX".

1.9.1

Carteggio secondo l' "Indice"

1141-1755

Storia archivistica

La serie è composta da quattro buste - contrassegnate dalle prime quattro lettere latine - con il carteggio e gli atti inclusi nella rubrica "Indice cronologico e alfabetico dei manoscritti ed opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi di Faenza e riguardanti la famiglia dei conti Azzurrini" (vedi rep. 9).

A1

"A 1-63"

1141-1728

b. 1

Carteggio ed atti diversi numerati da 1 a 63.

3-6, 10-17, 20, 21, 21bis-26 istrumenti su pergamena, 1141-1496 (non iscritti nell'indice); 27-29 istrumenti diversi tra cui il testamento di Giacomo Azzurrini, 15 agosto 1510; 30-33 Lettere di nomina e notifiche, 1511-1518; 34, 61bis inventari; 35 istrumento; 36 disposizioni in merito all'uso di cani da caccia, 1528; 37 libro di memorie contabili e diverse, 1542-1571; 38, 39, 39A, 40 istrumenti 1548-1559; 41-46, 49, 49bis, 51 memorie contabili ed atti diversi, 1562-1586; 48 patti nuziali, 1584; 53 testamento di Bartolomeo da Lancilotto, 21 luglio 1589; 54-62 carteggio ed atti diversi, 1591-1594; 63 "Libro di casa cioè del dare e dell'avere" registro contabile con cartulazione 1-300, 1595-1728.

Note

Si segnala la mancanza di 1, 2, 7,8,9, 18, 19, 45,46, 50, 52, 55, 58.

Classificazione 1.9.1

Segnatura definitiva: b. 229-A1

A2

"B 64-78"

1597-1730

b. 1

Carteggio ed atti diversi numerati da 64 a 78 oltre a 65bis, 67bis, 75bis.

64 e 78 istrumenti, 1597-1609; 65 e 65bis memorie contabili, 1598-1730; 66 carteggio di Giovan Battista Azzurrini Conti, 1600-1683 e carteggio con mittenti diversi, tra cui Eugenio di Savoia, relativo alla prigionia di Antonio Azzurrini, 1712-1719; 67 carteggio ed atti relativi alla Rocca di Faenza di cui prima Andrea e poi Antonio erano castellani, 1601-1729; 67bis atti diversi relativi a Caterina Claudy, moglie di Antonio, 1687; 68-75 carteggio ed atti relativi a nomine di Andrea e Giovan Battista Azzurrini a cariche diverse 1602-1689; 75bis carteggio diverso, non incluso nell' "Indice" ed in cattivo stato di conservazione, tra cui si segnala un rimario e un sottofascicolo "1711-1728 ... vita e miracoli di Andrea Azzurrini - fasc. 75, estratto", 1606-1728; 76 istanza di Bernardino Azzurrini agli Anziani di Faenza, 1606; 77 con registro con le attestazioni relative alle messe effettuate a carico di Bartolomeo Menini detto il Quaranta.

Classificazione 1.9.1

Segnatura definitiva: b. 230-A2

A3

"C 79-100"

1571-1751

b. 1

Carteggio ed atti diversi numerati da 79 a 100, oltre a 84bis e 89bis.

79, 86 carteggio ed atti relativi alla lite tra Giovan Battista e Orsolina Azzurrini contro Claudio Pontelungo ed altri, 1571-1613, e alla lite tra Giovan Battista e i fratelli Morini, 1621-1622 ; 80 inventario; 81, 82, 85, 91, 92 istrumenti, 1615-1661, tra cui si segnala la cessione del titolo nobiliare di Carlo Conti ai fratelli Azzurrini (10 giugno 1662); 83, 88, 89, 95 carteggio ed atti relativi a nomine a cariche diverse di Giovan Battista, Andrea e Bernardino, 1616-1665; 84 carteggio ed atti relativi alla dote di Ginevra Zanelli; 84bis documenti di pertinenza della famiglia Zega di Brisighella, 1695-1751; 87 carteggio di Bernardino Azzurrini, 1634-1691; 89bis, 90, 97, 98 lasciapassare; 93, 99 carteggio diverso, 1663-1704; 94 testamento di Giacomo Filippo Azzurrini, 22 maggio 1663; 96 due volumi con storia della famiglia con alberi genealogici e illustrazioni, 1668; 100 carteggio ed atti di Antonio Azzurrini, 1675-1715.

Classificazione 1.9.1

Segnatura definitiva: b. 231-A3

A4

"D 101-150"

1678-1755

b. 1

Carteggio ed atti diversi numerati da 101 a 150, oltre a 108bis, 112bis e 133bis.

101 lettere inerenti il canonicato di Agostino Azzurrini, 1678-1688; 102, 108, 111, 114, 115, 119, 120, 123, 125, 128, 130, 133, 133bis, 134, 139, 140, 144 nomine, attestati e concessioni diverse, 1682-1728; 103, 112, 146, 147, 148 inventari, 1693-1731; 104, 116, 117, 132 carteggio diverso, 1696-1755; 105, 108bis, 149, 150 istrumenti, 1695-1743 ; 106, 112bis, 127, 129, 138 carteggio, ricevute ed atti diversi di Caterina Claudy, 1677-1716; 107, 121, 122, 135 passaporti, 1698-1727; 109 atti relativi alla lite tra Agostino, Giovan Battista e Giuseppe contro Antonio Azzurrini, 1701-1726; 113, 118, 124, 142, 143, 145 carteggio di Andrea Azzurrini - tra cui la nomina a gentiluomo d'onore di Filippo Langravio d'Hassia - e sue lettere al padre Giovan Battista e a destinatari diversi, 1705-1731; 131 carteggio di Antonio Azzurrini, 1722-1727; 137 carte relative al matrimonio di Antonio con Anna Petronilla Petruccini, 1727; 141 copie del testamento di Giambattista Azzurrini e carte diverse, 1728-1741.

Note

Si segnala la mancanza di "123, 15 gennaio 1712 - Andrea Azzurrini è nominato cavaliere ..."; "126 - 14 giugno 1712 biglietto d'invito alla solenne commemorazione del delfino ..."; "136 - 15 febbraio 1727 - passaporto ... del re di Francia".

Classificazione 1.9.1

Segnatura definitiva: b. 232-A4

Indici e repertori

secc. XVIII-XXI

Rep. 1

"Repertorium Alphabeticum per genera contractuum et scripturarum"

[1730]

vol. 1, rilegato in pergamena di cc. 94

Note

Repertorio degli atti presenti in archivio suddivisi in base alla tipologia del contratto e all'oggetto della scrittura (es. Alienazione, Beni e patrimonio, ecc.). La stesura di questo repertorio è coeva alla collocazione dei documenti nelle buste contrassegnate da lettere alfabetiche (v. A, B, C, ecc., AA, BB, CC, ecc., AAA, BBB, CCC, ecc.). Ad ogni voce qui inclusa vi è il rimando alla collocazione data (es. "Accordo proposto ed in parte seguito tra li Sig.ri Conti Balasso et Alfonso Naldi (...) T n. 658"

Segnatura definitiva: Rep. 1

Rep. 2

"Repertorium Alphabeticum per nomina ac cognomina contraentium"

[1730]

vol. 1, rilegato in pergamena di cc. 94

Note

Repertorio degli atti presenti in archivio suddivisi in base al nome dei contraenti e con sommaria descrizione dell'oggetto dei contratti da questi stipulati (es. "Alberto Naldi lite tra esso ed il Sig. Conte Balasso per la primogenitura - cavaliere Francesco Naldi Scritture sommarii e petizioni dal 1695 sino all 1700 GG n.68"). La stesura di questo repertorio è coeva alla collocazione dei documenti nelle buste contrassegnate da lettere alfabetiche (A, B, C, ecc., AA, BB, CC, ecc., AAA, BBB, CCC, ecc.). Ad ogni voce qui inclusa vi è il rimando alla collocazione data.

Segnatura definitiva: Rep. 2

Rep. 3

"Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Bertoni"

sec. XIX

vol. 1, a rubrica di cc. 40

Note

Rubrica che riporta su tre colonne il numero attribuito al documento o all'insieme dei documenti relativi ad un determinato oggetto, la data, i nomi delle parti interessate e sommaria descrizione del contenuto. L'ordine alfabetico è determinato o dal nome del soggetto interessato o dalla tipologia dell'atto (es. per A: "Antonio di Pietro Maria estingue un debito" ed anche "Assegna dei terreni").

Segnatura definitiva: Rep. 3

Rep. 4

"Inventario generale di tutte le carte trovate dopo la morte della Sig.ra Laura Dal Pane Bertoni ..."

1794

reg. 1

Note

Nel frontespizio interno "Archivio Bertoni secondo l'inventario fatto dalla Sig.ra Laura Bertoni". Fascicolo rilegato trovato tra le carte Dal Pane con breve descrizione dei singoli documenti. I numeri che nel presente riordino vengono posti tra virgolette o nel titolo o all'interno della descrizione corrispondono alle voci di questo inventario. In dP26.

Segnatura definitiva: Rep. 4

Rep. 5

"Archivio del Pane e Circi secondo l'inventario fatto li 9 marzo 1775 e consegnato dalla Sig.ra Diana dal Pane Naldi alla Sig.ra Laura dal Pane"

1775

reg. 1

Note

Fascicolo rilegato trovato tra le carte Dal Pane con breve descrizione dei singoli documenti. Non si sono trovati riscontri sulla documentazione presente in archivio dei numeri attribuiti in questo inventario.

In dP 26.

Segnatura definitiva: Rep. 5

Rep. 6

"Indice generale dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi tutti riferentisi alla nobile famiglia Dal Pane"

s.d.

reg. 1

Note

Rubrica che riporta su tre colonne il numero attribuito al documento o all'insieme dei documenti relativi ad un determinato oggetto, la data, i nomi delle parti interessate e sommaria descrizione del contenuto. L'ordine alfabetico è determinato o dal nome del soggetto interessato o dalla tipologia dell'atto (es. per A: "Angelo estingue un debito" o "Assegna dei terreni").

Segnatura definitiva: Rep. 6

Rep. 7

"Indice cronologico dell'Archivio Zauli Naldi"

s.d.

reg. 1, rilegato di cc. n.n.

Note

L'indice comprende gli atti ora posti a costituire la serie del fondo Zauli "Carteggio ed atti classificati". Tanto l' "Indice alfabetico dell'Archivio Zauli-Naldi " che questo "Indice cronologico dell'Archivio Zauli-Naldi ", sono stati compilati da Giacomo Zauli Naldi nel 1889, a seguito del riordinamento effettuato. La documentazione era stata collocata in buste contraddistinte da lettera latina attribuendo - in base ad una sequenza cronologica a volte imprecisa - un numero progressivo a singoli atti o a fascicoli relativi ad un unico oggetto.

Segnatura definitiva: Rep. 7

Rep. 8

"Indice alfabetico dell'Archivio Zauli Naldi"

s. d.

vol. 1, rilegato di cc. n.n.

Note

L'indice comprende gli atti ora posti a costituire la serie del fondo Zauli "Carteggio ed atti classificati". Insieme all' "Indice cronologico dell'Archivio Zauli-Naldi ", è stato compilato da Giacomo Zauli Naldi nel 1889, a seguito del riordinamento effettuato. La documentazione era stata collocata in buste contraddistinte da lettera latina attribuendo - in base ad una sequenza cronologica a volte imprecisa - un numero progressivo a singoli atti o a fascicoli relativi ad un unico oggetto.

Segnatura definitiva: Rep. 8

Rep. 9

"Indice cronologico ed alfabetico dei manoscritti e opuscoli a stampa esistenti nell'Archivio Zauli-Naldi e riguardanti la famiglia Azzurrini"

sec. XIX

vol. 1, a rubrica di cc. 40

Note

Rubrica che riporta su tre colonne il numero attribuito al documento o all'insieme dei documenti relativi ad un determinato oggetto, la data, i nomi delle parti interessate e sommaria descrizione del contenuto. L'ordine alfabetico è determinato o dal nome del soggetto interessato o dalla tipologia dell'atto e nell'ambito di una stessa lettera le voci sono in ordine cronologico.

Segnatura definitiva: Rep. 9

Rep. 10

Elenco dei mittenti carteggio Pasolini

2006

Allegato n. 1 – Elenco dei mittenti del carteggio Pasolini, in *Inventario Archivio Famiglia Zauli Naldi*

Note

Il carteggio proprio della famiglia Pasolini è rilegato in volumi che presentano in prima pagina - ad eccezione della "Cartella 19" e "Cartella 20" - un elenco dei mittenti. Si è optato di redigere per questi un elenco a parte - anziché di includerli nelle descrizioni delle singole unità - trascrivendo i nomi così come si sono trovati e conservandone l'ordine, corrispondente a quello del carteggio interno. Si segnala però che questi elenchi risultano in alcuni casi lacunosi rispetto al carteggio a cui si riferiscono e, altrettanto di frequente, non ne rispettano l'ordine.

Segnatura definitiva: Rep. 10

Rep. 11

"Inventario numerico delle carte, dei fascicoli e dei volumi manoscritti contenuti negli incarti e nelle cartelle conservati nella stanza adiacente alle 2 sale della biblioteca Zauli Naldi"

1965

Fogli sciolti

Note

Inventario redatto in occasione dell'acquisizione del fondo da parte della Biblioteca comunale di Faenza, firmato dalla allora direttrice, Giovanna Zama.

Si trascrivere dalla nota che accompagna l'inventario: "I documenti sono suddivisi in gruppi corrispondenti alle famiglie: Naldi, Bertoni, Dal Pane, Pasolini, Zauli, Azzurrini Conti, Magnaguti e Rondinini, Calderoni. Ogni gruppo di documenti è ordinato cronologicamente: le carte degli inserti portano un numero progressivo, sopra una piccola etichetta bianca. Questo ordinamento si ritiene iniziato dal Conte Giacomo e proseguito dal Conte Dionigi e dal Conte Luigi Zauli Naldi. Le serie e le carte non numerate sono state controllate una per una. Le carte cucite tra loro e le filze sono state considerate un unico pezzo. (es. 1 pacco, 1 filza). Il presente Inventario numerico termina con l'elenco degli "Indici e inventari dell'archivio di famiglia Zauli Naldi". I predetti indici e inventari sono in massima parte stati compilati dal Conte Giacomo, padre del donatore Conte Luigi Naldi: tutte comunque sono anteriori al secolo XX".

Le signature riportate in inventario sono state poste sulle unità archivistiche con etichette manoscritte. Dette signature sono riportate nel presente inventario nel campo "Signature precedenti" alla voce "Inventario".

Segnatura definitiva: Rep. 11

Rep. 12

Repertorio dal Pane dal n. 151 al n. 430

s.d.

vol. 1, rilegato di cc. n.n.

Note

Fascicolo mutilo rinvenuto tra le carte del fondo Zauli in "Carte varie II", del tutto simile a "Indice cronologico dell'Archivio Zauli Naldi". Ad ogni numero progressivo corrisponde un'unità archivistica, che non rispecchi però né un ordine cronologico né alfabetico.

Segnatura definitiva: Rep. 12

Rep. 13

"Inventario degli istrumenti"

s.d.

reg. 1

Note

Elenco degli istrumenti redatti tra il 1741 al 1840, numerati dal numero 1 al numero 133, con oggetto del contratto, data di stipula e nome del notaio.

Segnatura definitiva: Rep. 13

Elenco dei mittenti del carteggio Pasolini
trascrizione degli elenchi anteposti al carteggio

"Cartella N. 3 ..."

Alessandro Alberghi
Antonio Augusto Laghi
Francesco Castellari,
Federico Cavriani
Ercole Gucci
Andrea Zannoni
Olivo Orioli

"Cartella N. 4 ..."

Cardinale Borromeo
Cardinale Boschi
Cardinale Gonzaga
Cardinale Chiaramonti
Cardinale Casali
Cardinale Colonna
Cardinale Carandini
Cardinale Dugnani
Cardinale della Somaglia
Cardinale Zauli
Cardinale Malvasia
Cardinale Rusconi
Cardinale Giustiniani
Arcivescovo di Atene
Arcivescovo di Ravenna
Vescovo di Forlì
Domenico vescovo di Faenza
A.G. vescovo di Fano
G.B. Folicaldi
G.M. vescovo d'Imola
F. Ruffo Seg.
G. della Porta
Giuseppe Firra
G.F. Scotti pro-seg.
G. Cacciapiatti
Stanislao Sanseverino
Nicola M. Nicoli
Tommaso Boschi
Cattanei
G. Bompassi
Giambattista Salvini
Giacinto Pescetti
Girolamo Zucchini
Giovannbattista Melloni
Formica
Francesco Pignatelli
Leopoldo arcidiacono Severoli
Canonico Francesco Tassinari
Filippo Cuoli

L. Braschi Onesti

"Cartella N. 5 ..."

Cavalier Dionigi Strocchi
Antonio Cesari
Filippo Schiaffini
Clotilde Tambroni
D. Giuseppe Mezzofonti
Camillo Banzani
Paolo Costa
G.B. Zannoni
Angelo Pezzana
D. Felica Caronni barnabita
Stefano vescovo di Faenza
Cardinale Severoli
c. Tommaso Minardi
Bartolomeo Borghesi
Giovanni Gucci
C.E. Muzzarelli

"Cartella N. 7 ..."

Don Pellegrino Farini
Domenico Vaccolini
Carlo Pepoli
Don Celestino Cavedoni
Carlo Pepoli
D. Celestino Cavedoni
Giuseppe Ignazio Montanari
Alessandro Cappi
Giovanni Roverella
Luigi Salina

"Cartella N. 8 ..."

F. Rondinini
Bertoni
Magnansi
Borsieri
Solazzi
Boschi
C. Zucchini conte
F. Cavalier Morini
Spada vice legato
A Margotti gonfaloniere
Pietro Laderchi
Carlo Arrigoni pro legato
Cosimo Pignocchi gonfaloniere di Lugo
Cardinale Albani
Codronchi Ceccoli pro legato
A. Ginnasi gonfaloniere
R. Morroni governatore
Lorenzo Venturi governatore di Russi
G. Silvestrini
Giovannibattista avvocato Brunetti
Conte di Heipperg
Adriano Fieschi
Cardinale Odescalchi
Giovann Battista Zauli cardinale
Giulio Maria della Somaglia cardinale

Cardinale Vidoni
Cardinale Gazola
Cardinale Gamberini
Cardinale Giustiniani
G.M. vescovo di Imola
Cardinale Amati
G.B. vescovo di Faenza
Stanislao Sanseverino
Cardinale Falconieri
Giuseppe Mezzofanti
Ugolini governatore
Francesco Tassinari vescovo
Filippo Caroli vescovo
Frate Francesco Ferdinando Jabalot
Tommaso Boschi
Picca
Di Catani
Mercati
Bufferlio

"Cartella N. 9 ..."

Dionigi Strocchi
Tommasini,
Giuseppe Testa
Cesare Montalti
Don Pellegrino Farini
Francesco Rosaspina
L. Ferruzzi
Giovanni Gucci
C.E. Muzzarelli
Domenico Vaccolini
Giovanni Roverella
Francesco Ginnasi
Edoardo Bignardi
Domenico Bellandri
La Rondinelli
Olivo Orioli
Don Paolo Babini
Camillo Bertoni
Giovanni Fagnoli
Domenico Antonio Favini
Giuseppe dottor Macci
Don Celestino Cavedoni
Gaetano della Casa
Francesco Capozzi
Vincenzo Melandri
Don Angelo Cricca
Ercole Gucci
Giovanni Battista Grandi
Paolo Anderlini
Giuseppe Battaglia
Francesco Conti
Paulucci Tommaso

"Cartella N. 10 ..."

Marco Sarti
Jacopo Zagagnoni
Luigi Schiaffi
Ignazio Grazioli
Dottor Ghirlanda

Don Luigi Parma
Francesco Paganini
Pier Filippo Zannelli

"Cartella N. 11 ..."

M. Missirini
E. Bignardi
Don Giambattista Marani
Don Paolo Babini
Don Ubaldini
Cavina Virgilio
Farini Domenico

"Cartella N. 12 ..."

Filippo Avvocato Brunetti
Giulio Cesare Ferrarini
Avvocato Acquaviva
Giovanni Giudicini
Antonio Curoli
Pietro Curoli
Tommaso Zoppini
Antonio Giuseppe Guidi
Gianpaolo Lugaeschi
Camillo Brunori
Roberto Robertini
Biagio Cassini
Antonio Bianchelli
Antonio avvocato Testoni
Filippo Ercolani
Federico Armandi
G. Grazioli
Domenico Fava
Lorenzo Romiti
Benedetto avvocato Molini
Pio avvocato Cerchiarì
Alessandro Favaggi
Benedetto Cassipana
Giuseppe Saleri
Ungarelli

"Cartella N. 13 ..."

Antonio Padovani
Giacomo Zauli
Bernardo Montanari
Orinzia Sacrati
Pietro Petrucci
Giuseppe don Macci
Dottor Pantoli
Gianbattista Fessini
Giorgio Viani
Gaetano Poggiali
Enrico Marconi
Camillo Bertoni
Francesco conte Ginnasi
Giovanni Fagnoli
Don Tommaso Torregiani
Luigi Ferruzzi
Michele Ferruzzi
Domenico avvocato Missiroli
F. Guestkule

Don Angelo Cricca
Luigi Acquaviva
Iacopo Vincenzo Foscarini
Francesco Alberi
Canonico teologo Zampressi
Don Giuseppe Alberghetti
Lorenzo Orioli
Ermanno Montevecchio
Gaetano della Casa
Francesco Capozzi
Pietro Bernabò Silorata
Filippo Zampini

"Cartella N. 14 ..."

Girolamo Bianconi
Agostino Buraschi Bernabita
Marco Rigreschi
Vincenzo Natale Scotti
Michelangelo Lega
Giuseppe Matteo Schiaffi
Camillo conta Salina
Carlo d'Ottavio Fontana

"Cartella N. 15 ..."

Pietro avvocato Pagani
Filippo cavalier Marini governatore
Bernardo avvocato Gasparini governatore
Avvocato Regoli
Avvocato Giovanni Antonio Guidiccini
Tommaso Zoppini
Federico avvocato Armandi
Giuseppe Salvi
G.B. avvocato Serretti
Carlo avvocato Brunetti
Avvocato Antonio Guidi
Avvocato Francesco Sacerdoti
Avvocato Girolamo Bellenghi
Avvocato Molini
Luigi dall'Olio
A. Consani
Mauro Sarti
Don Ferdinando Galli Bibiena
Don Paolo Anderlini
Giovannbattista dottor Grandi
Francesco Paganini

"Cartella N. 16 ..."

Domenico Cimatti
La Sacrati
Pietro Laderchi
Don Giuseppe Bevilacqua
Don Luigi Bignardi

"Cartella N. 17 ..."

Giuseppe Pistocchi
G. Azzalli
G. Zampieri
Stefano Cavalier Gucci
Pietro Tomba
Filippo Laghi ingegnere

Don Giuseppe Brigidi
Gaetano Bertolani
Giovanni Ballanti Graziani
Petronio Rafoni Marmorino
Pietro Piani
Francesco Vidoni
Secondo Scala
Virgilio Cavina
Luigi Farini
Emilio Regni
Paolo Folicaldi
Emilio Gaetano Emiliani
Girolamo Antonio Tassinari
Antonio Gessi
Paolo Mignardi della casa di Gessi
Francesco Zambrini
Bartolomeo parroco Campadelli
Don Biagio arciprete Lodovichetti
Fra Lorenzo di Brisighella
Antonia Borghesi vedova Bellandri
Camilla Ferri nata pasolini
Maria Merenda vedova Quarantini
Camillo Berardi
Martino Vacchi
Bernardo Albonetti
Martino Gasparini
Giacomo Alpi
Vincenzo Melandri
Giovanni cavalier Lazzarini
Stefano Ricci
Don Giulio Ricci

"Cartella N. 18 ..."

Giuseppe Foschini
Raimondo Trentanovese
Giuseppe Marri
Pasquale Saviotti
Filippo Antolini
Pietro Antonio Meloni
Clemente Alberi
Giulio Tomba
Antonio Marozzi
Carlo Bianchedi
Bragaldi
Don Battista Gottarelli
Don Innocenzo Bedeschi
A. Ginnasi
Agata Boschi vedova Gucci
Giovanni della Casa
Pietro Poggiali
Amicio Bonucci
Angelo Ubaldini
Pietro dal Rio
Girolamo Baschi parroco di San Polito
Frate F. Calvi
Bartolomeo Manelli
Pietro Cesari
Domenico Ghimassi
Giovanni Strozzi
Francesco Salvolini

Francesco Milzetti
Battista Guidi
Emilio Negri
Don Giulio Ricci
Francesco Verità
Alessandro Foschini
C. Martini
Giuseppe Alborghetti
Colonnello Bovinetti
Giovanni Tanzi
Stefano Farrini

Regesti delle pergamene
Fondo Zauli Naldi
Biblioteca Manfrediana di Faenza
a cura di Corinna Mezzetti

Busta 143-ZN73

1.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 2: 1382 maggio 27")

1382 maggio 27, Vicenza, sindacaria Carpagnon.

Giovanni Pietro *de Prothis*, cittadino vicentino, figlio del fu Tommaso, permuta con Flora del fu Giacomo da Costozza, vedova di Traversino Barbarano, un terreno nel borgo Porta Nuova, sito tra la strada pubblica e il fiume Bacchiglione, ricevendo in cambio un terreno a Marostica.

[Notaio: Giovanni del fu Francesco da Pusterla].

2.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 3: 1439 marzo 26")

1439 marzo 16 e 23, Vicenza, nel palazzo comunale.

Paolo da Verona, precone del comune di Vicenza, dichiara di aver proclamato, davanti alla casa di Giorgio del fu Antonio *de la Costa* e della madre Taddea, l'ingiunzione per il suddetto Giorgio a comparire in giudizio entro cinque giorni ed estinguere il debito di 80 ducati d'oro contratto con *Pioxello* del fu Giorgio *de Seratico*, o a presentare in alternativa le proprie ragioni. Ma Giorgio non si presenta entro il termine fissato e *Pioxello*, come previsto dalle norme statutarie, ottiene come risarcimento del suo credito il dominio utile di una casa con cortile, orto e forno a Vicenza, nella contrada Santa Croce. La sentenza viene affissa pubblicamente.

Qualche giorno dopo, un secondo precone, Antonino da Valencia, dichiara di aver proclamato il bando davanti alla casa di Giorgio e della madre Taddea. Giorgio tace nuovamente, rendendo così definitiva l'assegnazione del bene a *Pioxello*.

[Notaio: Girolamo del fu Biagio Saraceni].

3.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 4: 1462 ")

La pergamena è mutila della parte superiore.

1462 gennaio 21.

Leonardo del fu Antonio cede a livello perpetuo ad Antonio del fu Giovanni *Acosto* un appezzamento di terreno per un canone annuo di quattro lire e quindici soldi di denari piccoli, da versare entro il giorno dei santi Filippo e Giacomo.

[Notaio: Giampaolo del fu Pasquale de Chiampo. Copia di mano del notaio Bartolomeo, figlio di Antonio del fu Giovanni *Acosto* da Chiampo].

4.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 5: 1468 settembre 26")

1468 settembre 2, Valdagno (Vicenza).

Michele del fu Guglielmo *de Sartoribus* da Cornedo vende a Gabriele Trissino, figlio di Giangiacomo del fu Gabriele, due terreni coltivati a vigna e frutteto a Cornedo, in *ora Refuschi*, al prezzo di 60 lire di denari piccoli, i quali terreni risultano concessi a livello perpetuo ad Antonio detto Barba, figlio del fu Giordano, e al figlio Cristoforo, per un canone annuo di tre lire e dodici soldi, da consegnare entro il giorno di san Cristoforo presso l'abitazione del concedente.

[Notaio: Giacomo del fu Bonpietro Nicolò *de Zacolin* da Valdagno].

5.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 6: 1475 settembre 23")

1475 settembre 23, Vicenza, sindacaria S. Eleuterio.

Davanti al giudice *Alvise de Porto*, console *ad bancum bonis*, compare Bartolomea del fu Nicolò *Rigatii* da Gualdo, vedova di Battista *ab Horis*, morto da pochi mesi, il cui testamento risale al 2 luglio. La figlia Elisabetta, ancora pupilla, è stata citata in giudizio dai fratelli Pietro e Marco *ab Horis* e necessita di difesa. Bartolomea, non potendo difendere la figlia, chiede al giudice di nominare gli avvocati vicentini Tommaso Zanechini e Battista Fabbri affinché rappresentino la fanciulla. Il giudice, considerata la natura della richiesta, la ritiene legittima e la accorda.

[Notaio: Battista Zanechini. Copia del 15 aprile 1611 del notaio Ottavio Castellini].

6.

(cartella contrassegnata da "Doc. n. 7: 1466 marzo 22")

1466 marzo 22, Vicenza, sindacaria *de Domo*.

I fratelli Nicolò e Michele, figli del fu Pietro *de Rubeis*, vendono a Caterina, moglie di Giovanni del fu Guglielmo *a Domibus Novis*, un terreno coltivato a vigneto e frutteto, a Brendola, nella contrada *de fora dal Grasso*, al prezzo di 50 lire.

[Notaio: Simone del fu Pietro Paolo *de Aurificibus*].

7.

(cartella contrassegnata da "1482 febbraio 8")

1482 febbraio 8, Chiampo (Vicenza).

Girolamo del fu Matteo *de Dinnivelo*, cittadino vicentino, in qualità di sindaco dell'ospedale della Beata Vergine e San Cristoforo, sito a Vicenza nei pressi di San Marcello, concede a livello perpetuo a Giangiacomo del fu Antonio Petrisola, ancora pupillo, rappresentato dallo zio e tutore Gianpaolo del fu Petrisola da Chiampo, tre terreni a Chiampo, situati rispettivamente nelle contrade di *Volta de Tegiano*, *Costi del Boza* e *Tegiano*, al canone annuo di quindici soldi piccoli, da versare all'ospedale entro il giorno di Natale.

[Notaio: Giovanni Domenico *de Georgiis*, figlio del fu Giovanni Giorgio da Feltre].

8.

(cartella contrassegnata da "1499 ottobre 9")

1499 ottobre 9, Faenza.

Melchiorre del fu Fano della capella di San Giacomo di Faenza vende a *Mietrio* del fu *Mengo*, *magistro*, detto *de la Madre*, della cappella *Bondioli* di Faenza, un terreno arativo dell'estensione di sei tornature nella *scola* di San Pietro, al prezzo di 96 lire bolognesi.

[Notaio: *Mengatius de Monte Acuto*, che redige il *mundum* traendolo dalla *rogatio* del padre, il notaio faentino Benedetto *Mengatius*].

9.

(cartella contrassegnata da "1505 ottobre 10")

1505 ottobre 10, Vicenza, sindacaria Carpagnon.

Giacomo del fu *Bonzilio* da Vello vende a Pietro Saraceni del fu Biagio, cittadino vicentino, che agisce anche a nome del fratello Girolamo, un terreno prativo a Vello, in contrada *Pratorum a Segis*, al prezzo di 200 ducati.

[Notaio: Sebastiano del fu Vincenzo *de Branditio*].

10.

(cartella contrassegnata da "1506 giugno 6")

1506 giugno 6, Arzignano (Vicenza).

Vitale del fu Vitale da Arzignano si impegna a restituire a Matteo di Giampietro *a Laida* da Nogarole, abitante ad Arzignano, dieci ducati d'oro e una lira (*tronus*), o in alternativa a versarli a suo nome a Vitale di Francesco, il quale era a sua volta creditore di Matteo.

[Notaio: Bernardino, figlio di Francesco *Betici* da Arzignano].

11.

(cartella contrassegnata da "1507 settembre 11")

1507 settembre 11, Salcedo (Vicenza).

Rinaldo del fu Matteo da Valle San Donato, abitante nella contrada *Bochinichi*, agendo anche a nome del fratello Gregorio, investe a livello perpetuo Bartolomeo *Canbari* di un terreno coltivato a vigneto e frutteto a Salcedo, in contrada *Prati Girolidi*, per un canone annuo di tre staia di frumento, da consegnare entro il giorno di san Felice.

[Notaio: Bernardino, figlio di Bartolomeo del fu Gabriele *de Media Valle*].

12.

(cartella contrassegnata da "1520 agosto 9")

1520 agosto 9, Breganze (Vicenza).

Francesco del fu Cristoforo *Murii*, cittadino vicentino, vende a Giovanni Gregorio del fu Matteo *a Valle*, abitante in Salcedo, un terreno arativo a Salcedo, nella contrada *Langonexe*, al prezzo di 50 lire.

[Notaio: Marco del fu Lorenzo Belloni].

13.

(cartella contrassegnata da "1521 dicembre 19")

1521 dicembre 19, Chiampo (Vicenza).

Essendo da tempo debitore verso Nicolò Chiericati della somma di 227 lire e 4 soldi, Angelo del fu Antonio *a Corlo* da Chiampo, in solido con il figlio Girolamo, salda il suo obbligo con la cessione di un terreno coltivato a vigneto, situato a Chiampo.

[Notaio: Girolamo del fu Paolo *Carpentariis* da Chiampo. Copia del 9 dicembre 1559 del notaio Nicolò, figlio del fu Paolo del fu Girolamo *de Carpentariis* da Chiampo].

14.

(cartella contrassegnata da "1521 marzo 27")

1521 marzo 27, Vicenza, contrada *Iudeorum*.

Antonio, figlio di Girolamo Franchi, insieme alla moglie Maria, aveva lasciato nel settembre 1520 la casa del padre, ricevendo da questi la dote della moglie. Ora, in seguito alla morte di Maria, chiede di tornare nella casa del padre Girolamo, che lo accoglie. Il documento fissa l'accordo a tutela di future contestazioni tra lo stesso Antonio e il padre o, alla morte di questi, con il fratello Franco. Antonio consegna, infatti, al padre un capitale costituito dalla dote della defunta moglie e da beni personali per un valore di 297 lire e 15 soldi, che non entrano a far parte del patrimonio ereditario e che gli verranno perciò restituite nel caso decidesse di lasciare in futuro la casa paterna oppure, alla morte del padre, insieme alla parte dell'eredità paterna a lui spettante.

[Notaio: Tommaso del fu Vanni *de Vannibus*].

15.

(cartella contrassegnata da "1522 febbraio 11")

1522 febbraio 11, Vicenza, sindacaria San Michele.

Valerio del fu Nicolò Chiericati, cittadino vicentino, permuta un terreno coltivato a vigneto e frutteto a Lisiera, in contrada *Palusello*, con Antonio del fu Giacomo da Valmarana, cittadino vicentino, dal quale riceve in cambio 162 lire e un terreno coltivato a vigneto e frutteto a Quinto, in *ora dele Altire sive Roncigoni*.

[Notaio: Francesco del fu Battista *de Sorio*].

16.

(cartella contrassegnata da "1521 giugno 28")

1518 giugno 8, Vicenza, sindacaria Carpagnon.

Bernardino del fu Battista *de Brazoduris* vende a Girolamo del fu Biagio Saraceni, cittadino vicentino, un terreno in parte coltivato a Noventa, in contrada *Bergoncini*, al prezzo di 280 ducati d'oro. Girolamo salda il suo debito versando 140 ducati in contanti a Bernardino e consegnando la somma rimanente a Galeazzo da Roma, cui lo stesso Bernardino doveva il pagamento di un canone pari a 28 staia di frumento, per un terreno da lui ricevuto a livello.

[Notaio: Bernardino del fu Giovanni da Arzignano giudice].

17.

(cartella contrassegnata da "1530 agosto 23")

1536 agosto 23, Vancimuglio (Vicenza).

Battista di ser Michele *Thealdo* da Vancimuglio vende ad Aurelio del fu Girolamo *de Tonsis*, cittadino vicentino, che agisce anche a nome del fratello Alessandro, il dominio utile di un terreno piantato a gelsi, con un capanno in legno, cortile e orto, di proprietà del monastero di Santa Croce di Vicenza, sito a Vancimuglio, in contrada Crosara, nei pressi della strada per Padova, al prezzo di quattro ducati d'oro. Nella stessa occasione, Battista riceve a livello perpetuo dallo stesso Aurelio il terreno appena venduto, per un canone annuo di uno staio di frumento, da consegnare presso la casa del locatore entro il giorno di san Lorenzo.

[Notaio: Giovanni Antonio del fu Angelo *Lerini de Revolono*].

18.

(cartella contrassegnata da "1533 gennaio 8")

1533 gennaio 8 e 1539 luglio 13, Chiampo (Vicenza).

Nel 1533 i fratelli Matteo e Battista *de Bagarotis*, cittadini vicentini, cedono a livello perpetuo a Domenico del fu Giampaolo *Solla* da Chiampo un terreno arativo con vigneti a Chiampo, in *ora Maloni*, al canone annuo di due lire di piccoli.

Nel 1539 Domenico del fu Giampaolo *Solla* cede a livello a Sabato del fu *Zanino de Scapio* due case a Chiampo, al canone annuo di sei lire di denari piccoli.

[Notaio: Giovanni Domenico del fu Gaspare Vincentini da Chiampo].

19.

(cartella contrassegnata da "1534 giugno 1")

1535 giugno 1, Vicenza, nel palazzo comunale.

Filippo del fu Bernardo di Sant'Angelo vende a Girolamo del fu Marco *Batilana* di Montecchio maggiore il dominio utile di un terreno con corte e orto, di proprietà dell'ospedale delle persone incurabili del borgo Posterla, sito a *Resege*, al prezzo di 207 denari; il livello, da consegnare all'ospedale, prevede il pagamento di un canone annuo di sei lire.

[Notaio: Tommaso del fu Vanni *de Vannibus*].

20.

(cartella contrassegnata da "1538 agosto 3")

1538 agosto 3, Vicenza.

Giovanni Antonio del fu Alvise Mauro, cittadino vicentino, abitante a Noventa, in contrada *Bergoncini*, agendo anche a nome del fratello Giovanni Battista, vende a Girolamo Saraceni del fu Biagio, cittadino vicentino, un appezzamento di terra arativa a Noventa, nella località detta *Le thomasele*, al prezzo di cento lire di monete vicentine.

[Notaio: Giovanni Antonio *de Quarteriis* del fu Bartolomeo].

21.

(cartella contrassegnata da "1539 settembre 1")

1539 settembre 1, *Alfinalis* (Vicenza).

Francesco *de Realibus* del fu Giovanni Battista, cittadino vicentino, vende a Girolamo Saraceni del fu Biagio, cittadino vicentino, un appezzamento di terra arativa con vigna a Noventa, in contrada Busco, al prezzo di 140 ducati d'oro.

[Notaio: Giovanni Antonio *de Quarteriis* del fu Bartolomeo].

22.

(cartella contrassegnata da "1542 gennaio 4")

1542 gennaio 4, Vicenza, sindacaria San Faustino.

Parisio del fu Simone Merzari da Marostica permuta un terreno che possiede insieme al fratello Antonio a Marostica, in contrada *la Chadantia*, con Giovanni del fu Nicolò Chiericati, dal quale riceve in cambio 33 ducati e l'affitto annuo di cinque lire di denari piccoli e di una gallina; questo affitto viene versato ogni anno entro il giorno di Natale da Francesco del fu Giovanni Maria *a Fullo* da Marostica per un terreno con casa, orto e cortile tenuto a livello perpetuo a Marostica, contrada Bellaguarda, come stabilito nel contratto dell'8 luglio 1535 redatto dal notaio Prosdocimo *de Bellotis*.

[Notaio: Bartolomeo del fu Antonio Piacentini].

23.

(cartella contrassegnata da "1545 agosto 4")

1545 agosto 4, Chiampo (Vicenza).

Michele del fu Pietro *Zanini* vende a Guglielmo del fu Stefano *Avantini* da Chiampo la metà di un terreno a Chiampo, che possiede insieme al fratello Silvestro, al prezzo di 14 lire.

[Notaio: Giovanni Domenico del fu Gaspare Vicentini da Chiampo].

24.

(cartella contrassegnata da "1549 settembre 16")

1549 settembre 10, Chiampo (Vicenza).

Cristoforo del fu *Guntio a Laita* e il figlio Nicolò avevano venduto ad Antonio del fu Biagio Marchesini da Chiampo un terreno prativo, piantato a gelsi, situato a San Pietro Mussolino, al prezzo di 8 ducati; Antonio aveva quindi ceduto a livello ai venditori lo stesso terreno per un canone annuo di due mastelli di vino, da consegnare per sei anni entro il giorno di san Martino (documento del 1 aprile 1540, scritto dal notaio Giovanni Michele *a Barba* da San Pietro). Ora Nicolò si affranca dal livello versando 8 ducati a Biagio, che agisce come procuratore del padre Antonio Marchesini.

In seguito Marco Antonio, figlio di Paride Marchesini da Chiampo, a nome e con il denaro del conte Nicolò del fu Nicolò Chiericati, versa a Biagio gli 8 ducati, affrancandolo così dal pagamento del canone di due mastelli di vino.

Ora Nicolò, figlio del defunto Cristoforo *a Laita*, versa a Girolamo del fu Paolo Carpenteri notaio da Chiampo quegli 8 ducati che erano stati pagati da Marco Antonio a nome del conte Nicolò Chiericati. Nicolò ottiene in questo modo i due terreni situati a San Pietro Mussolino, che il padre Cristoforo aveva venduto al prezzo di 8 ducati (documento del 18 febbraio 1544 del notaio Gaspare Vicentini del fu Antonio da Chiampo).

[Notaio: Francesco di Giacomo *Bruxie*, figlio di *Clampensis*].

25.

(cartella contrassegnata da "1550 ottobre 30")

1550 dicembre 30, Chiampo (Vicenza).

Giuseppe del fu Pellegrino Galvani da Chiampo vende al notaio Girolamo del fu Giampaolo *Carpentarii* da Chiampo un terreno coltivato a vigna a Chiampo, in *ora Leonis sive dele Tragine*, e lo riceve dallo stesso Girolamo a livello perpetuo, per un canone annuo di tre mastelli di vino.

[Notaio: Giovanni Domenico del fu Gaspare Vicentini da Chiampo].

26.

(cartella contrassegnata da "1550 aprile 24")

1550 aprile 24, Vicenza, borgo Porta Nuova.

Lucia del fu Girolamo da Piovene, vedova in seconde nozze di Santino da Monte, cittadino vicentino, dispone dei suoi beni per testamento. Il notaio vicentino Teseo *Brolianus* del fu Apollonio raccoglie in forma scritta alcune delle ultime volontà di Lucia, espresse in forma nuncupativa di fronte ai testimoni: la testatrice nomina suoi eredi universali i figli Centurione, Battista e Girolamo e lascia all'ospedale della Misericordia nel borgo Posterla un legato di 50 ducati.

[Notaio: Teseo *Brolianus* del fu Apollonio].

27.

(cartella contrassegnata da "1580 giugno 28")

1580 giugno 28, luglio 11 e 18, agosto 8, Vicenza.

Pietro Francesco Trissino era creditore di 157 lire (*troni*) nei confronti di Bernardino Cereda, stando al documento del 10 giugno 1580 del notaio Fabio Barbarano e come proclamato il 13 giugno dal precone Antonio Sola. Per risarcirlo del suo credito, Pietro Francesco Trissino viene allora investito, il 28 giugno, di una casa con orto e di due terreni coltivati a Cereda: il trasferimento dei beni viene accompagnato dalle proclamazioni pubbliche dell'11 e del 18 luglio, secondo le prescrizioni degli statuti cittadini. Poiché nessuno si oppone, in data 8 agosto, Pietro Francesco Trissino dichiara di essere entrato in possesso dei suddetti beni, a risarcimento della somma a lui dovuta da Bernardino Cereda.

[Notaio Bernardo del fu Nicolò Castellini].

28.

(cartella contrassegnata da "1580 aprile 30")

1580 aprile 30, Vicenza, contrada dell'Isola.

Giovanni Maria del fu Domenico Sola da Chiampo vende a Valerio del fu Girolamo Chiericati un appezzamento di terra, coltivata in parte a oliveto, sita a Chiampo, in contrada *Cingie*, al prezzo di 27 ducati d'oro.

[Notaio: Paolo del fu Domenico].

29.

(cartella contrassegnata da "1579 giugno 6")

1579 luglio 6, Chiampo (Vicenza).

Polleto del fu Domenico *Danda* da Chiampo era stato condannato a versare 200 lire a Giovanni del fu Giacomo Galvani, per risarcirlo di una ferita infertagli. Ora Giacomo, figlio del defunto Giovanni, volendo recuperare la somma, perviene ad un accordo con Marchesino, figlio del defunto *Polleto*, il quale promette di consegnargli 35 ducati entro la prossima festività di san Martino.

[Notaio: Giovanni Michele del fu Francesco da Chiampo].

30.

(cartella contrassegnata da "1579 agosto 21")

1579 agosto 21, Marostica.

I fratelli Marco e Michele, figli del fu Girolamo *Scutari a Foveis*, vendono a Giovanni Battista del fu Giovanni Chiericati nobile vicentino un appezzamento di terreno al prezzo di 45 ducati.

[Notaio: Gaspare *a Palacio* del fu Federico].

Busta 144-ZN74

31.

(cartella contrassegnata da "Da decifrare n. 2")

a)

[1701], Roma.

Frammento di una supplica del giudice Carlo de Marinis a papa Clemente XI.

b)

Pergamena completamente illeggibile.

32.

(cartella contrassegnata da "1601 aprile 13")

1601 settembre 13, Chiampo (Vicenza).

Essendo sorta una controversia tra Francesco del fu Alessandro *Costiero* e il cognato Valindio del fu Alvise Sartori, marito di Francesca, in merito all'eredità dei genitori, le parti raggiungono un accordo, secondo il quale Francesco verserà a Valindio 16 ducati.

[Notaio: Nicolò del fu Paolo *de Carpentarii* da Chiampo].

33.

(cartella contrassegnata da "1615 agosto 18")

1615 agosto 18, Vicenza, contrada dell'Isola, sindacaria San Faustino.

I cognati Santo di Matteo *Pozzano* da Tretto, marito di Agnola del fu Orso *Miozzo* da Santorso, e Gaspare del fu Domenico *Menegotto* da Santorso, marito di Maddalena (sorella di Agnola), chiedono al podestà di Vicenza di ricevere, a nome delle mogli, la parte loro spettante dell'eredità del defunto fratello Sante.

Su disposizione del podestà (come risulta negli atti del 17 agosto 1615 del notaio Belisario *de Bellis*, acclusi al presente documento), Francesco Grisoni, che custodiva il denaro del fu Santo, consegna ai cognati la somma di 343 lire (*troni*), da cui è stato già sottratto il denaro utilizzato per le esequie e per la soddisfazione dei legati, previsti da Santo nel suo testamento (documento del 5 agosto 1615 scritto dal notaio Febo del fu *Leontio de Cribelli*).

Ai due cognati viene inoltre consegnata la somma di 298 lire (*troni*), secondo la stima fatta da Bartolomeo *Mazi* di tutti i beni mobili appartenuti al defunto, che si trovavano nella casa del conte Giovanni Chiericati, presso il quale Santo abitava e prestava servizio.

[Notaio: Febo del fu *Leontio de Cribelli*].

34.

(cartella contrassegnata da "1628 maggio 29")

1620 giugno 29, Cornedo vicentino.

Cristoforo del fu *Zamano Farinis* e Francesco [...], marito di Caterina, figlia di Bastian Creti e della defunta Giulia *Calnana*, vendono, al prezzo di 86 ducati, a Giovanni Gonzato da Vicenza tutte le ragioni ed azioni relative ad un terreno a Cereda, da loro posseduto in virtù del documento del 22 aprile 1619 scritto dal notaio Cristoforo Bassano.

[Notaio: Giovanni Antonio del fu Bernardino da Cornedo].

35.

(cartella contrassegnata da "1650 febbraio 28")

1650 febbraio 28, Bassano, contrada *Squassa*.

Giovanni del fu Rino *Rizzardin* da Bassano affranca Ruggero del fu Antonio *Meriani*, cittadino veneziano, da un livello (documento del 24 luglio 1636 scritto dal notaio di Priamo *Gardelin*), ricevendo 333 lire per l'affrancazione.

[Notaio: Nicolò Romano].

36.

(cartella contrassegnata da "1663 agosto 19")

1663 febbraio 26 e 28, aprile 19 e 1665 settembre 28, Vicenza.

Nel 1663, Teodoro *Tadero comandadore* dichiara di aver eseguito la disposizione del giudice della Ragione e di aver investito Francesco del fu Bartolomeo *Cerato*, a nome della moglie Angela *Toresana*, dei beni di ragione del fu Francesco *Mazolotto*, per un valore di 137 ducati di capitale e di 100 ducati in affitti, che spettavano alla moglie a titolo di dote (documento dell'8 giugno 1655 del notaio Antonio Mainenti). Lo stesso Teodoro dichiara inoltre di aver preso possesso, per conto di Francesco *Cerato*, di una casa con terreno a Camisano e di aver provveduto al bando previsto dalle norme statutarie.

Nel 1665, non essendo stata mossa opposizione da alcuno, Francesco *Cerato* dichiara di mantenere il possesso dei beni ricevuti, a soddisfazione del suo credito.

37.

(cartella contrassegnata da "1667 dicembre 6")

1667 dicembre 6.

Giacomo del fu Domenico Corsi da Schiavon cede, al prezzo di 150 ducati, al conte Carlo Chiericati del fu Giulio conte, un livello per il quale Gianmaria del fu Matteo Torricelli detto Naso paga un canone annuo di nove ducati, da versare entro il giorno di san Martino (come risulta dal documento redatto dal notaio Matteo *Pigatto* da Mason il 18 ottobre 1648). A seguito della suddetta vendita, Giacomo affranca Guido Guazzo, cui subentra il conte Carlo nella titolarità del livello.

[Notaio: Antonio del fu Iseppo].

38.

(cartella contrassegnata da "1673 ottobre 29")

1673 ottobre 29, Molvena (Vicenza).

Giacomo del fu Giovanni Zanutto, abitante a Pozzo, cede a livello ai coniugi Bartolomeo del fu Michele Chiericati e Iseppa, un terreno e una *teza* a Molvena, nella contrada delle Fosse (di cui si allega la stima), al prezzo di 36 ducati.

[Notaio: Lorenzo *de Veriis*].

39.

(cartella contrassegnata da "1679 dicembre 30")

1679 dicembre 30, Marostica.

Caterina del fu Iseppo *Crestaro*, moglie in seconde nozze di Andrea *Cararo*, dona *inter vivos* al marito tutti i suoi beni.

[Notaio: Andrea del fu Luca Antonio *Michielli a Novis*].

40.

(cartella contrassegnata da "1796 febbraio 8")

1496 febbraio 8, Arzignano (Vicenza).

Nicolò del fu Nicolò Chiericati, cittadino vicentino, concede a livello perpetuo a Vincenzo del fu Giuliano e a Filippo del fu Giacomo *Mallacarne*, entrambi abitanti ad Arzignano, sei terreni ad Arzignano, posti rispettivamente nelle contrade *Cusago*, *Vigri*, *Summa Campagna*, *Frassenta*, *Flamatis* e *Laperga*, ad un canone annuo di 25 lire e 6 denari, da consegnare nella casa del locatore a Vicenza. Alla cessione sono connessi i patti relativi ad un prestito di 90 ducati.

[Notaio: Felice del fu Bartolomeo da Caltrano].

41.

(cartella contrassegnata da "Acefala")

[fine XV - inizio XVI sec.]

Nicolò del fu Nicolò Chiericati, nobile vicentino, rinnova a Benedetto del fu Giacomo Giovanni da Vestenavecchia la concessione a livello di un terreno a Chiampo, contrada *Faedi seu Cingi corbi*, al canone annuo di nove lire di monete vicentine, da corrispondere entro il giorno di Pasqua.

[Notaio: Alvise del fu Bernardino Barchini].

42.

(cartella contrassegnata da "Corrispondenza fra il conte Zauli Naldi e m. Rossini a proposito di registi di 43 pergamene, registi ora inseriti rispettivamente nelle singole cartelle e allegati ai documenti corrispondenti")

[1950-51]

Frammenti della corrispondenza intercorsa tra il conte Luigi Zauli Naldi e monsignor Giuseppe Rossini nel 1950. Su richiesta del conte, mons. Rossini procede alla registazione di 43 pergamene conservate nella biblioteca Zauli Naldi.

43.

(cartella contrassegnata da "Frammenti da rivedere")

La cartella contiene 7 pezzi, frammenti di carte appartenute a codici in pergamena, riutilizzate come coperte.

a)

Frammento di una carta da un registro notarile databile ai secc. XIII-XIV.

b)

Resti di un bifoglio da un codice in *littera textualis* semplificata, databile alla seconda metà del XV sec.

c)

Resti di un bifoglio da un codice in *littera textualis*, databile a fine XIV - inizio XV sec.

Il bifoglio è stato riutilizzato come carpetta: appare infatti cucito su tre lati e porta il seguente titolo moderno: "Di ser Bernardino Azzurrini e di Maria Seg[...] sua seconda moglie".

d)

Resti di una carta di un codice in minuscola carolina databile alla fine del sec. XI, di provenienza settentrionale. Allo stesso codice apparteneva anche il resto della carta alla lettera g.

e)

Resti di una carta di un codice in minuscola carolina databile all'inizio del sec. XII.

f)

Resti di una carta di un codice in *littera textualis* databile alla seconda metà del XIII sec.: il testo, disposto su due colonne e glossato, è probabilmente di provenienza bolognese.

g)

Resti di una carta di un codice in minuscola carolina databile all'inizio del sec. XII. Allo stesso codice apparteneva anche il resto della carta alla lettera g.

TAVOLA DI RAFFRONTO DELLE SEGNATURE

FONDO NALDI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
B n. 107-108	21	72	75
B n. 109	21	69bis	76
	17	68	70
	17	68bis	71
	18	69	72
	5		5
	7	12	6
	6	11	7
	6	6	8
	6	7	9
	6	8	10
	6	9	11-13
	6	10	12

FONDO ZAULI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
	1	161	1Z
	1	160	2Z
	1	162	3Z
	1	163	4Z
	1	164	5Z
A 1-67	2	165	6Z
B 68-133	2	166	7Z
C 134-181	2	167	8Z
D 182-211	2	168	9Z
E 214-254	2	169	10Z
F 255-315	2	170	11Z
G 316-363	2	171	12Z
H 364-389	2	172	13Z
I 390	2	173	14Z
J 391-437	2	174	15Z/1-15Z/2
L 438-469	2	175	16Z
M 469bis-470bis	2	176	17Z
N 471-508	2	177	18Z
N2 509-530	2	178	19Z
O 531-554	2	179	20Z
P 555-609	2	n.p.	21Z/1-21Z/2
Q 610-655	2	181	22Z
R 656	2	182	23Z
S 657-668	2	183	24Z
T 669	2	184	25Z
U 670-691	2	185	26Z
V 692-746	2	186	27Z
Z 747-765	2	187	28Z
Aa 766-777	2	188	29Z
Bb 778-788	2	189	30Z
Cc 789-799	2	190	31Z/1-31Z/2
Dd 800-812	2	191-192	32Z/1-32Z/2
Ee 813--816	2	193	33Z
Ff 817-820	2	194	34Z
Gg 821-844	2	195	35Z
Hh 845-853	2	196	36Z
Ii 854-864	2	197	37Z
Jj 865-877	2	198	38Z
Ll 878-897	2	199	39Z
Mm 898-921	2	200-201	40Z
Nn 922-930	2	202	41Z
Oo 931-941	2	203	42Z
Pp 942-956	2	204	43Z
Qq 957-972	2	205	44Z
Rr 973-982	2	206	45Z
Ss 983-989	2	207	46Z
Tt 990-997	2	208	47Z
998-1026	2	209	48Z
	3	210	49Z
	4	211	50Z
	5	212	51Z
	6	213	52Z
	6	214	53Z-53Zbis
	6	215	54Z
	7	216	55Z

	7	217	56Z
	8	218	57Z
da Azzurrini, inv. 2	9	219	58Z/1-58Z/2
			58Z/3

FONDO DAL PANE

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
395			14dP
	6	126	19dP
	idem	128	20dP
	idem	127	21dP
	idem	129	22dP
	7	130	23dP
	8	131	24dP
	9	132	25dP
			26dP

FONDO PASOLINI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
0	1	137	1P
3	1	138	2P
4	1	139	3P
5	1	140	4P
7	1	141	5P
8	1	142	6P
9	1	143	7P
10	1	144	8P
11	1	145	9P
12	1	146	10P
13	1	147	11P
14	1	148	12P
15	1	149	13P
16	1	150	14P
17	1	151	15P
18	1	152	16P
19	1	153	17P
20	1	154	18P
	1	155	19P
	2	156	20P
	3	157	21P
	4	158	22P
	5	159	23P
n.p.	n.p.	n.p.	

FONDO TARONI ED ALTRI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
	2 (fondo Azzurrini)	224	1T
	3 (fondo Azzurrini)	225	2T-58Z/3
	4 (fondo Azzurrini)	226	3T

FONDO MAGNAGUTI E RONDININI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
	1	227	1M-3M
	2	228	4M
	3	229	5M
	3	230	6M
	n.p.	231	7M

miscellanea del Fondo Magnaguti e Rondinini

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
	1/m	237	1Misc.- 2Misc.
	2/m	238	3Misc.
	3/m	239	4Misc.
	4/m	240	5Misc.
	5/m	241	6Misc.
	6/m	242	7Misc.
	7/m	243-244	8Misc.
	8/m	245	9Misc.
	9/m	246	10Misc.
	10/m	247	11Misc.
	11/m	248	12Misc.
	n.p.	249	13Misc.
	n.p.	n.p.	14Misc.

FONDO CALDERONI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
	1	232	1C
	2	233	2C
	2	234	3C
	3	235	4C
	4	236	5C

FONDO AZZURRINI

originarie	inventario	biblioteca	presente riordino
A 1-63	1	220	1A
B 64-78	1	221	2A
C 79-100	1	222	3A
D 101-150	1	223	4A